MOTTI Et Facetie Del Piouano Arlotto Pre te Fiorentino Pia ceuole Mol to.

Cum Gratia Et Priuilegio.

¶ A L Magnifico Giouane Pietro Saluiati Nobilissimo Cit/tadino Fiorẽtino:& Maggiore Honorandissimo Bernar/do Pacini .Salute.

RES Tantissimo Giouane/sendo io stato mosso da in stantissime prece di alcuno intrinseco amico afare impri mere le facetie/piaceuoleze/fabule:& motti del Piouão Arlotto/dopo molte recusationi/per nõ essere stati rac colti in modo/che con piacere leggier si potessino/con/siderata la fama dello auctore pure sono condescesio al/i prieghi loro:& desiderio/perche hauendone piu uolte conferito cõ uno mio intimo amico litterato:& ingenioso/mi ha etiam exhortato a questa medesima opatione/pmettendomi lui discorrere quelle:& porui la mano d aliquale expolitione/accioche la loro lectione porgiessi alcuno dilecto/che/come dal pfato mio beniuolo gia intesi/che le haueua uedute:era dif cillimo a ridurle ad intera elimatione:pch dal Piouano furon riceptate a aso ĩ uoce:& non ridocte a scriptura:laquale altro/che lorecchio/richiede ssai minore arbitro/che locchio:& piu incerto:pure hauẽdo epse inse gra ita naturale & qualche argutia:& sale/le ha quel mio familiar accõmoda e in modo:che quello/che hanno di buono/uisitruoua exquisito & intelli gibile/Imitãdo epso in questo lauctore/che cosi si studiaua di fare:p non ca are la cosa disua natura:& modo/piu psto faceto:&piaceuole:ch Satyrico docto. Et uolendo/io dedicarle ad alcuno ingenuo:& gentile spirito/ho lecta latua prestantia frali amici:& maggiori miei:che semp la sublimita elli huomini aggiungie autorita:& audacia alli inuentori delle ope:& lo maxime a tua giouentu le intitulo p loro moralita:& disciplina/pche quel possono ornare di modesti costumi:cũ sit/cheli uetusti huomini ne hab/ino alcuna parte perla lunga experientia:ne sempre soprastanno ad instrui e ligiouani:& qste potrãno hauer semp apsso pla cõmodita del cõpẽdiolo pigliarne piacere:& utilita:& con amore instruirne lasua posterita. Vale.

¶ Vita del Venerabile Plebano Arlotto de Maynardi Pleba no della Plebe di.S.Cresci a Maciuoli contado di Firenze.

ACQVE Elpiouano di Giouanni Maynardi gia du no Ser Matteo notaio publico Fiorẽtino/& Cittadĩo Fece elpadre ũ grosso fondaco oltre alle altre mercã/tie:hebbe piu figliuoli di una sua legittima donna mas chi & femine:fra liquali hebbe lui:alquale pose nome Arlotto:per quale cagione Tale nome liponesse:pa/rẽdo secondo lo idioma patrio Turpe molto:nõ sisa. Feceli iparare lo abbaco:poi lopose al mestier dela lana:quale continuo i/

ſino ad Anni .xxyii. Ma hauedo nobile ingegno/& arguto: ne patiēte di
quello artifitio hebbe deſiderio di al tutto laſciarlo:& di eſſere prete:non
diſpiacque alpadre el ſuo uolere:& opero:pch̄ non haueſſi ad eſſere prete
mercenario:ch̄ li haueſſi la predecta Pieue di Scō Creſci a Maciuoli nella
Dioceſi Fieſolana :che quaſi era disfacta:& di Rendita di circa ducati .xl.
doro lo ãno:& haueua di gia hauuti alcuni negligēti rectori ōde era in rui/
na;& ſpogliata di ogni ſubſtantia .Non īparo altre lettere ſendo gia adul
to:ſolo atteſe alſuo officio con diligentia& eſſendo di buona conſcientia
attēdeua con tanta charita alla cura delle anime:che tutti li popolāi aſſai
lo laudauano.Inſtauro anchora con molta diligentia le poſſeſſioni in farle
cultiuare:ſeminare:piantare &tanto le a crebbe dintrata:che rendeuano
lanno Piu di .CL. fiorini doro .Inſtauro etiam lachieſa;ma con laiuto di/
Franceſco di Nerone nobiliſſimo cittadino Fiorentino:perche daſſe nō
era baſtāte a Tale ſpeſa :diceuaſi; che ſe non ueniua in mano dello Arlot
to:che preſto nādaua ī ruina:& precipitio . Onde reſarcita lachieſa & meſ
ſa in tre naui in colonne : raſſettate le poſſeſſioni ſi decte alle opere dipie/
ta;& adiſtribuire la intrata li auanzaua alli biſogni delli poueri in maritare
fanciulle:& in fare moltiſſime altre opere pietoſe:& ogni anno ſobſtenta/
ua parechi famiglie pouere molto nel ſuo popolo:Delle ſue ſubſtantie di
ſtribuiua ogni anno piu che ducati .Cxxx. che mai non mancaua:di quel/
lo che manifeſtamente appariua in Teſtimonio optimo tutto el popolo
ſuo & grande parte del fiorentino;era di optima natura:compaſſioneuo/
le:& pieno di charita:ſempre lieto:piaceuole;affabile:giocondo:humano
& benigno a ciaſcheduna perſona. ¶ Et era ſi facto:che ciaſcuno di
qualūq; conditione:o ſtato ſifuſſi bramaua la ſua amicitia:& cōuerſatione
mai dalla ſua pieue ueniua allacitta di firenze:ch̄ da molte perſone buone
& nobili cittadini non fuſſi conuitato con non piccolo deſiderio di udire
le piaceuole coſe ſue& dipotere uſare familiarmente la ſua manſuetudine
& non tāto li noſtri fiorentini queſto faceuano/ma tutti li foreſtieri:& grā
di Signori:che a firenze arriuauano ſentendo la ſua fama erano ſtudioſi di
uederlo:cognoſcerlo:&ſentirlo:& farſelo amico .Rendene Teſtimonāza
fra li altri el Reuerendisſimo Monſignor Meſſer Falcone delli Sinibaldi
da Roma nobilisſimo Prelato come pienamente ſimanifeſta in nanzi nel
le ſue facetie inmoltisſimi luoghi . Fu cordialmente amato da Duo Pon
tefici. Da molti Cardinali& piu nobiliſsimi huomini. Dal Re Alphonſo:
ſapientiſsImo Re di Napoli:da Edouardo Re dinghilterra:ch̄ ludirono&
honeſtorono:& di pecunia:& pāni da mātelli:& ueſte & dal Duca di Bor/
gogna. Non era ſitibondo di Roba:ne aprezaua pecunia:o degnita Tēne
circa danni . L X. la ſua pieue:ne mai ſi trouo:che accumulaſsi tanti dana/
ri;che aſcendesſino alla ſomma di .x. ducati .Ne ſi trouo in tutto el Cle/
ro Vn prete che tanto uiueſse:che non habbia hauto piu dun benefitio&
che non habbia facto qualche pmuta excepto chelui/o di benefici/o di de

nita:ne mai clerco ne mai appeti altro: & rifiutonne alcuni assai grandi
he dalli dua Pōtifici da ecardinali harebbe potuto hauere: che molte uol
e spontaneamēte gliele offersono. Non era litigatore/non contenditore
e mai hebbe questione con alcuna persona/ne altri con lui: mai si adiraua:
i notato/che qualche uolta andaua alla tauerna: che benche qualch uolta
i andassi/non era per gola ma piu presto per essere in compagnia di amici:
e le piu uolte da quelli condoctoui. Et questo giustifico molte uolte cōpiu
ersone: & spetialmēte conla ueneranda memoria dello Arciuescouo An
onino della citta di Firenze/come piu oltre si scriue in alcune sue appolo/
getice facetie. Mai si lamētaua/mai sidoleua/mai mōmoraua/mai biasima
a alcuna psona/mai nō uoleua parlare se non cose piaceuole: & grate alle
genti/elpiu delle uolte nelli suoi ragionamti diceua qualche motto/o pia/
ceuoleza si prōptamente/che molti spesso giudicorono/ch extēpore le cō
ponessi: ne in altro modo pēsatamente se bene hauessi uolute nō harebbe
saputo dire motto facetia o piaceuoleza alcūa: ma accadendo a pposito in
puiso nella mēte le fabricaua. E certamente marauiglia/ch in ogni genera
tione di ragionamēti hauessi cosi prōpti exempli fabule/nouelle facetie: &
motti: se lui recitaua diqlle hauesse udite era stupore/ch lui le hauessi a sua
cōmodita si pmpte: se di nuouo le fabricaua mentre parlaua/era maggior
admiratione. Quādo era cō religiosi ragiōaua dicose spirituale: q̄do cō sol
dati: q̄do cōmercatāti: q̄do cō dōne uirtuose: q̄do cō lasciue. Parlaua: & di
ceua facetie/motti accōmodati alla materia era ī campo: & secōdo chsi cō
ueniua alla qualita di qualūq; psona. Disse tanto infinito numero di piace
uoleze/motti exempli/fabule/facetie: & bottoni/ch bisognerebbe grādissi
mo uolume a caple: & tutto eldi siricorda/&/e/in boccha di ogni psona: &
maxime infirenze/ne ui si fa alcuno piaceuole ragionamto ch non uisi alle/
ghi quasi semp Elpiouano Arlotto: o suoi decti: & motti. Fu molestato da
alcuni potēti Cittadini: & pti assai di renuntiare la pieue sua: & furōli facte
grande offerte. Quādo si difendeua ī uno modo: q̄do ī uno altro. Ne mai
uolle acconsentire Symonie alcune/ne p prieghi: ne p minacci mai/in alcu
no modo fu piegato: & p reuerentia: & honore didio si delibero nō uenissi
alle mani di lupi/cani/o uccelli: & alla fine conoscendo la sua decrepita spō/
taneo larenuntio al Capitolo di. S. Laurētio di Firenze sanza alcuno pmio
o pce: & solum p amor di Dio pochi anni inanzi alla sua morte: ch uisse ānī
.lxxxyii. Come in uita fu sempre pieno di charita/isino a morte la uolle ob
seruare: & uolle essere sepulto infirenze nello hospitale delli preti/doue in/
anzi alla sua morte haueua facto fare nel mezo della Chiesa una sepoltura
con el titolo: & Epithaphio posto infine del presente/uolumetto delle sue
facetie/dalui medesimo insua uita composto.

¶ Nacq; elpiouano eldi dipasqua di Natale adi. xxy. Didicembre īsu lano.
na lanno. M.CCCLxxxxyi. Mori Didicēbre eldi di. S. Stephano adi. xxyi
ad hore. xiiii. Lanno della salutifera incarnatione. M.CCCC.LXXXIII.

MOTTI ET FACETIE DELLO ANTEDECTO PIOVANO ARLOTTO PRETE FIORENTINO PIACEVOLI MOLTO ET RISPOSTA SVA ALARCIVESCOVO FIORENTINO

RATE ANTONINO Arciuescouo di Firenze dello ordine di. S. Domenico/huomo pieno di molta doctrina/& bonita mando per el Piouano Arlotto per hauer dalui certa informatiõe: & hauuto/lo ad se: & ragionato alquãto insieme/domando lo Arciuescouo el Piouano qual fussi stato el suo nome alle sacre fonti/chi li rispose/Arlotto Marauigliossi assai lo Arciuescouo di tal nome: & disse: se a Firenze si comperassino e nomi & tanto piu costassi quanto el nome fussi piu bello mi penso: che ogni pouero huomo ĩpegnerebbe el mantello p comperarne ũo bello per el figliolo. Et uostro padre che fu huomo da bene & dingegno & al quale nulla costaua: uedete chi strano ui pose: certo lui cõmisse nõ piccolo errore. Rispose el Piouano: Monsignore nõ uene fate marauiglia: perche mio padre ne cõmisse de maggiori assai. Disse lo Arciuescouo/quali sono/chi li rispose/ecco ne uno: che quando lui doueua prestare ad usura/egli accattaua. Disse lo Arciuescouo/non sapete uoi: che cotesto peccato lo harebbe mãdato allo inferno. Disse el Piouano & pero lo accattare mando mio padre pouero alle stinche: & moriuui drento.

Risposta del Piouano a Messere Alexandro da Furli Exactor della Decima in Firenze

POSE El sommo Pontefice di consenso del popolo Fiorentino una decima a tutto el suo clero: & fu cõmessa la exactione ad uno messere Alexãdro Vescouo di Furli: Intesa da messere Falcone tale commissiõe ãdo

a uisitare messere Alexādro:& dopo la uisitatione disse mi
sere Falcone la uostra. S. ua a Firenze a porre la decima. Io
non ho in quella Citta se non una specialita di uno huomo
da bene grande mio amico/elquale ui prego ui sia racōmā/
dato per mio rispecto non altrimenti che lamia persona p/
pria: Laquale so che uostra. S. cordialmēte:& questo e elpio/
uano Arlotto: laqual cosa liberalmente li promisse:& uenu
to el Vescouo a Firenze/una mattina lo andorono a uisitar
tre Canonici & altri quattro cittadini gētili huomini: liqua
li lui inuito a desinare. Accadde che elpiouano uenne quel
la mattina medesima anchora lui a uisitare el Vescouo: &
parte per ricordare el facto suo: come faceuauano li altri p/
ti: non lo conoscendo el Vescouo: lo domando/chi lui fussi
Alquale humanamente rispose/io sono chiamato Arlotto
piouano di. S. Cresci a Maciuoli Inteso el Vescouo che gli
era elpiouano Arlotto: che prima non lo conosceua dopo
alcune chareze factoli gli disse: io uoglio/chē uoi restiare sta
mani qui a desinare in compagnia di questi nobili huomini
& mia. Accepto elpiouano cō lieto uiso:& parato uno splē/
dissimo conuito & di lautissime uiuāde pose a sedere elpio
uano Arlotto nel piu degno luogo della mensa & inanzi a
a se: quantunq̃ fussi Vescouo & commissario apostolico:&
fornito quasi el mangiare disse queste parole. Padri uenerā
di:& spectabili & nobili Cittadini: So chē questa mattina ha
uete hauuta alcuna admiratione dello hauere io facto sede
re el nostro Piouano nel primo luogo di questa mēsa. Quā/
dio mi parti da Roma per uenire ī questa Citta mi fu racō
mādato el piouano da uno nobilissimo huomo: elquale mi
poteua cōmandare/Alquale detti la mia fede & promisseli
nō tractare la persona del Piouano altrimenti che la sua p/
pria:& se quel tale fussi stato q adesinare non lo harei posto
in altro luogo. Rispose el Piouāo/Ringratio la uostra. S. di
tutto quello mhauete facto fino alpresēte/ ma io ui priego
adoperiate non aduenga a me come a Xpo/la mattina del/
le Palme in hyerusalem.

Predica del Piouano Arlotto al Capitano Delle Galeaze Vinitiane Facta in Fiandra Delle Tre Parte Non Intese.

HAVENdo facto scala le Galeaze Vinitiane al po
to delle Schius/ui sopragiũsono le Fiorẽtine:& tut
ti ãdati a Bruggia p lo spaccio delle loro mercatãtie
facẽdo li Vinitiani alcũa dimora ĩ quella Citta:& cosi li Fio
rentini cõtrassono insieme grande familiarita:& ũo giorno
cõfabulando ĩsieme li dui Capitani di uarie cose/ disse el ca
pitano Vinitiano al Fiorẽtino. Io ho in teso che uoi hauete
una usanza ĩ Firenze/che essendo uera:e cosa biasimeuole a
pẽsare:cħ uoi menate per capellani insule ur̃e Galee quãdo
nauigate tutti e p̃ti ignoranti/uitiosi:& infami:& piu cħ ha/
uete in Firẽze ũo dectato/cħ q̃do uno uuole dire una gran
de uillania & ingiuria ad uno prete/nõli puo dire pggio cħ
dirli prete da Galea:segli e uero/come sono stato accertato
e/alla ur̃a Citta grande ĩfamia:& noi a Vinetia facciamato
tutto el cõtrario/che nõ uogliamo ĩsule nr̃e Galee se non
p̃ti di buona fama/& cõditiõe:& litterati:& bene addoctri
nati nella sacra scriptura:& che sia uero. Io ho p prete della
mia Galea capitana uno ualẽte huomo maestro ĩ sacra the/
ologia:che ha p̃dicato in tutte le prĩcipale terre di Italia do
ue ha riceuuto honore assai. Rispose el Capitano Fiorẽtino
Magnifico capitão:chi ua decto tal cosa ha errato/& dal ue
ro sie partito:le nr̃e Galee sono cosi bene ornate di buõi co
stumati litterati:& uirtuosi p̃ti/come sião le ur̃e/o p auẽtu
ra meglio. Io nõ ho ĩsula mia Galea capitana uno maestro ĩ
theologia:ma uno da bene/& uirtuoso p̃te:& honorato pio
uano:ne forse meno ornato delle sacre lettere:cħl ur̃o mae
stro ĩ theologia:& q̃do ne uogliate ueder la pruoua,sono ad
ogni ur̃o bene placito. Rispose el capitano uinitião essern
cõtẽto/& a sua posta:& domattina disse al capitano fiorẽti
no uidaro desinare:& menate la ur̃a cõpagnia:& faro p̃dica
re elmio capellano:& laltra mattina uoi farete p̃dicare eluo
stro:& sel mio neriportera la uictoria pagherete q̃llo cħ giu
stamente io giudichero/& sel ur̃o obterra/paghero quãto
lui & ur̃a Magnificẽtia giudichera:& laltra mattina appare
chiato uno bellissimo desinar doue uẽnono el capitão fiorẽ
tino:& lipadroni:& alcũi mercatãti:& officiali di bruggia:&
elpiouano Arlotto/& postisi tutti a mẽsa/quasi almezo del
desinare el maestro ĩ theologia comincio a a p̃dicare & fece
una predica molto ornata/& piena di assai auctoritade/&

molto satisfece a tutti q̄lli audiẽti/laltra mattina elcapitão
Vinitiano conli padroni: & suoi officiali: & certi mercatãti
andorono adesinare col Capitano Fiorentino: che haueua
parato uno bellissimo conuito: & abondeuole di uarie mol
to: & splendide uiuande: & quasi insu lhora del dare lacqua
alle mane el Capitano Fiorẽtino disse al piouano Arlotto
che liera di bisogno che lui ꝑdicasse qnella mattina a tauo
la: & narolli la cosa del pegno messo: & delli patti & conuẽ/
tioni tractati trali Capitani. Marauigliossi elpiouano ꝑche
mai non haueua inteso cosa alcuna: & rispose: come uolete
uoi chio faccia: uedete in che modo io posso hauere honoꝛ
al paragone di tãto ualente huomo: & maestro ĩ theologia
ĩueterato nelli studii & nel predicare: & che ha seco quãtita
di libri: & pensate che la predica che fece hiermattina/la stu
dio piu di dua giorni: Sapete chio sono ignaro delle lr̃e: &
mai nõ uidi libri: & a fatica so leggiere in sul mio messale: ne
midate spatio dipẽsare ũa parola: & stette alquãto attonito
Vedendo el Capitano come lui staua cogitabondo: Disse
piouano uoi mi hauete ĩteso: se stamani uoi riceuete uergo
gna: uoi ꝑderete ĩ tutto la gratia mia: & le nostre galee ne ri
ceuerrãno assai dishonore. In uno momẽto ritornato elpio/
uano ĩse Rispose Capitano mai mi missi coraza chi io nõ la
adoperassi: & semꝑ cõ uictoria sono tornato acasa & cõ grã
de honore: & postosi a mẽsa cõ franco animo/& pieno dile/
titia: & comĩciatosi a desinare: leuatosi in piede ĩcomincio a
parlare: & dopo uno degno ĩtroito disse. Signori Capitani
Magnifici padroni: & gẽtilhuomini: & mercatãti: & uoi altri
honorãdi fratelli. Io indebitamẽte sono salito in q̄sto degno
luogo: non ꝑ presumptione: ma solo ꝑ obediẽtia: doue alq̃/
to parlero alle ur̃e signorie: & nobilita: & questo mio dire/o
sia ꝑdicatione diuidero ĩ tre brieue parte ꝑ nõ ui tediare le
q̄li saranno q̄ste La prima bench̃ sia assai chiara intẽdero io
& non uoi/La seconda intenderete uoi: & non io / La terza
& ultima non intẽderete ne uoi ne io: Della prima/laquale
intendo io: & non uoi: so ui farete grã marauiglia: piu: & piu
uolte io ho predicato a q̄sti miei delle galee: che cosa sia cha
rita: & quanto sia accepta allo omnipotente & grãde Iddio
la sancta elemosina: & quãto mena apresso di quello & ꝑch̃
nõ sipossino excusare dicendo noi siamo qui: doue nõ sono

poueri ne habbiamo/doue far le elemosine/piu:& piu uolte ho mostrato loro la calamita/i ella quale mi ritrouo:& la necessita grande/che io ho duno mantello/hanomi molto bene udito:& p anchora mai nonmi hanno uoluto intendere:p questa cagione questa mattina di nuouo ui conforto a qsta opera pia:considerate:& uedete quanto sia tristo:& cōsumate questo mio mantello solo:& unico:& come non potēdo piu mi uuole lasciare. Pero eleuate le ure menti iualto/dilectissimi miei & pēsate rectamente di quanta Magnifica gloria:& merito sia la sancta Elisimonia conlo exemplo del beato Martino/elquale per uno mezo mātello/che lui dette p lo amor di Dio guadagno elreame del cielo/lascio hora pēsare & considerare ad uoi/che guadagno sia el uostro dādo mene uno intero:& qto tale acto sia accepto al buono Iesu ognhora udite e predicatori quanti santi doctori alleghano che dicono che opera egregia sia questa charita:& qto epsa sia meritoria:& in fra glialtri dicono/che quello inferuorato dello spirito sancto trōba della chiesa di Dio doctore:& maestro delle gente sancto paulo apostolo non grida altro nelle sue epistole/se non charita & afferma:& dice/che se in uo regnasino tutte le bonita:& anchora che parlassi con lingua delli angeli:& in lui non fusse charitā in uano saria ogni sua opera in pero amātissimi miei/lo ui ricordo:come uostro padre spirituale/che uogliate pensare alla passione del nostro Signore Iesu Xpo:elquale per charita di noi pose se medesimo alla morte. Sono certo che sio ui predicasse insino a domattina/che questa parte uoi non intenderesti/laquale solo io intendo/che ho bisogno del mantello/pero ci porro fine ne piu ne diro al presente. Nella secondo parte qualche uolta sono intrato:& presto mene sono uscito per cagione/che uoi lantendete:& io no:& qsto e di questi uri cambi che uoi fate per Roma:Napoli:Lione/Bruggia:& altri luoghi/fate marchi per tre/& quattro mesi/tāto che sia elritorno delle fiere a.xii.&.xiiii.per cento:& non dimeno eldanaio nō esce di uinegia/genoua/Roma/napoli/Firēze/o di quelli luoghi oue si fanno. Dico credo:& affermo:che in questo modo c/inganno:usura:& expressa ruberia. Ma se io sono in Inghilterra/in Francia/o Inhispagna/o inqualunch altro lontano luogo:& uoglio uenire in Italia/o passare in altro paese & la

scio mille ducati/o sia qual uoglia quātita di danari/che mi
siano rimessi a Roma:& do di mia discretione q̄tro/o cinq̄
per cento secondo la distātia del luogho:questo nōmi pare
peccato ma licito guadagno pla cagione del pericolo porte
rei portādoli adosso & della uita:& del danaio. Questa e q̄l
la seconda parte laquale intēdite uoi:& non io di questi usi
marchi:& altri cābi secchi & freschi:laquale lascierò:& uēgo
alla terza:& ultimama parte:laquale nō intēdete ne uoi/ne
Io. Cioe della sancta Trinita:la cui festiuita la sancta madre
chiesa celebra in questo sancto giorno:& se nō ch̄ el xpiano
hoggi ne fa festa solēne nō sarei intrato in questa ardua & p
fonda materia:& digniss.mo articolo:elquale come catholi
ci:& fideli xpiani debbiamo sanza alcuno dubbio credere:&
per certo tenere:& p ferma uerita:& chi fermamēte:& con
sincera fede nō lo crederra sanza dubbio in eterno pira. Niē
te di meno per ragioni/che siano capaci:& ad uoi:& ad me
non si puo prouare:ma bisogna per sincera fede credere/ch̄
sia uero. Sono state tante & si grande:in centinaia di āni le
disputationi di tanti sancti doctori sopra di questo articolo
niente di meno anchora non e deciso:ne chiarito in modo/
che cō ragioni sia capace ad uoi:& ad me:che siamo ignorā
ti:Ma perche ueggiamo infiniti miracoli ad ogni hora deb
biamo credere pfede quello:laquale in brieue ne fare anda
re in uita eterna agodere/& fruire quel trino ī menso:& uni
co bene. Pax & benedictio &c̄ Amen. Finita che fu la pre/
dicatione el Capitano Vinitiano con tutti quelli altri
nobili huomini giudicorono che il nr̄o Piouano arlotto ha
uena meglio predicato/che illoro maestro in theologia:elq̄
le cōfesso lui medesimo essere stato superato dal piouano ar
lotto:& molto lo commēdo:& quādo intese/ chi elli era:&
come per in stincto naturale & nō per accidentale haueua
parlato. Si marauiglio molto d̄lsuo pellegrino īgegno & cō
dialm̄te lo raccomādo al capitano uinitiano. Elq̄le dopo as
sai ringratiamenti facti:& laudi:& commendationi date al
Piouano glidono braccia.xxx.di panno di Mellina:&.xxx.
scudi doro:& feceli grande offerte perse:& per suoi amici:
& similmente ringratio el Capitano Fiorentino del Magni
fico conuito:& del contento datoli del Piouano Arlotto.

Motto Del Piouano Arlotto In Risposta Ad Vna Mondana.

NEL Tempo che el Piouano Arlotto era giouane & gagliardo: una sera tentato dala libidine ua alfondaco maggiore: & non uedendo allobscuro la mercantia/ētro in una camera: & truouaui una femina grassa: & grossa: & corpulente: & assai formosa di uiso: & di corpo: & dopo gliacti damore: & chareze insieme factesi dice la dōna al Piouano/fratello mio dolce tu uedi come io sono cōcia di carne: se io mi pongo a giacere insu questo lecto durero grande fatica dipoi a rizarmi su: eglie meglio chio michini: & appoggi el capo alla lectiera: & che per tua: & mia consolatione tu usi meco a modo di cerbio. Rispose el Piouano io sono per farti ogni piacere / chinatasi la donna: & messasi la camica: & panni in capo/ Vedendo el Piouano si grande: & tāta amplitudine di natiche: cosce si smisurate: & natura nō cħ muliebre: ma piu presto di una sconcia uacca: & laltro sexo tanto grande: & disforme da glialtri: gli parue uno spectacolo marauiglioso: & stauane tanto admiratiuo: & stupefacto/che non sapeua che farsi: & tanto gli uenne in fastidio che in tutto gli passo uia q̄llo stimolo Venereo: marauigliossi la donna parendoli giouane: & gagliardo della sua dimora: & uoltandoli el uiso lo confortaua allacto/dicendoli: che pensi: cħ fai: perche non lauori elpodere: spacciati. Allaquale el Piouano rispose. Io non lo farei mai: la causa e/che questo e uno apparecchio da uno Cardinale: & non da uno pouero chericotto di contado: come sono io: siche sorella mia habbimi per excusato: chio non ardirei di toccarti: niente dimeno ti uoglio dare la tua mercede: accio non habbi perduto el tempo tuo: & datole uno bolognino si parti sanza quello peccato.

Messa Decta Alondra Dal Piouano Arlotto Secondo La Vsanza Della Terra.

NELLO Antedecto uiaggio feceno le ātedecte Galeaze Fiorentine scala Alondra citta nobile & ricca della Isola di Inghilterra/doue dimororono alcuni

meſi ꝑlo ſpaccio delle Galee in cõperare lane. Era conoſciu
to el piouano ꝑla lunga dimora per tutta la terra non ſolo
dalli taliani/ma etiã da molti Inghileſi:& preti:in modo chl
piouão imparo molti loro coſtumi:ma diſformi molto dal
li taliani:& quali glipiaceuano quali non: molto gli diſpiace
ua chelli ſtãno a tauola tre hore/o piu/elminore mangiato
re mangia per tre taliani:& ſono per quello malſani: & mol/
ti ueneſono:che quãdo ſapreſſano alli .xl.anni arroſſiſcono
& arroueſciauano gliocchi:& ſi perſuadano cio aduenire lo
ro per laria ſottile:& non per elſuperfluo bere :& mãgiar̃:&
ſtimano/che una loro deuotione gioui molto a quel roſſor̃
delli occhi:laquale e queſta quando che elprete ha finita la
meſſa/uiene tutto elpopolo: & inginochiaſi preſſo alaltare
a piedi del prete:& prima ſi parta/mette uno poco dacqua
nel calice:& cõ alcuna oratione frega aciaſcuno liocchi con
quellaacqua:& credono ch̃ tale acqua li libri da tale ĩfermi/
ta nõ conſiderãdo:che epſa ꝓceda dallo immoderato loro
bere & mãgiare. Fu una mattina ĩuitato elpiouano adire m̃
ſſa in una chieſa cathedrale/della q̃le uno huomo da bene e
ra archidiacono chiamato m̃ſſer Talboth dicui el Piouano
era ſingulare amico:accepto elpiouão gratioſam̃te/& para
to & ito allo altare hebbe molta gẽte alla ſua meſſa. Fra liq
li fu ũo meſſer Adouardo Ander caualiere aurato/& baro
ne del Re/& ſuo ãtico cortigiano/poco tempo inãzi ſtato a
Roma per ilſuo Re a rendere la obedientia al Sommo Põ
tefice & intẽdeua aſſai bene Taliano/diche el Piouano nul
la ſapeua/& finita dal Piouano la meſſa fece luſanza Inghile
ſe dellacqua meſſe nel calice uennono tutti gli audienti/al
li quali con dua dita fregaua loro lacqua agliocchi/ & dice/
ua in ſcãbio delle oratione in taliano/beete meno chel mal
pro uipoſſa fare/& coſi ſpeſſeggiando per auentura lo inteſe
eldecto m̃ſſer Adouardo/elq̃le ꝑtal piaceuoleza nõ poreua
cõtenerſi dalle riſa/& partito diſubito nãdo acorte/&narro
al Re q̃ſta piaceuoleza/elq̃le mãdo ꝑ el Piouano & uolle in
tẽdere ad che fine lui haueſſe decte q̃lle parole allo altare/&
ĩteſo che faccẽdo lũctione agliocchi le haueua dette in luo
go delle oratiõi/& dette a quello molte altre facetie gli do
no panno finiſſ mo perdua ueſte/& nobili cinquãta doro &
fecceli molte offerte/& molte chareze m̃tre ſtette Allõdra

& per suo rispecto fece molti piaceri alli mercatanti Fiorentini che erano in quelli paesi.

¶ Quando El piouano Arlotto pose Debitore el Re Alphonso Allibro delli Errori.

ANDANDO Le Galeaze Fioretine alla uolta di Scicilia feciono scala di poi a Napoli: doue stettono alcuni giorni/ era insu quelle elpiouão Arlotto/ era Re in quel tempo di Napoli lo inuictissimo & liberalissimo Alphonso di Ragona: & intededo sua Maiesta come elpiouano era insule decte Galee: del quale haueua gia udito alcune piaceuoleze: & come lui haueua seco ũ libro insul quale poneua debitori tutti qlli/ che cõmetteuano alcuno graue errore per hauer poco ceruello: & fussi chi uolesse/ nõ hauendo rispecto a degnita/ o amicitia: di subito mãdo perlui & factoli buona accoglienza: & udita da lui alcuna facetia lo domando: se era uero che lui tenessi uno libro di Errori. Rispose el Piouano Sacra Maiesta si. Disse lo Re: in questi pochi giõni hauete uoi posto per debitore alcuno di qsti nostri Neapolitani: Rispose elpiouano Signore: chi scriue nõ tiene a memoria. Et facto portar el libro da Galea: & apertolo disse Signore io cene trouo su alcuni: fra liquali e la ura Maiesta: & la sua partita dice inqsto modo. La Maiesta del Gloriosissimo Re Alphõso de dare per questo graue errore di hauere mandato acomperare caualli nella Magna: & fidato a Theodoro tedesco Alphonsini doro cinquemila cinqcẽto cinquãtacinq: Marauigliossi el Re: & disse piouano mio da bene parui questo si grande error? Io mi ho alleuato cost tui da piccolo ragazo: & e stato alli miei seruitii i questa cõte circa anni xviii: & semp e stato fedelissimo per certo emi pare in qsto caso habbiate hauuto poco iudicio: & hauermi posto per uostro debitore iniustamente insu qsto libro. Rispose elpiouano: Serenissimo Pricipe io ui ho facto eldouere: & non credo che in questo libro sia il maggior errore: & maxime considerato/ chi lha cõmesso: puo egli essere maggiore: & piu graue ad hauere fidata tãta pecunia ad uno barbero thedesco: elquale e pouero huomo: & qui/ ne altroue/ non ha ne mobile/ ne immobile da perdere: & peggio: che la Vra

Maiesta lo manda nella Magna a casa sua. Non ueggiamo noi ad ogni hora chi per piccolissimo hauere el figliolo ingānare el padre/& il fratello elfratello. Nōsi e egli ueduto:& ītesо uno heremita qualche uolta/essere stato ī uno heremo lunghissimo tempo in asperrima penitentia menare una sācta uita/& poi per diabolica in stigatione assasinare uno per auaritia/& peruersa malignita per aquistar thesoro:& danari/& per insino alla morte menare pexima uita/Lhuomo e/ ilpiu falso animale che sia/ne mai si puo conoscere/& hauendo elpiouano giustificato la partita per tāte ragione. El Re rimase tacito & uincto:ma rihauutosi alquanto/disse al piouano. Se Theodorigo tōnasse cōli caualli/o conli dinari chi diresti uoi? Rispose elpiouano subito sanza pensare/& disse cancellero la uostra maesta/& porro perdebitore lui di mosto maggiore errore/& pazia. Parue al Re chel piouano fusse huomo di molto īgegno/& faceto:& che li facti correspōdessino alla fama/haueua dilui udita molto piu/che non ne istimaua. Et mentre stette a Napoli gli fece chareze assai/& offerseli/che uolendo rimanere a Napoli li farebbe hauere beneficii perla somma di.D.Fiorini/da uiuer da degno plato/& dopo molte prece uedendo chelui uoleua ritornare alla patria/hauēdo ringratiato el piouano sua Maesta /epsa glidono.L. Alphōsini & una uesta di uno bellissimo pāno /& a qlli delle Galce p suo rispecto fece el Re molti piaceri.

¶ Fu el Piouano/Che uno Inghilese Satisfa uno Boto Con Parole alla Nuntiata Perla Importunita Di Vno Frate di Quello conuento.

VNO Inghilese gētilhuomo amacissimo alpiouano Arlotto/uieneper uedere questa īclita Citta di Firenze:& troua elpiouano/& lidice dopo le salute/& accogliēze/menatemi alla Nūtiata/& come furono ītrati ī chiesa ināzi/che potessino prēdere lacqua sancta/o īginochiarsi/si fa loro incōtro uno frate gaglioffo/ūcto/& imprōpto & dice messere uolete uoi compare cādele/torchi/osatisfar alcūo uoto. Rispose lo Inghilese messer lo frate lasciatemi prima salutare la madōna/& accesoui uno torchio disse sue deuotioni/& udita chi hebbe la messa/& leuatosi su/el frate

uene/& replico/uolete uoi satisfare el uro uoto. Rispose lo Inghilese dicui el piouão era interpte nõ sapiẽdo lui taliano Io ho in uoto di porre a questa Madõna una imagine di ce ra di ualore di quattro nobili de Inghilterra: rise al frate alq̃ to locchio/& disse/comperatela qui da noi parendoli buona nuoua possendo tocchare quelli danari. Marauiglioss i forte lo Inghilese cõ el piouão: cħ questi frati facessino simile mer catãtie/& barattare in uno luogo sancto/& di tãta deuotio ne come q̃llo/prese el frate una lũga canna in mano: & porse la allo Inghilese/& disse guardate quale imagine uolete: & qual piu ui piace toccate cõ questa canna: & basta come lha uete toccha/che il uoto e satisfacto/pcħ habbiamo auctori ta di cosi fare/& e ad uoi/come se di nuouo lhauessi facta fa re. Guardato lo Inghilese le imagine/toccho ũa bellissima Imagine/& disse io uoglio questa/che era a similitudine del Duca di Borgogna/che non si era facta con ducati. xl. doro Parue allo Inghilese q̃sta acto brutto/& biasimeuole: & pa rẽdo al Piouano/che questo frate usasse cosa ignominiosa & assai indegnatone. Imagino di fare pagare el frate di quel la moneta/che meritaua la mercantia data: & disse allo In ghilese quello che hauessi a fare: che trouata la scarsella dis se al frate/qui dentro sono quattro nobili doro: toccatela: & toccatala al frate disse lo Inghilese/cui basta questo paga mento/& partironsi/& per consiglio del Piouano lo Inghi lese dette quelli quattro nobili ad uno pouero huomo: che haueua a maritare una sua figliola/fu assai piu meritoria ope ra/che darli alli frati.

¶ El Piouano Arlotto Induce Ser Ventura a Zufulare Mentre Leuaua El sacramento nella Messa in Iscã bio di Cãpana/che non si poteua Sonare.

SER Ventura inuita el Piouano Arlotto alla sua chie sa la mattina di Sancto Lorẽzo/perche era rectore di ũa chiesa in titolato di q̃sto Sancto/era Ser Ventura huo mo simplice: & buono/uenne el Piouano Arlotto a decta festa: & trouato Ser Ventura parato allo altare: & salutato luno laltro. Disse al piouão/uoi siate giũto piu a tẽpo cħ lar rosto/uedete/cħl cherico mi uoleua a pũto seruire la messa

sendoci uoi sia uostra opera: manderollo aprouedere alle co se di casa: & maxime alla cucina/accioche le uiuande siano stagionate: perche uoi: & glialtri pti che ciuerranno stamattina possino godere: rispose elpiouano. Io digiunai hiersera & chi ua allecto sanza cena tutta nocte si dimena. Disse s uētura adūq; el uostro sia scotto da uecturale questa mattina & cominciato la messa: & finita la gloria: ser Vētura chiamo el Piouano: & domandolli. Perche non haueua sonato alla Gloria secōdo lusanza/alquale rispose. egli e ropto elbattaglio: disse ser Vētura: come debbo fare: in seruigio appiccateuene uno: respose elpiouano: io non ho se non quello: elq̄le mi fece mia madre: ne uelo darei p tutta la uostra chiesa: parēdo a s Vētura di non potere dire la messa/ Ne leuare isacramenti senza suono di campane/forte con el Piouano sene doleua: & diceua Piouano/io non finirei mai q̄sta messa senza q̄lche suono: onde uolendo in tucto prouare el piouano lasua simplicita. Disse emiduole assai/che nonci sia da sonare: & poi che non cie altro rimedio/zufolate con bocca el meglio cħ uoi potete: & sapete: & seguitata la m̄ssa/ser uētura quando leuo in alto li sacramenti/in modo zufolo forte cōbocca: che una gran turma di bestie harebbe beuto ad una acqua aquel zufulare: & fece ridere elpiouāo & tutti gli audiēti in modo: cħ q̄do senericordano/āchora ne ridono.

¶ Predica el Piouano Arlotto questa medesima mattina nella decta Chiesa di Sācto Lorēzo a tutto el popolo

LA Medesima mattina di. S. Lorēzo benedecto fu cōmissa la predica Alpiouano per dignita di Ser Vētura: & dalli altri preti cħ erano uenuti a quella festa: & da quelli medesimi preti: & da!cuni giouani Fiorentini uenuti aquella festa/perche lhora era tarda/fu pregato el piouano: che dicessi piu breue potessi/preparandosi gran caldo & le loro habitationi: & poderi essendo molto lontane. Alliquali rispose humanamente di uolerli compiacere: & leuato fu el Signore alla messa maggiore/sali in pgamo: & comīcio la predica: & dopo elsuo usitato modo/da poi lo ītroito con breuita disse queste parole. Magnifici: & egregii cittadini: & uoi prudenti popolani/Ser uentura: & questi uenerādi

sacerdoti:& padri mi hanno commesso questa mattina la pdicatione & per obedientia benche indegno sono salito in su questo pergamo: doue io diro per charita alquante paro le. Questo anno passato io predicai i questo medesimo luo go:& narraui tutta la uita di questo glorioso martyre sãcto Lorẽzo:& tutta la sua passione/morte:& miracoli/liquali fe ce in uita & in morte:& dopo:& dal giorno chio predicai in questa chiesa che apuncto hoggi fa lanno insino alpresente giorno non ha facto altro chio sappi:& per cagione che lho ra e tarda faro fine. So che non fa di bisogno di riplicare al/ trimenti questa historia a quelle persone/che cifuron lanno passato/perche penso che molto bene lhabbino a memoria & se alcuna persona ci fusse che non ci fusse stata lanno pas sato:& la uolessi sapere/sela faccia ridire da quelli che cifuro no. Pax & Benedictio super uos &c̃.

¶ Dua Notai del Vescouado Caminano in Tutto Vno Giorno Cinq; Miglia Essendo Tutti adua a Cauallo.

VNA Sera giungono duo notai di Vescouado alla pieue di Sãcto Cresci a Macciuoli/& bussano la põ ta. Rispõde elpiouano Arlotto:& aperto loro:& sa lutatisi gli riceue molto gratiosamente & come era sua usã za con ciascuno/fece quella sera loro honore:& molte cha/ reze:& dopo cena li domando quello andessino faccendo Risposono noi habbiamo ad andare presso a Fiorenzuola a pigliare una certa tenuta:& partimoci questa mattina di Fi renze a terza stimando questa sera di essere la:& per cagiõ di una gran uirtu uno cauallo che ci presto el uostro Ghera rdo Casini a gran fatica in tutto di ci siano condocti insino qui:habbiamolo pagato perdua di: dissecí chel cauallo era uantaggiato:& che andaua come una naue. Disse el piouão Io mi marauiglio di questa cosa assai. Ghearardo casini suo le tenere buoni caualli:& so che e buono huomo. Sono piu che anni. xl. lho conosciuto:& ho hauute faccende cõlui piu di. xxx. che ogni anno li ho uendute tutte le mia biade:& in ogni cosa lho trouato fidelissimo:& hammi sempre rẽduto buon conto:& tra lui & me non fu mai uno piccolo errore:

& alli tempi sempre ma facto eldouere. Andatisi a posare & leuatisi poi la mattina di buono hora: & montati a cauallo: & presa licentia dal piouano ſ Chiarissimo comincia abattere el cauallo conli sproni: & non uolẽdosi quasi muouere & nongli curando/uoltossi al piouano/disse che uene pare del uostro Gherardo paruegli che uada/come una naue: non risposo elpiouano: ma prese una grossa stanga della porta del la chiesa comincio abattare elcauallo aspramẽte: che sentẽdo e graui colpi della stanga comincio a trottare/ & correr̃ onde uoltossi el piouano uerso di loro/disse uoi hauete eltõto: Gherardo non ui ha decte bugie: & non ui ha ingannato disseui che ilcauallo andaua/come una naue. Marauigliomi forte di uoi: non sapere uoi/che quando egli e poca acqua ĩ arno/le naui non uanno senza stanga & che sia el uero: uedete/che il uostro cauallo non uuole andare conlisproni: & cħ conla stanga io lho facto muouere: & correre: & andatisene sene portorono quella stanga della porta che pesaua forse .xii. libre laquale el piouano di natura liberale dono loro accio che potessino toccare el cauallo con epsa.

¶ Come Elpiouano Tolse Quattro Tinche Ad Vno Sanese In Chamollia.

TORNãdo elpiouano arlotto da Roma fu inuitato in Siena da uno prete suo amico a starsi seco quattro giorni/& acceptato che hebbe elpiouão lamattina sequẽte che era sabato/uannno insieme ĩ camollia/doue si uẽde la carne/p comperarne pla domenica: & trouato ũo sañse molto gagliardo di parole/cħ mercataua ũo pezo diuitella cõ molte ciãce/in modo che gia era uenuto a noia albeccaio: & hauẽdo eldecto sanese posato insununa pãchetta al lato aldesco difuori uno bel mazo di tinche grosse/ cħ erano quattro/uedẽdo elpiouão/come erano mal guardate: & cħ quella cicacala cõtendeua col beccaio/piglio le tincħ sanza essere ueduto da psona: & sele misse nella manica discostandosi dal desco: el pte suo hoste attẽdeua a comperar̃ lacarne pla domenica pfare buona cera col piouano. Mercatato cħ hebbe q̃l cicalone con elbeccaio/uuole partirsi & pigliare le

tinche:& nõle trouando comincia a fare romore colbeccaio & dice/tãgoccio uson le mie cattro tinche?non mi intendi? Io le posai pure me chi insun chesto banchetto :eranui ho: a ben le sa tue?Rispõde ilbeccaio inonso chello cħ tu ti carli & non tene so dir cauelle/per la fede di giesune:chio nõ lho uedute/el pte anchora dice non ne sapere cauelle:ne sapeua chel piouano lhauesse tolte/stãdo costoro intal cõtentione elpiouano saccosta:& intende la qstione delle tinche: & uol gesi al sanese & dice. Tu hai uiso di reo:& poi pdi el pesce:& e peggio assai lauergogna chel danno/Se tu hauessi facto co me ho facto io/non lharesti perdute/che mi ho messe lemie nella manica/ne mi sarãno furate/chio non senta/& mostro gli la manica/io non uoglio/mi sia facta alcuna nacta insiena che mi fu decto inanzi/chio mi partissi da Firenze/come li giouanī di questa nobile citta erano/cosi da bene/ma netta iuoli:& uergognandosi quel senese/si stette cheto:& andon ne senza tinche:& elpiouano sene ando conle tinche/& col prete:& īsieme sele goderno alla barba di quella sciocca be stia/che se haueua cicalando perdute.

Quistione Che Fanno Dua Compagni Che Dua Hanno Voto Vn Fiasco Di Vino.

PAS sa el Piouano arlotto dal chiassolino di.S. Lorē zo:& intende che dua contendono marauigliandosi cħ dua habbino beuto uno fiasco di uino/fermossi el piouano insul cãto:& dice a quelli dua/uoi siate matti: & di che contendete?paruegli si gran cosa/che dua cõpagni hab bin beuto:& uoto uno fiasco di uino/nõ uedete uoi ogni di che dua uotano uno pozo.

Come.S.Cresci Non/e/Sancto da Frictate /o Vero Pesciduoui.

GIOuanni di Cosimo de Medici uiuēte Cosimo suo padre/una sera ando a Fiesole ad uno suo palazo/& meno seco Piero de pazi:Frãcesco martelli:& Fruo sino da Pãzano:& certi altri nobili huomini.Dicono giũcti

in casa che ceneremo questa sera/che siamo uenuti impro/ uiso:& uenerdi:& sáno fare al cuoco delle uoua maritate & de pesceduoui & uoua in piu altri modi: & quelle frictate/o siano pesceduoui nonsi spiccauano della padella:& ueninão mal facti/& portati in tauola dal cuoco/dice Giouãni alcuo co/emipare che tu habbi dimenticato el cuocere/non uedi tu che frictate ci arrechi inanzi. Risponde el cuoco che uolete uoi chio ne facci/la padella nonli getta bene. Rispõ de Giouanni:ua & fanne quattro altri & botali a. S. Cresci del Piouano Arlotto/che se ti fa gratia che uenghino beñ tu landrai domani a uisitare & porrali uno torchietto dũo grosso/o uno grosso chio tidaro:facto elboto dal cuoco di/ uotamente per hauere honore:& perche nonli haueua a co stare elgrosso/fa anchora de pesci duoua: uengono peggio che prima. Giouanni & li altri hebbono patientia. Tornati a Firenze ellunedi/a caso truouano el Piouano Arlotto:& narratoli tutto el facto:assai si lamentorono dogliendosi dl suo. S. Cresci cħ nõ concesse loro la gratia del boto del cuo co. Rispose loro el Piouano & con uillania: & disse/non ui uergognasti uoi a stimare si poco el mio Sancto Cresci egli ui fece eldouere paruegli Sancto da frictate/o pesceduoua/ Rompeti una spalla/o una coscia/o la testa:& uedrete alho ra quello che sa fare.

¶ Nacta Facta al Piouano a Cercina Cheli Tocco a Laua re Lescodelle.

ANDOrono a starsi con messere Antonio piouano di Cercina parecchi ṗti col piouano Arlotto & giũ cti a Cercina messere Antonio fece lorograta acco glienza & disse uoi sarete uenuti a stentare non hauẽdo chi ci cuoca, ṗche ilmio cherico e forte amalato di febre dadua di iqua/feceno alle buschette ridẽdo ṗchi douessi fare la cu cina & accordati isieme cõ cenni infine la sorta cadde sopra elpiouão Arlotto che lui hauessi a cuocere & alauare lesco delle accorsesi elpiouano del facto:finse nõ sene essere adue duto:& fra se disse io trouerro modo dalauarle sãza imbrat tarmi le mani/desinato cħ hebbono comiciorono a ridere

& dissono piouão arlotto a uoi tocca sonare el cembolo cō
lauare le scodelle. Rispose loro questa e nacta del piouano
di Cercina: & tacito disse la sara con suo poco utile: & prese
itaglieri/scodelle/& pignatte/& li altri uasi imbrattati/li mi
sse in uno corbello/& attaccatolo ad una chorda lo comin/
cia atuffare nel pozo: & quando hebbe cosi facto un pezo so
pragiūse messere Antonio cōli altri hosti/disse messere An
tonio piouano Arlotto/che diauol fai/tu Non uedi tu/che
tu guasti cotesta acqua & sai/ch uene poca. Rispose elpioua
no io ueggo a punto quel/chio fo: a casa mia nonsi lauano le
uasa di cucina/ne le scodelle altrimenti: se uoi sapete far m̄
glio: lauatele uoi a uostro modo cominciorono a ridere q̄lli
altri preti quanto poteuano: tutta quella acqua li guasto: &
hebbesi elpozo a rimondare/& la nacta rimase ad chi lhaue/
ua ordinata.

¶ Sotterrasi alla chiesa del Piouāo Arlotto uno mō
to asuono di cōnamusa: chiamata alla lōbarda piua

MORI Nel popolo di. S. Cresci a Macciuoli pieue
delpiouano Arlotto uno uenerdi. S. uno giouane
contadino ricco/buono: & dassai secondo el paese/
haueua madre: & dua fategli minori/facta dal piouano la in
uitata grande de preti: & del popolo alhora debita cōla cro
ce uanno per ildecto morto/come giunsono alla casa/doue
era el corpo: udiron pianti/& grandi lamentationi/fassi inā
zi la madre scapigliata/stracciata: & afflicta con grida/lucti:
& singiozi: & gittasi al collo al piouano gridando: & dicēdo
o me meschina: & suēturata Piouan mio/io ho pduto ogni
mio cōforto/ogni mio aiuto: & riposo: & ogni mio bene: co
stui era padre a tutta questa famiglia: guadagnaua/pagaua
lestimo: andaua conli muli: & gouernaua tutta lacasa. Mos
so el piouano da compassione la confortaua a patientia: et
con buone parole la fece alquanto tacere. Poi lamentando
si disse alpiouano/piu che altra cosa mi duole/chelmi pare
chelli habbia ad esser portato alla fossa: cōe uno cane/disse
el piouano p qual cagione! se uno grosso cittadino di firēze
fussi morto ī q̄sto paese/nōli potrebbe fare maggiore hono

re/noi siamo uenti dua preti equali gli habbiano cantato si bella uigilia et ecci tanto popolo ad honorarlo / che uolete uoi piu? nulla ci manca se nõ che ĩ chiesa uorrebbono anchora essere un paio di grossi doppieri: et. x. libre di candele/ di subito la donna fece prouedere/che uene auanzassi: et lamẽtendosi dinuouo disse alpiouano: padre mio la maggior doglia chio habbia in qsto mondo: et chẽ piu mi pma il cuore: si e/che sia sepellito sanza suono di cãpane/o altro suono: et sara portato alla fossa/come ũa bestia: nõ sarebbe ci possibile che uoi li facessi sonare solo uno doppio? Rispose elpiouão se in questi tre. S. giorni morissi el papa: & lomperadore nõ si sonerebbe per niente. Stando cosi afflicta la donna piu li doleua questo/che la pdita del figliolo: & disse alpiouão/padre mio glie qui uno garzone/che sa molto bene sonare la cornamusa. Io ui priego p lamor di Dio: che mentre lo portano uia: & che si sepellira siate contento lasciarlo sonare: pero che la cornamusa non sono campane. Se ne ua alla fossa sanza alcuno suono certamente io morro disperata/conosciuto dal piouano la simplicita di questa donna: & la passione haueua di questo non sonore mossosi a pieta dilei le disse lo facesse uenire: & che sonasse a suo piacere/alhora lodonna meza alleggierita della passione/disse/o quanto habbiamo da pregare iddio per questo nostro padre piouano quale e/quel prete: che mi hauesse concessa tal gratia? certamente non sene trouerebbe alcuno: & di poi ne lo portorono alla chiesa: che era di longe uno miglio sempre sonando la cornamusa: alquale suono concorse molto piu gente/che non erano li inuitati al morto: & cosi fu sepulto: & con pianto: & con riso.

¶ Rimedio del Piouano al Grasso Legnaiolo/chẽ doueua andare a Sancto Antonio per accatto & p sua tristitia non ui ando.

FL Grasso legnaiolo accatto danari per andare a Sancto Antonio di Vienna: & poi persua captiuita nõ ui ando: & undi con uno poco di uergogna dice alpiouano: io uorrei minsegnassi comio mi possa difendere di qsto

errore di non essere ito a. S. Antonio/ elquale ogni giorno
mi e rinfacciato: & non posso ire a Firenze/ ne comperare in
alcuno luogo perla uergogna: disse elpiouano/ tu nonti uer
gognasti pero/ quando carpisti lo accatto: & sai che nõ e tuo
ne pero lo uuoi rendere/ ne ti penti perche furono pochi: &
tienli contro a conscientia: ma se tu mi uoi donare due ope
ad acconciare legname/ io ti insegnero non ti sia data noia:
& raffinirotti nella tua poca conscientia: & tristitia. Rispose
el Grasso io sono contento di te su: disse elpiouano/ dammi
prima le due opere: perche hauendola tu apprcata albarõ
Sancto Antonio/ a me piu uolentieri la faresti: adiuto il gra
sso alpiouão per due opere: che gli dette questo rimedio: &
li disse/ uattene a Firenze: & passa per borgo. S. Lorẽzo: & fa
le tue faccẽde. Vedratti Antonio dal ponte: & diratti adio
grasso tu accatasti: & non andasti al uiaggio. Rispõdi ardita
mẽte: come fanno i tua par tristi: & destimi tu nulla? Se dice
no: rispondili con audacia/ che impaccio/ tene hai tu a dare:
& ua pli facti tua: passa p mercato uechio. Vedratti el Repo
le: & qualcuno altro: & dirãno tu la calasti albarbuto. S. An
tonio. Rispondi forte: & con aldacia: destimi tu cosa alcuna
Se dice/ tu sai bene/ che in due uolte ti fece limosina di. yiiii.
quattrini. Rispondi eccoti soldi. xyiii. a te: & uaui tu pme: fa
rai cosi poche uolte/ che ti lascierãno stare: & sarai libero dal
la uergogna/ ma non dallo obligo: & ribalderia/ che timãde
ra acasa del diauolo uestito: & calzato.

¶ Risposta facta dal Piouano Arlotto ad uno Prelato in Roma mordente & sauia.

TROuandosi una sera a cena el Piouano ĩ Roma cõ
uno grande maestro: ui uenne a caso uno nobile gio
uãe ornato di molte uirtu: & costumi. Saluto questo
el Piouano: & glialtri con reuerentia: fu domandato el Pio
uano selo cognosceua/ Rispose di si: & come era stato ami/
cissimo di suo padre nobile gentil huomo: & soggiunse/ uo
lete uoi uedere se questo giouane e da bene: & uirtuoso co
me suo padre: cħ al tempo di q̃sto põtefice mai obtẽne alcu
na dignita/ ne beneficio: & sonci cẽto gaglioffi ragazoni nõ
degni di scalzarlo/ che sono exaltati in fino al cielo.

¶ El piouano Arlotto confessa uno contadino/che si fa piu cõsciẽtia di adopare le mani i acto uenereo chẽ di rubare.

VIEne uno contadino giouane popolano del piouano a confessarsi da lui el mercoledi Sancto: & factolo inginocchiare lo domãdo delli suo peccati: & dice hauer facto piu di.cc.futti/facti a uarie persone pouere: & ricche: & fra glialtri confessa/che circa sei mesi inanzi hauer rubato in tre uolte in una nocte piouendo molto forte al piouano medesimo staia.xi.& tre quarti & mezo di grano: dice el piouano cotesto fu peggio/io melo trouai bẽ meno: & seppemene molto male: poi seguito dicendo piu peccati in grã de numero: & hauẽdo decto per spatio di una meza hora: si fermo tutto attonito non dicendo alcuna cosa: stato cosi ũ pezo in extasi. Dice el piouão tu non parli? che hai? uuotu dire altro? & quel sospirando taceua: & lui unaltra uolta lo domanda. Se uuole dire altro: che piangendo: & signozãdo disse/padre mio el diauolo mi tiene per uergogna/chio nõ dico uno horribile: nefando: & grauissimo peccato: diche mai mi cõfessai: ne credo iddio melo pdoni/disse el piouão figlio lo nõ si uuole fare aqsto modo nõ sai tu? chel nro. S. Iesu xpo pati p noi in qsto mondo passione: & tormẽto & poi alla fine uolle morire i croce tãto uitupo samente p noi peccatori & semp sta cõle bracica apte a riceuere e misi peccatori purchẽ si uogli pentire: & confessare i loro peccati: & con humilita farne la penitentia: & quantunq̃ graue sia el peccato semp lo perdona. Se tu hauessi rubato spedali: altari: & fussi stato assassino di mille huomini & commesso ogni grande male: & che con deuotione: & contritione ti confessi: & con humilta facci la penitentia: & restituisca la fama: & la roba altrui di qllo che tu poi: Iddio clemẽtissimo rimette ogni peccato: plo suo amore uoglimi confessare qsto & ogni peccato chẽ ti ricõ di/di francamẽte: & nõ dubitare. Stimaua el piouano chẽ qsto fusse qualchẽ inaudito: & irremisibile peccato/õde udẽdo el garzone tãte exhortationi/disse: piouano mio bẽchẽ mal uolẽtieri/pure io uelo cõfessero: quando io ero giouanetto di eta di.xv.anni per otio: & mala tentatione di carne alla pastura qualche uolta menai el mio cauallo a spaiso & dettili la

biada pigliandone alcuno diletto, molte uolte. Comicio a ridere elpiouão & disse q̃sto e assai minore peccato chi ruba re/m̃nati eltuo bestiuolo q̃to tu uoi:& piu nõ rubare:& lasc ia stare laroba daltri:& sopra ogni cosa rẽdimi elmio grano

Va Larciuescouo a Fare le Visite & Passa dalla Pieue del Piouano Arlotto & Nel Tabernacolo del Cor po di Christo Truoua una Ciuetta.

FRA te Antonino Arciuescouo di Firẽze specchio di Sanctimonia:& di doctrina uenendo da uisitare/passa dalla pieue del piouano Arlotto:& fu dal piouão inui tato a desinar̃:& desinato cħ hebbono gli mostro la chiesa ĩ anzi si partissi laq̃le di nuouo faceua murar̃/era stata donata sia ciuetta al suo cħirico:che come fanciullo & poco accorto la teneua ĩ una buca p̃ difenderla dalla gatta doue era desi gnato di fare elluogo del corpo di Xp̃o:& il piouano nõ ne sapeua cosa alcũa andãdosi a spasso uedẽdo la muraglia pas sano da q̃sto luogo doue era luccello/elq̃le suolazo: guarda Larciuescouo ĩ q̃lla buca & uede la ciuetta/& cõ molte buo ne parole riprẽde:& admonisce elpiouano cħ piu nõla tẽga in q̃llo luogo/nõ p̃se elpiouano altra scusa dello errore del cħrico:& p̃ far ridere lui:& li altri disse. Mõsignore nõui ma rauigliate che q̃llo uccello sia qui/pchlo non ho di bisogno di q̃llo luogo/che perla gratia di Dio io non adopero mai li sacramenti /perche tutti li miei popolani sono tagliati a pe zi/o impiccati/o muoiono di morte subitana.

Getta el Piouano Arlotto dello Altare della Annũtia ta uno Capuccio duno Cittadino in terra Che lui po saua insu Laltare Dicendosi la Messa.

ERA Vno fastidioso cittadino di eta danni.lv.elqua le andaua ogni mattina alhora di terza alla Annũtia ta persua diuotione:& udiua una messa ĩginocchiato al suo celeberrimo altare:& cauatosi di capo ẽ suo capuccio rosato con labeccha auolta sempre ad ũo suo foggettino p̃ nõla logotare/q̃llo poneua ogni mattina sopra dello altare

poi perla sceſa maſticaua: biaſciaua/& ſputaua qui apie del/
lo altare doue faceua gran guaza: & in modo era uenuto in
faſtidio aquelli frati/che ui andauano & adire/& a ſeruire la
meſſa/che pochi uoleuano ire adiruela q̃do q̃ſto tale ui era
ne ardiuano adirli coſa alcuna ſendo ſtatuale: & riputato. Sē
do elpriore inq̃ſta anxieta pēſaua che modo haueſſi atenere
& ũo giorno trouãdo elpiouano/& ſalutatiſi glidice elprior
Io uoglio ch̄ uoi uegniate ſtamani puoſtra deuotione adire
una meſſa allo altare della Annũtiata: & deſinerete cōli fra
ti/che tutti ſiano ṽri figlioli ſpirituali. Accepto el piouano
& uenuto inſacreſtia/& paratoſi apuncto era lhora di terza.
Viene q̃llo cittadino/cominciata dal piouano la m̄ſſa: & ſe
cōdo laſua uſanza pone elcapuccio inſu laltare/& comincio
aſputacchiare. Guarda elpiouano q̃ſta beſtia incãtata: & ma
rauigliaſi della ſua inſolentia/ne poteua finire quella p loſtr̄
pito di quel faſtidioſo ſputare: & q̃do elpiouano fu alpſatio/
cheſi diſtende alq̃to le braccia in certo acto di mano gli git
to interra q̃l capuccio/& cadde ꝓprio in q̃l lago di q̃llo ſuo
ſputacchio/& cadēdo el capuccio ſi ſuolſe: & tutto ſimbrat
to: & guaſtoſſi. Leuoſſi el cittadino infuriato/& andonne in
ſacreſtia/& netto el capuccio meglio pote: & in quella uēne
elpiouano in ſacreſtia finita la meſſa: & ſparãdoſi/diſſe el cit
tadino/piouão uoi mi hauete ſtamani guaſto queſto capuc
cio ma io ui ho p excuſato/che uoi non uene accorgeſti. Diſ
ſe elpiouão ſe tu ſi groſſo/che tu credi/chio nōmi accōgeſſi
della pazia/beſtialita: & inſolitudine tua/io uidi apũcto q̃llo
che io feci/come nōti uergognaſtu apōre eltuo capuccio &
tuoi pidecchi ĩſu laltare allato alcalice/& recer̄ tutta matti
na ĩ modo/ch̄ io hebbi paura parecchi uolte/ch̄tu nōmi ēpi
eſsi el calice daltro ch̄ di uino & di acqua: & ti ꝓmetto ch̄ ſe
lo ci frequētaſſi le meſſe/come q̃ſti frati in poch̄ uolte ti di
uezerei di tali modi/& faſtidioſo coſtume/ãdone el cittadi/
no pieno di uergogna ſanza fare altra riſpoſta ridendo ciaſc
uno/che era ĩ ſacreſtia. Ringratiorono li frati elpiouano del
la grata opera facta/& dettonli deſinare lietamente.

¶ Diſſe Elpiouano Vna Mattina Dicendo Meſſa
Ad Vno Tu Nonti Apponeſti.

DIC endo una mattina elpiouano arlotto messa i. S. Lorenzo/era uno in tragli altri audiēti/ch diceua fō te/& q̄si come elprete/la messa/& era icerto tempo ch nō sidice el credo/& finito chel piouāo hebbe la gloria & q̄lle altre oratione/colui nō sappiendo/che q̄lla mattina nō sidiceua elcredo ētro col dire inanzi alpiouano/& comincio dicēdo forte/credo i unū deū patrē ōnipotentē &c̄. Voltossi elpiouano/& disse/ue ch q̄sta mattina nōti apponesti/fece ridere elpiouano ciascuno:& colui fu reputato una bestia.

¶ Certi Giouani Chiegghono Vna Mattina Alpiouano Vna Messa Da Cacciatori.

VENgono una mattina p tempo certi gionani alpiouano Arlotto:& chiegghōli una messa di p̄steza mōstrando douere andare in certo luogo importāte/dicēdo uoi cintēdete a punto/ditene una da cacciatori/parasi elpiouano molto adagio/& poi comīcia:& decto lo itroibo & la cōfessione sifermo allo altare:& uoltādo le charte:& riuoltādo nō seguita la messa:marauiglianli coloro/& stando cosi elpiouano uno grā pezo: nō diceno nulla:ne sanno che farsi pure cōsumandosi pla fretta/dicono alpiouano ch fate uoi ch uoi nō dite la m̄ssa & nō fate se nō uoltare charte. Dice elpiouano uoi mi fate smemorare stamani/io ho cerco & ricerco:& non posso trouare in questo libro ūa messa da cacciatori. Se uoi uolete io ne dica una di quelle che cisono io ladiro/se non mistaro:& sparerōmi:onde accortisi dello errore loro/li lascioron dire quella che correua quel di.

¶ Vno Calzolaio Dice Villania a Sancto Giouāni Baptista Sancto Deuotissimo.

QVAL che uolta el Piouano Arlotto andaua per amicitia & charita a uisitare elnobile & Magnifico Piero di Cosimo de Medici/essendo lui ratracto di gotte:& stando nel lecto:& uolentieri si uedeuono amendua molto:& tutta uia diceuano insieme qualche piaceuoleza. Vno giorno Piero disse questa facetia alpiouano. Fu in Firenze uno calzolaio non molto riccho/che ogni mattina ināzi ādassi a botega abuōa hora diceua certe orationi psua

deuotione in Sancto Michele Berteldi ad una Imagine di rilleuo di Sancto Giouanni Baptista assai ornata/ & hauen/ do gran tempo continuata questa deuotione uno certo cli rico astuto: & malitioso dilibero di udire quello/ diceua el calzolaio ogni mattina inanzi a quella Imagine & una mat/ tina come hebbe aperta la chiesa ando disubito drieto a ql/ lo altar & nascososi drieto a quella Imagine. Viene el calzo laio: & inginocchiasi inanzi a quella Imagine & dice cosi sot to boce dopo le orationi. Glorioso Sancto Giouanni bene decto io tipriego che tu mi exaudisca di queste due gratie. La prima e chio uorrei sape se la mia donna mai mi fece fal lo. La seconda che debbe aduenire di uno figliolo che io ho Tutto intese el cherico: & li rispose con uoce sommessa; & suaue. Sappi figliol mio che per la deuotione/ & reuerentia hai hauuta lũgo tempo in me/ tu sarai exaudito. Torna qui domattina & harai risposta certa/ Va in pace. Andossene el calzolaio tutto alegro per tale risposta/ & laltra mattina pie no di desiderio di queste gratie/ torna alla sua deuotione/ et facte qlle: et dice sue orationi dice. Dolcissimo Sancto Gio uanni io ti priego che mi obserui la promessa: el cherico cli era ritornato drieto alla Imagine/ rispose in uoce del Sãcto Et disse seruo/ et amico mio sappi chel tuo figliolo sara im/ piccato presto: et la tua donna ha facto fallo con piu di uno Leuatosi el calzolaio in pie tutto insuriato sanza dire altro sene ando/ et quando fu a meza la chiesa si riuolto/ et ritor no a quello altare/ et disse sanza inginocchiarsi/ o fare alcũa Reuerentia/ o cauarsi di testa. Qual Sancto Giouanni se tu Rispose el cherico sommessamente nõ anchora partito/ io sono el tuo Sancto Giouanni Baptista. Rispose il calzolaio con ira et tempesta/ sia col malanno et con la mala pasqua che dio ti dia/ tu non dicesti mai altro che male: et per la tua pessima lingua ti fu egli tagliato el capo da Herode. So che tu non hai decto el uero di cosa io thabbi domandata/ io so no uenuto qui ad adorarti da. xxv. anni/ o piu non ti ho mai dato impaccio alcuno: ma io ti prometto che mai piu ci tor nero a uederti. Dicto che hebbe Giouanni la facetia disse al Piouano/ uol mi fare hora debitore pagate a uostra posta. Rispose el Piouano io non ho debito/ ma quando shauessi

io uoglio pagare hora inanzi mi parta & comincio una pia
ceuolissima facetia simile alla sopradicta.

NON Sono ãchora molti ãni/chẽ ĩquesta nr̃a citta di Firenze fu uno pouero huomo buono farssettaio: che staua a bottega uicino al oratorio di Horto. S. Michele & ogni mattina persua deuotione ueniua agrande hora aldicto oratorio: & accẽdeua ũa cãdela ad nna figura di Xp̃o: che e dipincto giouanecto come quãdo disputaua conli sacerdoti del tempio & che lamadre landaua cercãdo :& inanzi aquel xp̃o diceua ogni mattina el buono huomo certe sue orationi molto diuotamente/ & hauendo cosi cõ tinuato lungo tempo di forse. xx. anni/aduenne che un giõ no sendo uno suo figlioletto auedere giucare alla palla gli cadde uno tegolo in capo/eglielo ruppe malamente :& fac to uenire li medici dissono essere dipericolo: Venendo la mattina seguente el farsettaio alla usata deuotione porto quella mattina in luogo della candela di uno quattrino/ũo torchietto di ualoř di uno grosso:& lo accese alla predecta figura di Xp̃o:& finite le sue orationi disse queste parole. Dolce signor mio Iesu Christo io ti prego renda la sanitã al mio figliolo. Tu sai chio nonti ho mai richiesto di gratia al cuna in forse. xxy. anni & hotti portato grandissima fidelita come tu medesimo ne se testimonio. Io non ho altro bene/ che questo unico figliolo/elquale e anchora tuo deuoto. Se egli mi manchassi io morrei disperato. Io mi ti raccomãdo & poi si parti tornato a casa quasi in quel puncto elfigliolo mori: laltra mattina di buona hora uiene el farsettaio tut to afflicto & irato perla morte del figliolo: & uassene dinan zi al medesimo Christo tutto infuriato/ne uiporta candela ne si inginocchia:& non dice oratione & dolendosi molto dice. Io ti disgratio ne ti uoglio piu uenire inanzi. Tu sai chẽ piu di di . xx. anni ti sono stato fedele: non ti domandai mai piu gratia alcuna se non questa/ne me lhai uoluto concede re. Se io hauessi domandata questa gratia a quello crucifixo grande/che ti e uicino/io sarei stato meglio exaudito: prom̃ ctoti di mai piu nonmi impacciare teco/ne con fanciulli chẽ chi simpaccia con fanciulli con fanciulli si ritruoua.

¶ Risposta del Piouano ad uno Frate Thedesco Cheli domandaua in Latino della uia di andare a Roma.

PASSA Vno frate thedesco: & domanda el piouão Arlotto della uia di andare a Roma in latino sempr Rispose elpiouão che nonlo ĩtese. Dixit dñs dño mo sede a dextris meis che uuo tu dir qui? Erano certi contadi ni delli suoi conlui/equali uedendo questo acto/dissono ĩfra loro: & luno conlo altro/hai tu ueduto/come el nostro pio uano ha rimesso quel frate nella grammatica? uedi che non ha uoluto cõtrastare conlui indisputatione: & che disubito se ito con dio/parue al frate rispondendo elpiouano fuor di ꝓposito: & cosi altrimenti parlando/chel piouano gli uoles si dare: & pero sanza piu domandare tremebondo si ando cõ dio.

¶ Presente chel Piouano Arlotto mãdo ad uno Vicario dello Arciuescouo di Firenze nel lo Arciuescouado.

MESSER Rinaldo delli orsini nobilissimo gẽtil huo mo romano: & degno arciuescouo di Firẽz emãdo uno luogo tenente inFirenze a gouernare in suo luogo lo Arciuescouado chiamato messer Frãcesco da fer mo: che si faceua delli gausconi stimando e fussi uno ualẽte huomo: & da bene. Ne piu ꝓsto fu uenuto in firenze/che co mincio a fare molte tyrãnie & extorsioni a tutto el clero: & cosi fece da tre anni; lequali finalmente puennono alli orec chi di messer Rinaldo ante decto Arciuescouo: & ĩteso da lui delli tristi portamẽti: & angurie facte da costui sotto elsuo caldo in Firenze/come huomo integro & buono subito lo rimosse che anchora che alq̃to tardi/fece opa sancta/pche haueua mũto la capra in modo/che gia ne ueniua elsangue fu cosa manifesta/cħ digia haueua rubati a quel clero piu cħ ducati cinq mila doro/laqual cosa mai seppe Larciuescouo nulla/se non q̃do sene fu ito uia/Costui una mattina inuito el Piouão Arlotto a desinare/accepto elpiouano: & conob

be nonli daua desinare p urbanita chariteuole/ma p cauare qualch cosa dalui/non poteua qllo usare extorsioni dal pio uano pche non era del suo uescouado/p questa cagione uo leua cõ piaceuoleze uedere di trarre dalui/o roba/o danari & i altro modo nõ istimaua la cosa li riuscissi: accõtosi el pio uão del tracto/pch lo richiese di uino brusco biada: & cacio & i effecto uollegli pmettere/si come fussi alla pieue di mã darli qualche cosa. Desinato che hebbe el piouano sene an do a casa: & dili a dua giorni uenẽdo uno lauoratore a Firẽ/ ze gli dette uno suo paneruzolo tristo di ualore di dua quat trini cõ sei mele cocte/due uoua/uno pocho dinsalata: & ũo piccolino cacio con una lettera ad messer Frãcesco: & com misse alcontadino/che secõdo elloro costume p piu derisio ne/si facesse rendere el paniero: & cosi fece el contadino. Ri ceuendo messer Francesco el presente: & la lectera in presẽ tia dalcuni cittadini: & preti/che quiui siritrouorono/parue loro chel Piouano dilegiassi elluogo tenẽte: & p allhota nõ seppono lacosa: diceua la lettera. Mandoui uno presente di quattro cose fra le quali e frate cacio scõpagniato/pche ha hauuta licentia dal priore: douete restare patiente: & contẽ to perche al nostro buon Iẽsu moriente non fu facto se non uno delli tre.

Insegna el Piouano Arlotto fare Oratione ad una donna in Sancto Spirito.

PASSA El piouano una mattina p. S. Spirito: & uede una donna che forte sospira: & fa diuota oratiõe ad ũa figura di. S. Nicola da Tolentino/& una hora haueua dura to con cento acti strani nello raccomandarsi: & quiui era tu cta attonita. Va el piouano/& pigliala pel capo/& uolgelo uerso uno crocifisso grande quiui dallato/& dice non uedi tu matta/che errore tu fai? Raccomãdati a costui che el ma estro/& puotti meglio adiutare che il discipulo.

Vno e Cacciato di Chiesa per heretico per nõ uolere pigliare uno Porro.

DICENdo una mattina messa el piouano Arlotto nella sua pieue/diceua quello Euãgelio di luca:q̃do Xp̄o ceno in casa lazero/maria & marta nel loro ca stello chiamato Magdalo:& quando quelli contadini inte/ seno quelle parole: Porro unum est necessarium stimo/ rono che quella mattina el piouano dessi un porro per uno perche era stato loro dato ad intendere cosi si hauessi a fare p deuotione:& fornita lamessa:& leuatosi dallo altare lo do mandorono:pche cagion non daua loro el porro. Rispose/ che quello porro non importaua/che hauessi a dare loro ũo porro:mache era ũa parola del uãgelio: & che uoleua signi ficare certamente:& chel uangelo diceua che certamĩte ma ria magdalena haueua electa la uita cõremplatiua:& marta la actiua:& chella facessi loffitio suo:& che maria haueua ele cta loptima parte:q̃tunq; alei forse non paressi cosi;laquale mai non le sarebbe tolta:& dichiarato quello secondo la do ctrina depredicatori:cħ come ho decto nõ sapeua lettere ñ leggere se nõ insul suo messale:& che p predica che li haues si facta alli contadini nonli uoleuano credere/ma stimauão che lui facesse p non dare loro el porro/ne potendo p dichi arare el uero ne p altro modo trarl̃ loro del capo quella pa zia:fu necessitato a ꝓmettere loro che ladomenica uegnẽte darebbe a tutti questo benedecto porro:& uenuti la dome nica:& hauendo elpiouano ꝓueduto di uno grande fastello di porri finita la messa ne dette ũo p uno apiccoli & a grãdi maschi:& femine/che uenono p epso cõ grã deuotione/aq̃l la messa era stato uno huomo da bñ:& litterato:& uedẽdo questa pazia del porro/comincio a biasimare el piouano nõ sapiendo la origine,della cosa/ne la bestialita di quelli cõta dini parendoli inuentione del piouano elquale uolẽdosi ex cusare cõ q̃llo giouane/tutti quelli cõtadini huomini & dõ/ ne & fanciulli feciono uno grãde romore/& uolendo costui pur biasimare elpiouano piu ĩsuriorono/dicẽdo cħlli era he retico a nõ credere le cerimonie/cħl piouão faceua:& dopo molte grida:& uillanie locomĩciorono abattere:& pcuoter li q̃lli porri ꝑl capo/& ꝑl uiso ĩmodo cħ ũo nõ ñrimase loro ĩ mano:& se nõ che ilgiouane si fuggi/lo harebbono morto cõ q̃lli porri:& lassi p non uolere credere eldar del piouano.

¶ Fece liberare El piouano Arlotto Franceſco di Manetto da Conſoli del Mare.

PER Certa ſuſpetione di guerra/che haueuano li Fiorentini cōli Genoueſi non era ſicuro el mare di Piſa nela ſpaggia Romana in modo/ch̄ nō ui ueniua alcuno nauilio ſicuro/onde alli Fiorentini ne riſultaua grā dāno & alli piſani:& a tutto elpaeſe era grāde ī comodo/ōde li fiorentini ſoldorono el Villa marina grā Capitano /& corſale di mare/chiamato m̄ſſer Bernardo caualiere aurato: elq̄le haueua moltiſſimi nauili & dādoli buono ſoldo ī modo ſicuro q̄lla ſpiaggia/che qualūq; nauilio apiſa ueniua ſicuro & ricolume. Mādauano li fiorētini a piſa officiali capitāo/podeſta/ꝑueditor̄ di gabelle:& alcuni altri:uēneui uno tracto ūo degno magiſtrato piu che gran tēpo ui fuſſi ſtato/ che ſichiamano cōſoli di mar̄/che ſono tre & di grāde auctorita & hano lacura di tutta la citta appartenēte al mar̄/& ī terra. Stādo le coſe inq̄ſti termini/aduēne chel capitano meſſer Bernardo ſi amalo di graue īfirmita/ſaputoſi a firēze molto diſpiacq; a q̄lla. S. ꝑche molto loſtimauano/& ſcriſſono alli tre cōſoli che cō ogni diligētia fuſſino intēti circa la ſua cura & ſanita & mādorono a piſa m̄dici & m̄dicine/cōmettēdo alli dicti cōſoli nō guardaſſino adanari ī ſua ſalute feciono decti cōſoli q̄to fu loro poſſibile/ma piu pote la malattia graue ſua ch̄rimedii:& m̄dici ī modo che lui paſſo diq̄ſta uita & mori ī galea ī arno ī piſa:che mai uolle ſcēdere ī terra/ diceuaſi che era ſtato piu di.xxx.āni che mai nō haueua dōmito ī terra/hauuta dalli cōſoli li fiorētini la nuoua della ſua mōte feciono fare q̄ttro uexilli/o ſiano bādier̄/cōli ſegni:& arme d̄l popolo:& cōmune di Firēze ricch̄ molto:& q̄lle mādorono a piſa ꝑ honorare el cōpo:& ſcripſono alli cōſoli:che sāza alcuno riſpiarmo li faceſſino le exeq̄:& con q̄to honore in q̄l luogo fare ſipoteſſino:fu lhonore factoli da cōſoli tale ch̄ ſaria ſtato a baſtāza aduno impadore feciono fare lidecti cōſoli la cera ad uno Frāceſco di manetto da firēze/era huomo molto riputato da bn̄:& ātico ſpetiale/fu ꝑ īuidia facto ītendere aq̄lli cōſoli/come lui haueua falſificata q̄lla cera dicēdo ch̄ q̄do lardeua īchieſa ſcoppiaua molto forte/ī modo che ra

una uergogna. Inteso questo dalli Cōsoli mandorono p frā cesco di manetto spetiale:& con uillanie & minaccie gli nar rorono el caso/difese frācesco la causa sua q̄to poi/ma poco gligiouaua/cħ molto piu poteua la malignita della īuidia di chi lo accusaua:& īfestaua chela sua īnocētia/o chli buoni ho mini:che parlauano plui & lo aiutauano & ī modo erano sta ti accertati li Cōsoli dicio/che altutto lo uoleuano cōdānar ī dugēto ducati/& nella ualuta della cera/che era stata circa libre mille octocēto/ne ligiouaua amico alcuno/o sua īnocē tia/ī modo che francesco era q̄si īsul dessparsi:& nō hauendo alcuno rimedio/nō sapeua che farsi/alli cōsoli nō pareua fare īgiustitia a frācesco sendo giustificata p tanti testimoni/liq̄li mostrauano & accertauano q̄lla esser falsata/nō errauano li Cōsoli pche stauano a giuditio di altri/nōsi ītendendo di ta le materia/stādo la cosa cosi/uēne da Fīrēze elpiouano arlot to eldi ināzi aldi che shaueua a dare la sententia & salutato Frācesco suo amicissimo li disse ādiamo a ber̄ alla maluagia pchio sono anchora digiuno/marauiglioſsi elpiouano che a pena lirispose sendo di mala/uoglia/cheli soleua fare grande chareze & dimādato dal piouano quello che hauesse Frāce sco gli narro tutto elcaso/di che elpiouāno fece poca stima/ nō li essendo altro/disse frācesco emi īporta lhonor̄ di .l. ān̄i elq̄le pdēdo nōsono piu frācesco/disse elpiouāo dimi iluero ha tu errato/cheli rispose/certamēte no/ne mai īgānai psona chi mi conosce m̄glio diuoi/ridēdo elpiouāno pse Frācesco sotto elbraccio/& disse ādiamo a bere/io mi credeuo che ci fussi peggior̄ nuoua & beuta la maluagia cō chariteuole am ore/disse elpiouāo a francesco uāne a bottega io uoglio ire ad alcūe mie faccēde poi uerro a desinar̄ teco partiti lūo da laltro elpiouāo sene ādo alli cōsoli & fato ītēdere p illoro fa miglio che gliera qui p parlar loro feciono aprire tutta lapō ta alpiouāo & fattolo sedere ī mezo diloro & dopo alcūe a moreuole accogliēze lodomādorono q̄llo chlui uoleua pch̄ erāo parati a fargli ogni piacere/rispose elpiouāo pch io ne sono certo po sono uenuto a uoi uolētieri q̄sta mattina ue nēdo inazi ad huomini giusti:& buoni & p cagione licita:& honesta & trouādo uoi essere cosi so farete p cōpiācermi:& disse. S. Cōsoli io sono uecchio come uoi uedete & ho uedu

te alli mie di īfiniti & grādi errori & nō e molto tēpo chi a fi
rēze fu accusato ūo pizicagnolo che faceua salciccia & mīsco
lauaui carne dasino o dicauallo & uēdeuala p buona/hebbe
tortura & fu cōdānato ī buona sōma di danari fu miterato
scopato & īcarcerato nelle stich p certo tēpo:fulli facto graā
torto a mio iuditio & nō ero ī firenze in ql tēpo ch sendoui
stato certamēte io lo difendeuo ināzi adogni magistrato:per
chio uoglio sostenere cōtro ogni collegio di doctori/che co
stui nō haueua errato:la difesa e chiara & māifesta:io domā
do ogni ītelligēte:se costui toglieua le budella piene di fasti
dio & qlle lauaua & nectaua & empieua di carne di porco &
cō quella mescolaua carne di asino/o di cauallo & pche pare
ssi migliore ui metteua pepe/o altre spetierie:che falsita era
adunq; questa auotar quelle budella diquel fastido:& riem
pierle di miglior cose assai che ne cauaua certamente non
sara huomo intelligēte ne ignorante che la giudichi falsita
ma se quello ui metteua fussi stato piu tristo ch quello ne ca
uaua sarebbe stato ingāno & falsita/laltro graue errore chio
ho ueduto a miei di pende in questo uostro magistrato io ī
tendo che le uostre Signorie uoglino cōdennare aspramēte
Frācesco dimanetto speciale uostro cittadino per cera dice
hauere falsificata facta a posta di uostre Signori e ple exeqe
di Messer Bernardo uilla marina. Signori e non sarāno mai
huomini intelligenti chabbino conosciuto Frācesco ch si p
suadano che insua uechieza habbi cōmesso questa falsita lui
e stato da anni.l.in questa citta/o piu doue uenne ad habita
re da teneri anni ne mai in pueritia/ne ingiouentu/ne inuec
chieza sintese ch epso cōmettesse alcūa falsita:o īganno:ne
mai fu richiesto ne da uero ne da ciācie ad alcuno magistra
to:& ha sempre exercitata larte sua sanza macola o fallacia
& di questo ne buono testimonio tutta Pisa:& grande par
te di Fiorentini. Quale sara quello ignorāte/o insensato ch
mai si persuada:che hora insua uecchieza habbi falsificata ql
la cera?certamente nessuno. Se uoi examinate bene questo
trouerrete Francesco essere uno buono huomo:& da bene
ne regno mai inlui alcuna auaritia:& sempre stato liberale
& uno receptaculo di tutti gli huomini da bene/che uengo
no in questa terra & maxime de Fiorētini. Sono certissimo

che in questo andrete adagio perche sete huomini giusti: & buoni & so nõ presterete orecchi alli ĩuidiosi & maligni huomini: liquali hanno ingiustamente incolpato: & accusatato Francesco in questo caso uoi non potete errare. Bisogna ui stiate alla fede de testimoni perche del mestiere della cera non hauete intelligentia ne potete darne iuditio se non per bocca daltri: & uoglio sostenere/chẽ e stato accusato perdua cagioni o per inuidia/o per ignorantia si per inuidia le uostre prestantie lhanno conosciuta/se per ignorantia credendo la cera per romoreggiare & scoppiare essere falsificata dico che questi accusatori nõ hanno recto iudicio ne sanno la cagione dello scoppiare della cera ne etiam uoi losapete: laquale e questa. In italia & qui & per uostre Signorie sisa qual sia stato la excellẽtia di messer Bernardo & come e stato il maggior capitano di mare/che sia stato alli tempi nostri e piacuto adio chiamarlo ad se inquesta citta/doue solo ha hauuto chi ha desiderato la morte sua/uno suo nipote per ĩsignorirsi dellarmata sua & suoi beni/li officiali & compagnoni pmutare cõditione & pacti col nuouo Capitano le ciurme & marinai per uscire di seruitu di lunghissimo tempo. Non amici non parenti non persona che si sia curata della morte sua/o chello habbi pianto: & se fussi mõto in Chatalogna sarebbe doluto a qualche suo parente o amico/o a qualche dõna attencte chelharebbe pianto conqualche lagrima/mossa adũqꝫ da cõpassione quella cera uedendo ladureza di quelli cuori che erano aquelle exequie/comincio crepitando & strepẽdo & scoppiando a lamentarsi & dolersi della morte dun tãto Egregio Capitano in uece delle meritate lachrime: & non fu la malignita di Francesco/o inganno da lui facto in decta cera: & se ricercherete bene la cosa: ritrouerrete questa essere stata la cagione della strepante cera: & Francesco esser buono: & li accusatori ilcõtrario ne hãno ĩteso ilfondamẽto di questo caso: & uẽe Signorie hanno hauuta da loro sinistra informatione. Finito che ebbe elpiouão elsuo dire chẽ assai piacqꝫ adua delli Consoli non ad uno terzo: che disse chẽ uoleua chẽ frãcesco fussi castigato. Glialtri dua rigratiorono elpiouão & domãdorono/chẽ uolete uoi daqsto offitio: rispose elpiouão ragiõe/iustitia & spaccio: & chẽ opiate ĩmodo chẽ

pala che la mia ueuuta habbi giouato a Francesco in si giu/
sta & euidente cosa: liquali licentiando el piouano con lieto
uiso/diquindi a dua giorni mandorono per francesco/ & in
tutto li liberono da quello Iudicio/& li pagorono la cera ha
uuta perle ante decte exequie per rispecto delnostro piouão

ℭ Appare messer Leonardo da Rezo al Piouão Arlotto Sendo allo Vccellatoio.

PASSAndo el piouano Arlotto dallo Vccellatoio & parla con agnolo hoste disue faccende/poi smonta da cauallo: & ua nella stalla: & non piu presto scieso ui giugne uno affannato: & pieno di anxieta: & salutato elpio uano li dice io ui priego perlo amor di Dio mi paghiate ũa mezetta chio spasimo di sete. Marauigliossi elpiouano: & dis se non siate uoi messer Leonardo Darezo. Rispose si sono dice elpiouano che fate uoi qui si abuona hora & siate si solo & si affannato. Risponde/io sono morto/camino uia: & nõ posso troppo stare con uoi: & sono intãta calamita/chio mo lo di sete: & non ho di chẽ pagare uno poco di uino. Sichẽ soc corretemi. Rimase elpiouão stupefacto: & dice puo egli esse re/che secõdo eldire di molti uoi habbiate lasciato possessio ni p.xx.M.ducati: & tra gioie libri uestimẽti: & argenterie p piu di.xxv.M.& di cõtãti piu che.xxx.M.& hora uene anda te in tanta calamita doue la sapientia/lascientia: & doctrina delle lettere grece: & latine doue e ilmodo ciceroniano: chẽ illustraua el nr̃o secolo: puo egli essere/che la roba la eloquẽ tia/& le muse/cosi ui abbandonino/lequale cosi ui ubidiuano. Rispõde lanima di messer Leonardo/piouão mio io lascio anchora molto piu roba: & thesoro chẽ uoi nõ dite: & pmet toui che da ogniũo sono abãdonato ne posso portare ũo so lo picciolo di tutto ilmio hauer: & lascio elcorpo almõdo & tutto sichẽ io ui cõforto/che stiate bñ cõ dio: & adarui piace re honastamẽte mẽtre che uoi uiuete: pche alla morte nõ ue ne hauete a põtare nulla cosi e aduenuto adme misero pẽsa te adũq/comio sto/io mene uo ne so ãchora doue io habbi a essere giudicato nõ ãchora stato inãzi algiudice. Ma trie/ mo/aghiaccio & ardo ñ so chi mhabbia ad giudicar dubito

molto di me chi so la'uita mia:& maxime la mia auaritia ch
p accumular roba:& denari feci ogni cõtracto:& ho durata
molta fatica senza trarmi mai ũa uoglia & lascio ricchi li mi
ei figlioli/ ma dio sa q̃to logoderãno/fateui cõdio piouano
mio rimanete ĩ pace:godete dateui buõ tẽpo :nõ fate com
ho facto io:& parti uia/rimase elpiouano tutto attonito: &
stette cosi p ispatio di uno q̃rto dora:& rihauutosi mõto su
bito a cauallo:& uẽne a Fireze:& incõtinẽti ritrouo s dñico
da Fighine:& illuta dua suoi:& buoni cõpagni:& lacrimãdo
narro loro ilcaso di messer Leonardo:& q̃to li era incõtrato
allo uccellatoio:& dixe pigliamo exẽplo alle altrui spese: &
attẽdiamo auiuere bene:& pseuerare inq̃llo:pch alla morte
nõ ne possião portare nulla ĩ q̃llo altro paese/io pme uoglio
obsuare il decto di frate giacopone da todi ĩ una sua lauda
piẽa di sẽtẽtie/ch dice:tãto e mio q̃to io godo:&do pdio:fe
ciono q̃sti tre charita insieme alla maluagia cõpposito facto
in q̃l pũto di semp adoperare bene/& di honestamte goder

¶ Disende elpiouano in galea uno cõpagno da uno che lo ingiuriaua di parole/nonli sapiendo quello rispondere.

COME Io ho ditto nella uita delpiouão/qualch uol
ta sendo lui giouãe diceua qualch cosa lasciuia simi
le alla psente. Sẽdo lui undi a mãgiare ĩgalea cõ alcu
ni cõpagnoni/chlo hauenano messo ĩ mezo:& passati licolpi
mõtali comiciorono dua di loro aparlare ĩsieme alcũa ĩ giu
riosa parola/luno sopra faceua laltro in parole molto uillañ
elquale nõ si sapeua difendere/comincio el piouano a difen
derlo/pigliando la parte sua contro a quello superbo:& ch
seguitando le uilianie/li disse tuse uno tristo:rispose elpioua
no per quel da poco:egli no e tristo ma conosceli: anchora
seguito quello maligno tu ti douerresti uergognare/tu sai/
che spesso tu atterri elporco:rispose el piouano per quel me
desimo:e nonlo aterra ma egli gratta tanto el corpo che ca
de:& una altra uolta gli dice nonsi crucciando per eldir del
piouano:dimmi el uero?cadesti tu mai in quello errore?nõ
sapendoli colui rispondere. Dixe elpiouano e non ui cadde
mai:ma qualche uolta e/ui si pose su pianpiano. Ne per q̃ste

facetie o lasciue nõ era pero elpiouano maculato diquel ui
tio horribile/ma essendo uniuersale a tutte le risposte pare
ua alla gẽte ignorante/che forse fusse in cio conle opere chi
mai si trouo.

Per qual cagione el Piouano Arlotto disse la nouella de Tordi.

RICHIESE Elpiouano Arlotto uno pte suo grã de amico di uolere ire in galea con lui sconfortan dolo el piouano assai assignandoli molte ragione perle quali non ui doueua andare:& dopo un lungo parlare li narro la nouella de tordi come a gran moltitudine di tor di uenne uoglia di cercare loro uentura:& al tempo delle uue & de fichi si missono in camino:& la prima posata fecio no insule alpi:& uedendo li paesani questo gran numero di uccelli tesono certe rete:& lacciuoli in modo che alcuno ne presono:el resto discese ĩ mugiello:doue trouo migliore pa stura duua:& fichi: poi passa nel piano di Firenze/doue eti am trouo miglior pastura:ma nefurono molti presi con reti & uarii ingegni dipoi passorono in ualdi pesa/doue trouoro no:& cosi in ualdelsa numero infinito di uue:& fichi:& altri fructi:& tutti li paesi pieni di boschi:& uliui in modo che ql lo parue loro optima stãza:& conchiusono quello essere mi glior paese per loro cheli hauessi trouato doue alla fine con lacci:panie:frugnioli:ragne:& moltialtri artifitii ne fu preso grandissimo numero in modo che pochi restorono:& quel li pochi tornorono a casa dõde si erano partiti:& salutati ql li/che ui erano rimasi:risposono qlli cõ ũa certa inuidia:uoi siate tornati grassi:& cõ buoni uisi buon pro ui faccia:noi m schini rimanemo a stentare alle ghiãde:& pero siamo debo li:& magri per la fame patita. Alli quali risposono/o sciochi & insensati non uedete uoi lume! douete pure hauere intel lecto non ponete uoi cura alpiccolo numero che siamo tor nati a casa ũo p migliaio. Et anoi meschini chi sião tõnati se uoi uedessi/o sapessi li affanni ipericoli/le corse/saxate:maza te/che habbiamo riceuute:& le paure grandi/certo portere sti mirabile compassione:nonui uenga uolõta di andare suo

ti/come habbiamo facto noi:che sapiamo che ueramēte ue
ne pentirete:& non iscamperete forse:& farete saldo propo
sito/come noi:di mai piu nonui ritornare:cosi dico a te del
uenire meco in galea/che tu sia sauio:& che p mio consiglio
tu non uenga:perche pochi ne fanno bene. Se tu dicessi/ o
uoi/rispondo/che di mille uno non trouerrai di mia qualita
& non sai gli guai ho patiti in modo/che segli sapessi haresti
compassione/& per sempre tene fugirebbe la uoglia.

¶ De Ferramenti chel Piouano Arlotto tolse Al Piouano di Cercina.

VIENE Vna mattina el Piouano Arlotto a desina
re con messere Antonio piouano di Cercina a Cer
cina sua pieue:& desinato che hebbe dice a Messere
Antonio andianci stasera a stare alla mia pieue da Maciuoli
chio so chel mio.S.Cresci ci fara gratia/che noi goderemo
qualche cosa:non machinaua mai messere Antonio se non
di rubare qualche cosa alpiouano Arlotto/o di farli qualchē
nacta in modo chel piouano non sapeua a pena difendersen̄
& essendo a Cercina come e decto messere Antonio ui ha
ueua molti maestri di legname:& di murare & eranui molti
ferramēti:& messonsi in ordine perandare alla pieue di mac
ciuoli haueua el piouano uno mantellone largo/& lungo &
intro in una camera che non fu ueduto/doue erano ferram̄
ti di piu sorti/& messesi a torno alla coreggia forse.xl. libre
di piu ragioni ferri/come sono campanelle da usci chiauiste
li:arpioni/toppe/chiaue/& molti altri ferramenti/& poi dex
tramente uscendo fuora si partano da Cercina/& uanno a
Maciuoli:& quando sono a presso a Maciuoli dice el pioua
no Arlotto a messere Antonio. Et mi pare che hora mai
ci dobbiamo emendare di qualche nostro errore noi siamo
pur tutti & dua uecchi & sapete come noi stiamo insieme/
uoi mi hauete facto qualche natta/& io ad uoi/& habbianci
tolta di molta roba luno allo altro:quando per motteggi
& quando per tristitia/faccendo luno alaltro di gran danni
benche uoi molti piu nhabbiate facti ad me:che io ad uoi
niente dimeno uorrei:chē noi absoluessino luno laltro & chē

chi ha tenga & chi ha hauuto elpeggio suo damno. Rispose messere Antonio subito desser cõtento sapiendo che il piouano Arlotto haueua riceuuto molto maggior danno: & cosi rimasono inconclusione/& scaualcati intrarono in chiesa/ & cõle debite cerimonie absoluerono luno laltro in fino a quel puncto dogni offesa riceuuta/& dogni cosa tolta luno laltro/ & chi hauessi tenessi con buona conscientia/& bacioronsi in bocca: & usciti di chiesa el piouano sicauo el mantello & mostro a messer Antonio iferramenti tolti a Cercina: & disseli e sintende anche per questi/che questa mattina ho tolti a Cercina perche sono nel saldo facto fra noi insino a questo punto: & giorno. Guardo messere Antonio: & strinsesi.

Parabola del Piouano Arlotto andando a desinare cõ Francesco Dini/con Bartholomeo Saxetti.

VANNO El piouano Arlotto: & Batholomeo Sassetti a desinare cõ Francesco dini huomo molto da bene. Et postisi a mensa disse Frãcesco. Piouano io ho della maluagia uoletela uoi inanzi disinare o poi? Rispose el piouano per parabola: & disse La Beata Vergine Maria/fu Vergine inanzi al parto/nel parto: & dopo el parto. Intese Francesco: & come huomo magnifico non uolle/che a tauola fussi da bere altro che maluagia.

Da El piouano Arlotto una mala nocte a parecchi Contadini.

TORnando el Piouano Arlotto di casentino alloggio una domenica sera al ponte a Sieue tutto stracco & molle & pieno di freddo: & di fango/perche tutto quel giorno era piouuto: smõtato da cauallo sene ando ad uno gran fuoco che lhoste gli haueua facto eranui da .xxx. contadini perche & era molto freddo oltre al piouere: chi ui si erano ridocti anchora per usanza/come fanno el di delle feste a bere: & cosi la sera: & agiucare: & dire loro nouellaccie stauano inquella seraficti insieme: & molto presso alfuoco:

& quasi adosso alpiouano In modo chel pouero uecchio nõ si poteua ne scaldare/ne rasciugare:& a pena si poteua riuol gere:ne giouaua el dire del hoste: ne ilsuo che quelli uillani si uolessino leuare da quel fuoco. Comincio el piouão a star maninconoso & afflitto/non parlaua:non motteggiaua. Di che marauigliandosi lhoste che conosceua chel piouano sẽ pre soleua star lieto:& cħ apena quella sera parlaua disse pio uano che hauete uoi stasera?uoi state cosi in extasi?cħ mi pa re impossibile:& fuori di uostro costume:& natura/che sem pre siate allegro & giocondo. Se uoi ui sentite male/o haue te alcuno rincrescimento dite che non e cosa non facciamo per uoi io insieme cõli miei parenti:stimando lhoste non ha uessi riceuuta alcuna uillania in casentino perche quelli con tadini sono mali huomini. Rispose elpiouano e me aduenu to ũo tristo caso:che me cascato diquesto carnaiolo da.xiiii lire di moneta:&.xviii.fiorini larghi ma ho speranza di ritro uarne qualchuno perche so nongli ho perduti se non da cin ꝗ miglia in q̃ io beuui nel tal luogo:& nel montare a caual lo dali a mezo miglio/che ero sceso per spãdere acqua elcar naiolo si straccio ad una bullecta dellarcione & quelli danari mi sono poi cascati a poco a poco da quello luogo ropto & so che pel mal tẽpo niuno e poi uenuto drieto a me/uoglio uno seruigio date che domattina per tempo se nõ pioue cħ tu uenga o mandi meco/chio ſꝑo ritrouarne qualchuno. Non piu decte queste parole si uiddono partir piãpiano tut ti quelli contadini a dua a quattro a sei in modo non uene resto ueruno:& feciono fra loro un certo pissi pissi & in siem si consigliorono cha inquel punto si douessi andare a cercar di quelli danari per rubarli alpiouano & di subito con fiacco le:& lanterne & capperroni non curando di mal tempo che pioueua forte:andorono uia:& fra loro ũo sigliolo dello ho ste:& dua suo nepoti equali hebbono la mala/inmo pessima nocte & piu di tre sene a malorono di grande febre. Rima se el nostro piouano al fuoco alla larga & triompho & quelli contadini trouorono e danari ĩ sogno/lhoste la mattina gli uoleua donare lo scotto:& uoleua ir seco a cercare: non sa piendo che quelli uillani fussino iti a cercare li danari la no cte.

¶ Risposta del Piouano a Bartholomeo Sasetti che lo riprendeua dello ire alla tauerna.

BAR Tholomeo Sasetti da bene cittadino Fiorentino: & grande & leale mercatante amicissimo al nostro piouano Arlotto undi gli dice di questo andare alla taruerna & come ne molto biasimato & chegli sene uoglia abstenere disse el plouão io accepto cotesto ricordo come da charo amico che ioso ch̃ sempre tu mi se stato: & uegho fai lofficio della uera & buona amicitia: altre uolte io fu a questa disputa conla felice memoria & specchio di Sanctimonia dello arciuescouo Antonino/ dal qual io ero cordialmente amato: & seco teneuo grande familiarita & uno giõno mene riprese con questa medesima charita come alpresente fai tu: & come alui risposi/ cosi rispondo ad te Bartholomeo mio io ho una casa come tu sai: & gia lho tenuta apta & per dua uolte chio uengo la septimana a Firenze/ logorauo lanno piu di .l. staia di grano & piu di .lx. barili di uino sanza olio sale: & legne carne cacio & altro & feci cõto chio cõsumauo lãno piu di .l. fiorini: & fiorini .xii. traggo della casa mia ogni hanno dipigione: che era somma di fiorini .lxxii. che ogni anno ueniuano indanno della pieue. Tu sai chio sono compagnone onde quanti ne erano in Firenze mi correuano drieto a cena & desinare & hora e il contrario chio uo a casa loro & etiam tutti li contadini de nostri paesi & loro famiglie ricorreuano acasa mia quali mai non harei cacciati mai mi poteuo riposare ne dire officio ne hauere alcuna cõsolatione. Hora uengo piu di rado a Firenze & uo a casa ũa mia parente a bergo. Desino cõ questo hora con quello: uẽgono miei amici cõpagnioni: & marinai: ne io/ ne loro habbiano casa ne tecto/ menomi alla tauerna per amicitia: & io ui uo per carita & elpiu delle uolte loro pagano: & io no: uengono alcuni huomini da bene artefici che sio non fussi prete mi menerebbeno a casa loro: & non di meno per usare lacto della charita mi menano alla tauerna mangiamo & beiauo honestamte: & non piu chel bisogno: & pagano per me. Non ui uo per golosita/ non per malignita: ma solo per carita; & per contento delli amici; che male? che

peccato! che uergogna adunque e questa! Trouato larciue
couo Antonio chio diceuo el uero/rimase patiente. Quã
do non conseguissi altro/che. lxxii. fiorini/chio spendeuo te
nendo casa aperta lanno: che uene pare! che non nespendo
hora lanno cinqꝫ onde la chiesa guadagna lanno fiorini. l. pe
ro uoglio che cosi rimanghi etiam tu/come lui patiẽte. Ma
ioti certifico che tutti gli huomini lieti: & quelli che giurão
al corpo di dio: & uanno alla tauerna. Tutti quelli/che non
graffiano li sancti: & non sipicchiano elpecto: tutti quelli cħ
ridono: & non ghignano. Tutti quelli che nõ uanno a collo
torto sono huomini reali giusti & buoni. Ma Bartholomeo
mio guardati da quelli che odano dua messe la mattina/da
chi digiuna perla conscientia ma da quelli cħ dicono: & xxx
in nome di dio/o sia laudato Iddio sta cõ locchio aperto cħ
non dichino poi. xli. &. lxii. Siche nõnu riprende piu/che tut
ti questi/che non ghignano ne uãno co colli torti: & non tẽ/
gono gli in terra sono tutte persone da bene: & optime: &
non credo siano tre mesi forniti che perlo andare alla tauer
na feci due paci una di morte di huomini & una di feriti.

¶ Perche cagione El piouano scriueua gli scotti nel muro allo Vccellatoio.

QVEL Nobile huomo di messer Falcone uenendo
doltre monti giugne alla scarperia di mugiello: &
manda uno messo a. S. Cresci al piouano. Significã
doli che di posta ogni faccenda uenisse al uccellatoio/& che
qui laspectasse. Rispose al messo di a messer che bẽche in nõ
sia uccello pellegrino che io uolero quanto lui: & facta colle
tione sene uẽne al uccellatoio doue poco poi giunse messer
Falcone: & facta lietissima accoglienza al suo piouano gli di
sse. Su piouano caualchiamo uia in uerso Firẽze. Rispose el
piouano Iddio m fece piouano di. S. Cresci & non corriere
non so diuoi. Vedete che arde el mõdo di caldo: & hauete
caualcate miglia. x. & non uolete fermarui/questo hoste ha
el miglior uino di questi paesi: fermossi messer Falcone: &
rinfrescatosi alquanto: & facta colletionc al partire lo spen/
ditore di messer Falcone uolle pagare: non uolle el piouão

ne al hoste dette danari: ma uede chel piouano saccosta alu
scio; & con uno carbone fece sopra di quello duo segni nel
muro: & uede che molti uisono di quelli segni / o sião freghi
& dice alhoste io ho segnato dua bocchali. Rimontati tutti
a cauallo sene uãno / uedendo messer Falcone tutto quello
non poteua indouinare che simportassino quelli segni facti
nel muro. Disse ditemi piouano io mi credeuo che non es/
sendo passato stamani dalla uostra pieue ch uoi hauesse pa
gato ql uino: & factomi un poco di honore: & io ueggio che
su lhoste. Rispose elpiouano noi siamo daccordo: & habbia/
mo insieme altri conti liquali riueggiamo ogni anno: & fac/
ciamo ildouere luno a laltro & per gratia di dio di forse. lx.
anni habbiamo hauuto a fare insieme / mai fu fra noi uno mi
nimo errore. Disse messer Falcone noi habbião pure el suo
uino beuto / & uon e stato pagato se nõ di segni facti da uoi
nel muro. Rispose elpiouano io segno in quel muro quanti
scotti lui mi da lo anno / & quanto uino / poi alla ricolta fac/
ciamo conto / & pagolo di fieno & di biade & cancelliamo
ogni cosa / & sappiate chio ui mangio / & beo spesso / perche
mi fa chareze dammi buon uino & buone cose & meglio mi
attende che quelli miei chericacci da casa & perch sono uec
chio ho pure bisogno di gouerno. Disse messere Falcone a
me pare facciate errore non potrebbe questo hoste crescer
uene piu la meta. Rispose disi / & io etiam ne potrei leuare
li tre quarti elbene elmale sta in dare & in hauere. Dice mes
ser Falcone perche gli segnate uoi nel muro. Rispose elpio
uano io ui uoglio contare una piaceuole nouella a questo ꝓ
posito. Noi andamo una mattina parechi a desinare con ũo
mercatante da bene chiamato Philippo Inghirlani era fra
noi Bernardo Rinieri. Disse Philippo questa nouelletta.
Vno Veronese poco pratico uenne per una certa sua faccẽ
da a Lucca doue stette da tre mesi / & alloggio con uno ho/
ste a tãto per pasto & per illecto: lhoste segnaua nello uscio
con uno coltello li pasti & le nocte separati luno da laltro.
Incapo di tre mesi dice el Veronese facciamo conto chio
mi uoglio partire / hebbono differentia in sieme delli scotti
& in effecto fu rimessa la causa alpodesta / negaua el Vero/
nese hauere hauuto tanti pasti quanto lhoste diceua. Dice

elpodesta come prouerai tu la tua intentioni/costui niega & dice hauer mangiato molte uolte fuora/& anche digiũa to: dice lhoste io non ho altre pruoue/ma io ho facto uno poco di ricordo del uero apũto. Dice elpodesta che ne mo stri. Risponde lhoste ilho a casa. Dice elpodesta ua per epso Va lhoste: & torna con uno uscio adosso duna camera/qua le apena poteua portare & mostra alpodesta e segni delli sc otri facti con uno coltello. Guardo elpodesta/& conobbe in costui essere una grande simplicita & bonta & paruegli/ ch̃ lhoste dicessi el uero: & ꝓnũtio cõtro el Veronese & inã zi si partissi di quiui fece ildouere alpouero huomo che ripõ to elsuo libro a casa/per questa cagione io ho deliberato ch̃ pure hauendo ad hauere questione con questo hoste/che non possa portare in iudicio quello muro/come colui por/ to quello uscio.

ℭ Quali Sono li piu puliti Artigiani del mondo Quistion preposta ad una cena.

RAGIONANDosi Vna sera ad ũa cena di ua rie cose/uno prepose/che ogniuno dica secondo suo giuditio/quali siano li piu puliti artigiani che siano: Fu tra loro uarie openioni/chi lodaua uno: & chi uno altro/dice el piouano Arlotto io sono daltro parere/& di co che li fornacai sono ipiu politi artigiani che si truouino. Tutti cominciorono a ridere parendo loro questo iuditio sciocho. Disse el piouão/so che ui ridete di me/ma per que sto nommi uoglio mutare di animo/& rafermo/che li forna cai che sempre stanno tra terra/mattoni & calcina sono piu puliti artigiani che siano. Perche mai non uanno a chacare/ che non si lauino prima le mani. Tutti si ridissono: & con fessorono chel Piouano haueua piu rectamente giudicato che nessuno.

ℭ Pruoua el Piouano Arlotto che li frati sono piu saui delli laici.

DISSE El piouano Arlotto cheli piu saui huomini / che siano al mondo sono li fratri / perche sadopera / no le nostre donne: & noi diamo loro le spese: & all / loro figlioli: & perche quan do uanno a cacare sempre si ne / nectano el cul con lherba: & noi siamo matti che cela man / giamo.

℄ Grosseza diuno Cherico del Piouano che quanto piu imparaua men sapeua.

HAVEVA El piouano: Arlotto un cherico / a cui quanto piu insegnaua / men sapeua: & ogni di face / ua nuoue & gofte pazie & nulla apprēdeua: una mat tina alla messa sendo al kirieleison / doue si dice noue uolte el ualente cherico gliel fece dire piu di. xii. onde risentendo si alquanto el piouano disse. kirieleyson / uoltandosi al cheri co: & disse in modo che da tutti fu udito / di quanto tu uuoi chel sezo ho ad essere io: & fece ridere tutti quelli che erano a messa.

℄ Motto del Piouano.

AMore di puttane / Chareze di cane. Amicitia di preti. Inuiti di hosti non puo fare che nonti costi.

℄ A Siena in un Collegio di Doctori in presentia del Podesta per uno decto sauio del Piouano fu data una Sententia de importanza in fauore duno suo amico.

TORNANDO El piouano Arlotto da Roma uē ne per alloggiare a Siena. Fu ueduto dallo Arcipre / te della chiesa Cathedrale: & dopo le accoglienze in uito el piouano che acceptando li disse / e me el maggior cō tento chio possa hauere che uoi ui stiate meco questa sera: & uoglio omnimo rimagniate meco per dua o tre giorni: in ogni modo domani / che la sancta domenica / non caualche / resti & io ui faro godere / perche doman da sera mena dōna uno mio nipote: & emmi troppo charo ueggiate della nost re feste Sanese: & uenuta la domenica sera andorono a cena

re a nocte:& quasi alla fine comincioro no a ragionare di q̄l che piaceuoleza: Larciprete:& elpiouano erano nelli piu ho norati luochi della mensa doue erano Caualieri:& doctori & altri gentil huomini. Domando Larciprete uno di questi doctori: come passera el caso di mio nipote? & che fine cre/ dete che habbia? Rispose io credo che la cosa andera male per lui:& che presto hara la sententia contro/che fia la terza & non ui fia piu rimedio alcuno:& di questo caso ragionoro no assai/stando el piouano ad udire benche non hauesse be ne li fondamenti della cosa comincio alquanto a sorridere fu domandato della causa del riso/disse el piouano benchio habbia male inteso questo caso/che costor qui hanno narra to di questo uostro nipote/pure mi pare hauer inteso el fon damento & parmi molto facile a fare che elli habbia la uic/ toria uorrei piacendoui intender la cosa apunto/chiamo lo Arciprete quel suo nipote:& disse narra qui al piouano tut to questo litigio:& la origine del piato:& alla presentia di q̄ ti erano atauola cosi comincio. Poco tempo fa che qui capi torono tre compagni dinaue liquali haueuono tolto alloro padrone una naue piena di mercantia. Laquale uenderono conla naue insieme circa. viii. M. ducati:& examinorono in che luogo si douessino fermare. Milano & Napoli non par/ ue loro al proposito/perche in ciascuna e lauolonta:& aucto rita duno proprio. In Roma siconoscono tutti e delicti Vi/ negia ui capita di ogni uaria gente/a Firenze si pongano q̄l le graueze & dopo un lungo discorso conclusono di uenire ad habitare in questa terra:& la nostra citta elessono per lo/ ro patria uennono tutti e tre al nostro bancho:& dettōmi in serbantia. viii. M. ducento ducati a questi pacti & condi/ tione chio non dessi loro alcuno merito:& che io non li ren dessi se non a tutti e tre insieme presenti & acceptanti:& co si acconciai la scriprura:& q̄do ueniuano per alcuna somma di danari semp̄ lapagauo a tutti etre daccordo:& ũo di loro gli pigliaua:& come aduiene spesso ũo di quelli tre delibero dinganare gli altri dua:& una sera dice alli altri noi uiuiamo alla bestiale:& cōsumianci apoco apoco & gia habbiamo spe so di q̄sti danari da cinq̄cēto ducati ĩsepte mesi che noi siāo stati q̄/faccēdo noi cosi ĩpoco tēpo spaccieremo elfacto nr̄o

ne trouerremo poi chi ci guardi in uiso parmi che noi com
periamo fuori di questo resto alcuno palazo con alcune pos
sessioni/o di qualche parte depsi ch ci diano pane:& uino:&
laltre cose necessarie:& etiam per uederne. Risposono li cõ
pagni questo & buono pẽsiero/poi che dio tha inspirato sia/
mo contenti che tu cerchi:& comperi:& che i questo faccia
quãto ti pare utile.& expediente. Costui di poi uenne ad m̃
& narrommi tutta la cosa & quanto haueuano ragionato i
sieme:& io a questa opera li confortai molto dissommi/che
bisognaua ordinassi el danaio rispòsi che era aloro posta:&
che itaceuo el banco di mio:& che poco adoperauo iloro da
nari:& che melo dicessino inanzi quattro giorni:& bastaua
stettesi cosi circa uno mese poi uenendo el tempo dello uc/
cellare li suo compagni furono inuitati qui da certi giouenì
gentili huomini astarsi uno mese conloro di fuori a certi lo
ro luoghi ad uccellare & cacciare & fare buon tempo:accep
torono:& quando questo loro compagno intese questo di
nuouo comincio a fabricare longanno prima pensato forse
ũo mese:& uiene ad me:& dice io credo hauere trouato da
comperare uno certo palazotto con piu possessioni:& stimo
presto farne elmercato dicotelo inãzi qualche giorno accio
che ꝑpari eldanaio. Risposeli fra tre di eldanaio fia a uostro
piacere & tornati a casa alli suo compagni disse loro io sono
per fare presto elbisogno & dali ad alquanti giorni uenne il
tempo che li compagni decti doueuano andare ad uccellar̃
Dice una sera quello maligno alli dua/uoi douete ire uia do
mattina:& forse stasera uno mese/bisogna che andiate albã
co/o che noi andiamo per ducati.lx.o.lxx.perche si a pagar̃
elficto della casa:& hassi a fare prouisione nuoua di strame ꝑ
iltempo a uenire:& per laltre cose necessarie: & piu nonlo ri
cordo loro in quel giorno/ma ritorno albanchiere: & disse
forse domani o laltro giorno pli danari:laltra mattina abuo
na hora parte da quelli gentilhuomini uẽne a casa a costoro
& chiamo quelli dua compagni affrectandoli che si spacciaſ
sino con cani uccelli:& strepito di caualli tanto/che q̃sti dua
montorono a cauallo. Quãdo quel malitioso gli uidde per
andare si fece loro inanzi:& disse andasti uoi albãchiere adir̃
che mi dessi q̃lli danari? Risposono nõcene siamo ricordati

ma cosi a cauallo uerremo adare licentia:& andorono tutti a tre a trouare elbanchiere:& intendendo li dua/che illoro cōpagno dicessi di quelli.lx.o.lxxx.per pagare elficto come haueua decto loro inanzi.Tutti etre ei banchiere:& quelli dua dicono/darai qui al nostro compagno cioche e/uuole:& quello ti chiede andando senza malitia:& essendo inquel la fantāsia di andare.Rispose elbanchiere faro quanto dite intendendo della maggior somma/come da quello astuto era stato informato:& piu uolte sollicitato:ne altre parole ui furono in fra loro/partiti li dua:& iti a piacere laltro di q̄l maligno uenne perducati septemila:& andossi condio:ne si seppe mai doue arriuassi per spatio duno mese.Tornando li altri dua non trouano el loro compagno incasa.Vāno al/bancho & domandomi del seguito delli danari/io narrai lo ro tutto il facto:& come stimauo che lui fussi alla possesione laquale mi disse haueua cōperata.Tanto e che noi comincia mo a piatire & a contendere e dua terzi che toccaua alloro diche io ho hauuto gia due sententie cōtro:& sono stato ri/chiesto p lunedi ad udire la tertia sentētia & ho speso piu di .ccl.ducati in piatire.Disse ilpiouano io mi marauiglio di tā ti egregii & singulari doctori equali hāno hauuto questo ca so inanzi & lascianti cosi tristamente perire:& ridendo disse io tene uoglio cauare per uno paio di capponi:& presto tut ti quelli doctori simarauigliorono:& riputorono chl nostro piouano Arlotto fussi uno matto:& partironsi ognuno:ue nendo poi elIunedi dice larciprete Piouāo andiamo ad udi re liguai nostri cio e questa ultima senrentia cōtro a questo mio nepote.Rideua elpiouano & poi disse al garzone piglia el tuo libro:& uieni con noi.Comparirono alpodesta le par ti:& loro procuratori:& aduocati:& uēnonui molti altri do ctori.scolari:notai:& molti cittadini a uedere disputare di questo arduo caso:& ciascuno si faceua mariuiglia/come el piouano Arlotto hauessi hauuto tāto ardire/che gli bastassi lo animo a difendere una tale causa uenuto elpodesta a ban co:& disputandosi questo in presentia delle parti:& di tutti in su quello chel podesta uuol dare la sententia contro albā chiere elpiouano li fa reuerētia:& dice Magnifico & degno messer lo podesta/benchio sia un pouero prete di cōtado se

ui piace io diro quattro parole circa aquesto caso/disse elpo
desta dite cio che ui piace. Comincio el piouano & disse io
ho molto bene inteso eltenore diquesta questione: & io cħ
siate pieno di bonta & iustitia & in questo caso del banchieṙ
non domando altro se non che leggiate uoi medesimo que
sta partita/che e ī quello libro doue litre compagni sono de
bitori: & creditori. Leggie elpodesta la partita cħ dice. Ta
le: & tale: & tale deono hauere ducati doro in oro largi. viii.
.M.cc. equali ci danno in guardia: & in serbantia con pacto
non habbi adare loro alcuno merito/ne discretione: & con
pacto chio nō dbba pagaṙ neposſa negrād ne piccola sōma
senō con la uolonta & propria parola di tutti e tre: equali da
nari debbo loro rendere ad ogni loro richiesta: & uolonta.
Lecta la partita domanda elpodesta laparte aduersa del bā
chiere/cioe li dua compagni & disse paruegli/che questa par
tita stia bene ad giudicio uostro: & dogni huomo? Risposo/
uo che si/disse loro elpiouano uolete uoi/chel podesta ui fac
cia obseruare dal banchiere quanto in epsa si dice? Risposo
no nō nogliamo altro. Disse alhora elpiouano uoi udite ql/
lo che costoro dicono/da hora questo banchiere non uuole
piu piatire/o ragione/o torto/chelsi habbia: ma bē uuole cħ
la partita si obserui: & per non contendere/dice cħ uuol git
tare uia altretanti danari: & pagarueli unaltra uolta/ma cħ
facciate desere tutti e tre insieme: & tirino aloro secondo
la partita: & che altrimenti nonli uuole pagare/parue alpodē
sta una marauiglia/chel piouano uedessi questo punto cosi
sottile: che mai non era stato ueduto da persona: & ī quello
modo sententio elpodesta: & piu che comando albanchieṙ
cheli septecento ducati doro ui erano rimasti di loro nō ne
pagassi loro un picciolo: se non ui erano tutti e tre insieme a
dare la parola. Stette admiratiuo ogniuno del piouano: elq̄
le poi sene uenne in Firenze/& ilbanchiere siguadagno quel
li septecento: & quelli dua compagni si perderono ogni co
sa come roba mal guadagnata/& sene andorno a stare fuori
di Siena/& poueramente.

¶ Motto del Piouano Sendo ad una Cena Domandato se ne era lhora.

SENDO Messer Falcone tornato di Francia:& in Firenze sendo a una cena cō messer Carlo di Medici/doue era Lorenzo & Giuliano de Medici el piouano era con loro al fuoco perche era di Nouembre:& cercando uno suo amico del piouano:& chiamato alui dal fuoco:& parlando di sua faccēde seco disse forte messer Falcone sēdo circa ad hore due di nocte. Piouano e egli anchora hora di cena Rispose elpiouano el maggior disagio/che sidia a barberes chi e atenerli insu le mosse.

Motto del Piouano a Quella medesina cena sendosi adueduto che molto beeua.

QVELLA Sera medesima haueua messer Cālo a quella cena el miglior uino di Firenze pche era huomo magnifico & amando messer Falcone cordialmente lo uoleua honorare di optimo uino:& displendide uiuande:onde chl piouano perla nobilta di quello uino cheli faceua uenir sete per sua perfectione:& perchē era uecchio:& piu beeua chē non mangiaua/fischiaua bene & sanza zufolo cioe di frauto alla lombarda:& molto spesseggiaua con el bicchiere. Conobbe el piouano che lui beeua troppo:& che chi era atauola se ne era accorto:& stato uno pezo a tauola disse alli conuiuanti/non ui marauigliate del mio bere:perche ho grandissima sete:& la cagione e questa io uenni stanocte da Pisa per una scapha giu per arno/che portaua sale:& dormi in sununo di quelle saccha del Sale/che mha tanto risecchο chio nonmi cauero la sete di questi octo di & per uētura tocca a messer Carlo questa prima sera.

Motto del Piouano Arlotto che operatione sia miglior chela Helemosina.

ANDO Elpiouano una mattina per sua faccēda a ulsitar la Magnifica Madonna Lucretia madre di Lorenzo de medici:& quiui finito el ragionamento uiene uno suo factore dicasa chiamato Agostino cegia:& dice egli e uenuto quel pouero calzolaio per quelle .xvi. lir. Disse

Madnona Lucretia dagliele:& poi uolta al piouano disse q̃
sta e una limosina/chio fo per lamor di dio per maritare una
fanciulla/dolle queste.xvi.lire:& una uesta:& sia gamurra di
lire.xxiiii.& altretanta le fo dare adua altre buone persone.
Disse piouano mio io non so qual sia miglior limosina che q̃
sta:& quella delli poueri incarcerati per debito/coteste sono
buone limosine disse elpiouano:& intendo ne fate assai. Ma
io ne so una molto migliore. Comincio Madōna Lucretia
a ridere:& disse/quale migliore? Disse el piouano io uoglia
di non uela dire:perche uoi uene ridete. Se fussi uno dique/
sti frati gonfiati: & pomposi:che hauessi decto in pergamo
quel che ho decto io hora ad uoi:& poi sifermassi:& stessi ũo
poco sopra dise. Tutti gli audiēti:& uoi saresti stati a bocca
aperta stimādo per quella pomposita di udire qualche cosa
inaudita:& nuoua:ma perche euela decta el Piouano Ar/
lotto simplicemente uoi uene ridete. Ma pure uela uoglio
dire. Sapete uoi Madonna Lucretia quale la miglior limosi
na/che sia:& piu accepta a Dio? Rispose non so quale auāzi
questa. Disse el piouano questa e migliore. Non torre la ro
ba daltri/ne la fatica o sudor̃ di persona:& maxime de poue
ri huomini:accēnando qual sia sempre el costume delli grā
di.

¶ Facetia di uno Beccaio chiamato Quazoldi
da ciascuno in Firenze.

TRVOVA Elpiouano uno amico uno sabato:& di
ce io nonposso domani ire alla pieue:& uorrei che do
mattina desinassi meco:& uorrei comperare la carne
ma non ho uno quattrino:rispose lamico suo:io ueli preste
ro ma non anon rendere/come fanno li preti:risposeli elpio
uano quando meli prestassi teli rēderei/ma io nonli uoglio
che non uoglio far debito ma hopensato come io faro. Viē
ne meco:& andorono ad uno beccaio decto Simone:& per
sopra nome quazoldi:& salutatolo:dice elpiouāo. Tu sai ch̄
glie un tempo/che noi cicognoscemo/io ti uoglio fare una
grande utilita & farotti guadagnare ogni di.x.ß.che mai ti
mancheranno & piu se piu ne uorrai:ma io uoglio ti costi q̄l
che cosa. Rispose quazoldi:io uidaro quelche uorrete. Dice

ilpiouano io nō uoglio gran cosa a quello che io meriterei Tumi darai hora quatro libre di uitella: & poi tela isegnero detteli alhora elbeccaio da cinq; libre: & qualchi oncia/diui tella & mandarala elpiouano a casa. Disse tu sei chiamato q̄ zoldi/facti chiamare quattordici: & da hora io uoglio esser el primo: & non rispondere per altro nome/parue a quazol di essere stato giuntato dal piouano/hebbe pacientia: & lo amico suo & lui si godeřno quella uitella: & come si e decto era ilpiouano pieno di charita: & perchi quazoldi era pouero quando uenne la ricolta gli mando a casa staia sei di farina: & cosi gli pago la uitella.

Quando el Piouano Arlotto perde el suo mantello per sua in aduertenza.

ANDO Elpiouano arlotto per sua deuotione cō cin q; preti alla Vergine del saxo icasentino: & essendo lui uecchio ādo a cauallo & gli altri apiede glidetto no a portare li loro mantelli a cauallo: & quando ritornoro no indrieto si fermorono a desinare a casa messer Giouāni Boscoli: & smontato da cauallo rende li cinq; mantelli alli suo compagni: & perde elsuo quale haueua idosso. Riceuet te messer Giouanni el piouano uolentieri & li suoi compa/ gni & fece loro honore. Disse elpiouano io ui uoglio narrar uno miracolo elquale me scontrato questa mattina. Quan do noi ci partimo io mi missi indosso ūo mio mantello a bu chi: & perche costoro potessin meglio caminare a piede mos so da compassione portai li loro mantelli a cauallo & hebbi tāta cura delli loro/chio nōmi aduiddi del mio: & hora mac corgo che io lho perduto: & non mi ardisco a dirlo per uer/ gogna: & de miracoli chio ho ueduto almondo/questo mi pare el maggiore: hor sia in hora spagniuola.

Della paura che ilpiouano Arlotto hebbe in Sancto Romolo in Firenze

E Vna chiesa insula piaza delli. S. che ha itorno moltis sime bottege di uarii artifici & per esser in tale luogo poca gente uiua ad udire messa: perche ledōne uāno mal uolentieri in piaza/o/simili lati: ma quelli artigiani uicō rō tutti quādo si lieua el corpus domini. Andoui ūa matti na elpiouano arlotto adirui messa indi di lauorare: & non sa

peua quella usanza di quelli artefici & partitosi & decta gia m̄za la messa. Suona la campana a leuare isacramenti & come elpiouāo comincia le parole sacrete. Corrono al modo usato quelli artigiani: & per la fretta alcuno sartore porto ī mano le cesoie: & cosi alcuni calzolai li coltelli da tagliare: & cosi molti altri artieri cōli loro instrumenti in mano: anchora ui corrono molti birri & fanti soldati di piaza conle spade & coltelle alato in modo che nel uenire presto: & correre luna & laltra turba faceuano grande strepito. Del ql̄ molto si marauiglio elpiouano con non poco sospecto perchaueua āchora alcuno debito delle imposte de preti: & uoltossi alquanto fingendo disputare: & uedēdo quelli birri & soldati dubito nonlo uolessi pigliare/come sileuassi dallo altare detta lamessa pur si confortaua per lapresentia di quelli artefici & stimaua fussin corsi drieto a quelli birri per difenderlo & non nelo lasciar menare perche molto era amato da loro: & da tutta la terra: & imaginaua che per quella cagione poteua nascer̄ alcuno scandolo: onde determinaua di starsi con qlla hostia in mano: uedendo la gente stare cosi sospeso el piouano forte si marauigliaua: & leuati dua cittadini impie ādarono ad intendere dal piouāo quelche significassi lostare cosi fermo & non leuare li sacramenti narro loro tutta la cosa: cheli dissono come quella era antica consuetudine: & che non dubitassi di cosa alcuna/pure dubitando disse sio douessi stare q fino adomattina non lasciero q̄sto xp̄o chio tengo in mano fino non sono sicuro & bisogno li fussi data una buona sicurta/che riceuuta da lui poi incontinente fini la messa.

¶ Hebbe el Piouano Arlotto una sententia in fauor̄ per istringere la gamba ad uno pollo.

MESSEre Antonio da Cercina haueua uno compromesso in mano tra el Piouano & certi contadini richi di una differentia loro: & uno di sendo lui a Cercina: & parlando con messere Antonio del suo caso uiene una donna: & p̄senta uno paio di pollastre ad messere antonio & decte che epsa hebbe ilbisogno suo siparti: disse el piouano uoi non fate se non rubare: disse: messere Antonio uuotu comperarle dame! & farottene buon mercato: compolle el Piouano: disse messer̄ ātonio ogniūo nōsa come te

ingrato quella donna ha riceuuto un piccolo seruitio da me & hammi donato un paio di pollastre. Tu sai quanta briga io ho riceuuta di questa tua differentia: & mai non mene rigratiasti una uolta: che diauol nõmi doni tu almeno cotesti polli che tu hai comperati da me? Disse el piouano io non uidi mai el maggior ladro di uoi: pure se queste pollastre mhãno a dare la uictoria toglietele inhora spagniuola: & detteglele per filo. Et ecco in quello gli aduersarii: disse messere Antonio fuggiti & nasconditi che non ti ueggino. Nascosesi el piouano con quelli polli: e quali anchora haueua in mano drieto ad uno assito in luogo chli intendeua cioche messere Antonio & quelli suoi aduersarii diceuono/chegli presentorono dua paia di grossi capponi/& alcune starne/o me disse el piouano da se le cose andranno male per me. Ragionando messere Antonio cõ quelli contadini della causa loro & del piouano/qualche uolta pendeua da lato loro & quãdo el piouano intendeua le parole contra dise stringeua la coscia ad ũo di quelli polli & faceualo stridere in modo che messere Antonio lhaueua molto per male & pareuali essere impacciato Et come rappicaua le parole in disfauore del piouão in fauore delli contadini & lui faceua stridere li polli in modo che messere Antonio dette loro licentia. Poi disse al piouão chi diauol faceui tu a quelli polli? Disse el piouão uoi sapete chio ui conosco: & ad uiddimi di quello uoi uolauate fare. Io nõ uidi mai ũo simile/piu ualeua la forza di qlli cappõi: & starne di qlli uillãi chnõ ualeua el uiscolo della amicitia chio ho hauuta con uoi. I. anni passati & li piaceri ui ho facti: & che le pollastre mi facesti comperare da uoi: lequali hauendo io in mano ui ricordauano il facto mio: come discrete & senõ mi date la sententia in fauore/non faro piu cõfar gridare li polli: ma griderro io in modo con li amici/con li parenti/& con li strani che forse io ui faro danno & uergogna perche io mi conosco hauer ragione. Tanto chel piouano hebbe la sententia in fauore contro quelli uillani.

¶ Da ad intẽdere el Piouano Arlotto ad uno hoste che uno Christiano sia Giudeo.

TORNANDO Elpiouano da Fabriano/doue era fuggita la corte Romana per rispecto della peste isie me con Papa Nicola/con quattro fiorentini de libe/ro di andare a. S. Maria deloreto: & in Anchona & poi transferirsi a Fireze: & alloggiorono una sera a Macerata/fra questi fioretini quello dipiu tempo era fastidioso & molto ambitioso sanza riguardare persona/paredoli essere piu degno delli altri & da piu & sempre uoleua essere il dicitore & il piu honorato: & era poi in ogni suo progresso huomo sanza intellecto & era uenuto infastidio a tutti li compagni: & maxime al piouano: elquale ditermino leuarselo dinanzi: & quella sera itisene a lecto & spento il lume/elpiouano fece lisuoi bisogni nelli suoi stiuali/haueua costui per usanza mettere nelli stiuali la mattina p rispecto del freddo uno poco di crusca calda per tenere caldi li piedi: & cosi facto la mattina sanza accorgiersi di nulla disse el piouano io uoglio caualcare i anzi. & diro un poco di officitio & parte faro ordinare el desinare giunto chio saro a nostra Donna: & non haremo poi a badare per potere ire stasera ad Anchona/& giunto a. S. Maria benedecta smotato che fu chiama lhoste & dice/noi siamo cinq; compagni/ch uegniamo a desinare qui facci godere se tu hai di buono. Ma io uorrei un piacere da te e se accompagnato per el camino uno giudeo con epso noi da tre di inqua/che e impromptissimo & una cicala & usa una certa audacia con tutti noi/che uuole mangiare & bere in nra copagnia ne si uergogna di uolere el primo luogo della mensa & questo e/che tu proueggia in qualche modo sanza nro in carico/che lui non mangi con noi/& che paia che uengha da te & di questo tipriego/& ad cioch tu lo conosca egli ha uno cauallo baietto balzano da due piedi di drieto & lui ha indosso uno capperone pagonazo una cioppa nera/& una berretta rosata ha guardo di giudeo & settegli accosti uedrai che pute forte di lezo & di carnaio. Rispose lhoste ch era marchiano messore non dicere chiu: che sece uene telaccuncio in modo/che ne a tu/ne ad altro non dachiu impaccio di quessi octu iorni. Andato elpiouao a. S. Maria audire messa/giunsono li compagni & smontati andorono etiam epsi a quellla messa; quale udita & facta loro deuotioe tornorono

alhosteria:& prepatato eldesinarelhosto uuol dar lacqua al le mani:& il nro Thedice uuole essere e primo/& per rispet to diquel pane patito putiua in modo ch nonseli potcua ac costar:sente lhoste ilpuzo & conoscelo a segni datoli dal pio uano:& disse a Tedice.Compagno non mettere dica le tie mano che non buoglio mangi con questi huomini da bene: & comincio ad hauere quistion con lhoste:& lhoste gli uolle dare:& disse nonte uergogni hebreo salamecch riballo.Ri/ spose Thedice io sono migliore christiano di te alhora infu riato lhoste loprese per un braccio & disse anna ca:Salamec che traditore dici cha non siei hebreo:& spuzi di lezo pruo/ prio comelu cane/uollesi partire Tedice/disse lhoste/anna conlo diabolo in hora spag nola ma prima me paga:pensa tu sel piouano:& li compagni godeuano:prese per partito Te dice di non contēdere:& ando a mangiare ad una tauolina di fanciulli quiui da ūo lato:& stette come pote/ne poteua indouinare questa cosa:& pago piu che glialtri uno bologni no:& tocco da lhoste parecchi pūzoni/& fianconate:& mol to siconturbo:& crucio conli compagni stimando lacosa na scessi da loro:& andossene ināzi alla uolta Danchona sanza parlare nulla loro:& arecossi/che tutti fussino stati dacordo col piouano Arlotto a farli quella īgiuria:& in Anchona al loggio in casa Giouāni delli agli:el piouano:& li compagni andorono alhosteria:lasera uolēdolo scalzare el famiglio di Giouāni & tractoli uno stiuale di gamba senti quel puzo di quel pan patito mescolato con quella crusca incorporato ī sieme:& detteli si gran fetore nel naso/che quel pouero fa/ miglio casco ī drieto stomacato quasi tramortito seppe poi Thedice come elpiouano li haueua facta luna:& laltra nac/ ta ne mai poi fu suo amico/ne di quelli altri tre.

¶Va el Piouaoo Arlotto a Visitare Ser Ventura che era amalato graue.

TRVOVA El piouano Ser Ventura prete suo amico grauemente amalato di Febre cō freddo:che lidice pio uano mio uoi siate el ben ueneto/io miuiracomando:perch ho grandissimo male:& costoro mi stratiano/ uedete io mi

molo di freddo/perdio fatemi porre qualche panno adosso uede el piouano chegli ha adosso quanti panni erano in casa & chi pure gridaua ando in uno suo horticello con parecchi contadini:& reco seco su uno lastrone molto grande in sul qual si mangiaua la state alcuna uolta:pesaua piu di ciquecē to libre/che a fatica sei contadini lhaueuano potuto arreca re:& postoglielo a dosso/disse el piouão state uoi bene!ha uete hora tanti panni adosso. Rispose si/io uiringratio:ueni temi alle uolte a uisitare/che factoli le offerte di se:& della roba/prese licentia dicendo a Dio Ser Ventura confortati che a questo modo non puo tu stare:o tu guarirai o tu mor rai partitosi el piouano la febbre fredda lo lascio:& sopraue̅ ne la calda:& uolendosi leuare Ser Ventura e panni da dos so comincio a gridare che la casa gliera rouinata in sul lecto quando trouo quel lastrone.

¶ Domanda del Piouano ad uno che gli pareua essere sauio molto.

FACEVASI Vno gran marauiglia dimolte cose/al quale el Piouano domando/quasi dileggiandolo mo/ strando di marauigliarsi piu di lui di quattro cose per uscire di tali dubbi:come per acqua/che pioua in mare epso mai non cresca:& come tale acqua pure sendo insalata:& come e topi de pagliai non si cauano gli occhi:& come epo ueri non sacheggiano e ricchi sendo tanto maggior nume/ ro:& come alle donne non caggiono le budella quando sal gono la scala:& aprono le gambe.

¶ Motto del Piouano.

DICEVA El Piouão Arlotto guardati di non ha uere familiarita con persona Laquale habbia mala linga/che al mondo non e la piu pestifera cosa/ne piu uenenoso morbo/che una pessima lingua & cosi da uno fa miliare inimico.

¶ Quando el Piouano Arlotto faceua conto col Monciatto aguzino in Pisa.

SENDO Venuto le Galeaze di Fiandra: & smontati che furono/dice undi el Piouano al Monciatto chi era stato aguzino di Galea:& haueuano facto compagnia in sieme di alcune mercantie. Tu sai le faccende habbiamo facto insieme fermianci/che sai non habbiamo scripto/ma io mi ricordo a puncto di ogni cosa & ragionando & faccendo questi loro conti dalla loggia de Catelani era quiui appresso maestro Mariano da Siena/che ciurmando raccontaua una nouella/impediualo lo strepito loro per parlare alquanto forte/in modo cheli sdegno:& disse alli audienti emi bisogna mozare/o lasciare adrieto un poco questa piaceuoleza:& dirne unaltra: & poi finiro questa:& disse: come erano fra gli altri infiniti animali dacqua: & di terra tre:che uiueuano uno in questo modo/elquale mãgia:& non bee:& questo e iltarlo/che sta nel legname. Laltro bee: & non mangia & questo e el mosciolino: che sempre sta fra letina: & botte Laltro e la cicala:che non mangia/& non bee/& uiue di cantare/& cicalare/se nommi credete/uedete li coloro dua chi sono di quelle:non mangiono hora & non beono/ma cicalano in modo/nõ posso finire la uostra nouella perlo impaccio mi hanno dato/& gia mhanno tolto el capo:non sene aduedendo el Piouano nel Monciatto:ne mai intesono/ne si accorsono di quello hauessi decto:facto el saldo & conto insieme sene andorono alle loro faccēde:parlato/che hebbe maestro Mariano:& partita la gente/alcuni di quelli/che lo haueuano udito trouorono el Piouano andando a bere col Monciatto:& cominciorono a ridere:& referirono loro ql o haueua decto maestro Mariano. Parendo al Piouano/che lui lo hauessi schernito con quel motto: disse a coloro io ne faro uendecta. He per mia fe mai: ci accorgiemo: ne io nel Monciatto di darli noia/& partimoci/ne mai pensamo al facto suo.

❡ Vendetta del Piouano Arlotto contro allo Antedecto Messere Mariano da Siena.

LALTRA Domenica maeſtro Mariano comincio a predicare apie del ponte uecchio di Piſa uerſo San cto Michele come el piouano lo uidde di ſubito ãdo a.S.Michele & chiamo uno monachetto & diſſe io uoglio che tu mi faccia uno ſeruitio:& donogli uno groſſo & diſſe quando io ti faro eltale cẽno uoglio che tu ſuoni forte aſuo co & non reſtare inſino a tanto chio non telo dico/elcheri chetto che era aſtuto coſi promiſſe: & fornita da maeſtro Marião da Siena laſua nouella piglia e boſſoli della utriaca & uuola cominciare a uenderla:eraui quel giorno grandiſsi mo popolo cħ al meno ſtimaua pigliaꝛ dua ducati. Veduto el piouano eboſſolini in mano a maeſtro Mariano fece ilcẽ no al cherico che ſubito comincio a ſonaꝛ molte forte a fuo co:udendo cio lagente comincio tutta a correre chi qua & chi la cercando doue ardeſſi:onde maeſtro Mariano rimaſe ſolo & per quel di ſeli rimaſe la utriaca.Inteſe poi el maeſtro el tutto e come el piouano el monciatto non ſi erano accõ ti del darli laltro giorno impaccio:& ſcuſoſſi della nouella de tre & fece la pace col piouano:& detteli deſinare & ren delli el groſſo temendo chel piouano non faceſſi maggior uendecta & furon ſempre grandi amici.

¶Quando el Piouano Arlotto fece gittare li Saxi ad uno prete a Bruggia.

VNO Prete giouane amico alpiouano/che haueua a uanzato inforſe.xv.anni fiorini.lx. Liquali epſo ogni di uagheggiaua & come diſideroſo di guadagnare dice undi alpiouano che uorrebbe ire in galea conlui/diche benche ſconfortato dal piouano aſſai:ne giouando el dirli la nouella del paſſaggio de tordi ne coſa alcuna: ditermino al tutto di andare/acconciollo el piouano per capellano du na delle galeaze Fiorentine:che feciono alcuna ſcala prima che arriuaſſino a Bruggia:& ĩ ogni lato coſtui era adoſſo al piouano & uoleua comperare mercantie comeſe haueſſi in conto le migliaia de fiorini:& non prima arriuati in Fiandra alle ſchiuſe & uenuti a Bruggia/che comincio a ragionare queſte ſue mercantie cõ el Piouano in modo che gia el pio

uano lhaueua anoia:& pur molestandolo undi el piouão lui determino di contentarlo in ogni modo. E/uno costume o sia per statuto in quelli paesi ch quando alcuno ua agiustitia porta in dosso una uesta di finissimo panno:& di uerno fod rata di pelle:& di state di drappo di ualore di forse.xvi.duca ti:& credo sia elsuo color gialla o uerde/laquale dopo lagiu stitia si dõa al manigoldo per parte di suo salario/guadagna perche ua per tutto el terreno del Duca di Borgogna:uede le costui alli rigattieri & bisogna/ne faccino buono mercato perche non truouono comperatore/se non per disfare o per riuendere. Sapeua el piouano questa usanza:& anchora par laua alquanto fiamingo:euui questa usanza che uedẽdo poi li fanciulli questa uesta in dosso ad alcuno per laterra lo ama zerebbono conli saxi non sela cauando. Dice: elpiouano alpte in questa terra sono miglior panni/& in miglior mercato che in altro luogo uuotu comperare qualche uesta?dice elp te di si. Vanno in una bottega duno rigattiere el Piouano gli dice infiamingo/se ue alcuna uesta da manigoldo & fac tala trouare dice elpiouano alprete questa e ilbisogno tuo & se questo colore nonti piace farala poi ritignere a Firenze fecionne mercato in quattro scudi doro ualeua piu di.x.& costo piu di.xvi.el prete sela uuole cauare di dosso. Disse el piouano chi ti conosce?& stai bene con epsa/io la porterei/ pagato el maestro sene uanno fuori. Vede el piouano cheli fanciulli si accorgono di qsta cosa:di lungossi alquanto dal prete/corsono in un subito li fanciulli con saxi:melaccie:& fastidio adosso a qnesto prete:& licauorono la uesta di dos/ so:& tutta lastracciorono:& se non fusse stato laiuto gran/ de hebbe da molte persone da bene/lharebbono morto/uẽ nono in odio le mercantie al prete/che mai piu ne fece:ne piu ne parlo alpiouano.

¶ Domanda uno dubbii Alpiouano Ar
lotto alquale gli pare essere sauio.

RAGIONANDO Vn giorno elpiouano con certe persone ui era uno/che gli pareua essere sauio che comincio adomandare di cosa sanza substãtia & con poca ragione:& diceua perche non ha facto dio cosi: & pur poteua fare in tal modo:& perche non fece/che noi fussino tutti xpiani:& perchi ha facto giudei/& mori. Quando assai hebbe ciarlato, dice el piouano io non uoglio domãdarti di casi/o/punti theologici:ma di cose infime:& basse per qual cagione el granello della uua e dato si piccola scorza che ogni piccola rugiada loffende:& guasta:& e tãto nobile fructo/& escene liquore si pretioso/& di tanto nutrimẽto/& al pinocchio/che non e di tanta nobilita/ha dati tante armature per sua difesa & non e di tanto ualore/o/nobilita/ anchora domando/perche la polpa della gamba non e dinãzi in difesa dello schinco che tante uolte si percuote ognhora:& non ha alcuna cosa/che lo difenda/ne mai la polpa patisce lesione alcuna/& perchi etiam lo sterco del bue non e di quella dolceza di quello della pecchia/perche a mie parare doueua essere el contrario:& parmi che fra molte/in queste tre la natura habbi mancato di iustitia. Vorrei mele dichiarassi/non lo sapiendo quello tale/disse elpiouano a questo puoi conoscere che non hai intellecto/a uoler disputare:& sostenere le questioni di Theologia/ne sai dichiarare questi piccoli dubbii.

Quando el Piouano Arlotto fu inquisito allo Arciuescouo per cagione del zugo/ o uero baptisteo.

HEBBE Vn giorno parole uno cittadino col el piouano in modo che la querela nando allo Arciuescouo:& mandato pel Piouano/diffese la causa sua in modo/che tutti e dua furono licentiati/fu la origine della quistione/perche el Piouano/haueua uno suo Cane/che si chiamaua moccicone. Stimo colui/che el Piouano lo di leggiassi/bisogno/che lui menassi el cane

allo Arciuescouo:& chiariscelo del nome suo. Licētiati dal lo Arciuescouo:& scendendo insieme le scale ingiuriando si di parole:elpiouano che mai si adiraua gli disse/io tho pur chiamato:che tu se ũo nuouo zugo. Della quale parola heb be tanto asdegno che ritorno su Allarciuescouo di nuouo alamentarsi:& di quello li haueua decto elpiouano che etiā ritorno su. Domandollo larciuescouo solo haueua chiama to per quello dishonesto nome. Disse elpiouano Monsigno re costui e matto credete uoi io hauessi decto tal cosa? em/ incresce uistimi tanto poco:che mhabbi facto uenire quasu per moccichone una uolta & hora unaltra pel zugo in uno medesimo di.

Quando el Piouano Arlotto fu facto andare allo Arciuescouo pe coglioni.

EL Capitano de fanti de Signori di Firēze mando a ca sa uno piouano ch̃ si tornaua da. S. Bernaba presso al la casa del piouano Arlotto uno piatello danimelle: & di coglioni. Colui ch̃ portaua elpiatello scambio luscio & pōtollo alpiouāo Arlotto alquale fece lambasciata/& disse el capitāo defāti dipalagio ui māda q̃sto piatello & dice lifac ciate uocere che uerra con uno compagno a desinare con uoi. Accorsesi elpiouano cheli haueua scambiato luscio/& disse di al Capitano che uenga a sua posta & sollicito cuoce re decte cose & con certi cōpagni che uenne prima chel Ca pitano si godereō decto presente. Viene allhora del desina re el Capitano cō uno compagno a casa quello altro pioua no & disse siamo noi uenuti ad hora? Rispose ad che fare: disse el Capitano non mandai io questa mattina elpiatello delle animelle & de coglioni & disse chio ueniuo a desinare con uoi? Rispose el piouano qui non e uenuto cosa alcūa io ho desinato una hora fa ũpoco di castrone. El Capitano tut to crucciato an do & ritrouo el caso a punto & hebbe quest ione col piouano Arlotto & ando a dolersi allo Arciuesco uo. Elquale mando pel piouano Arlotto:& ripreselo forte. Disse elpiouano io sono quello che mi ho alamentare:que sto huomo da bene mi mādo stamani a buona hora uno pia

tello di animelle & di coglioni:& disse ueniua a desinare me co: risposi al messo/che uenissi a sua posta con quella compa gnia uoleua:& per farli honore prouiddi ad uno cappone:& uitella c̃.feci altre spese:& hammi facto aspectare insino ano na:& hebbi poi acercare diquattro chemi aiutassino mãgia re quella roba per non lhauere agittare uia. Dette Monsig nore el torto al Capitano:& licentiollo. Disse amonsignor elpiouano io ci uenni aquesti di pel zugo: in undi medesimo due uolte/hora cisono uenuto perli coglioni perche cio io hora a uenire? Rispose Larciuescouo/non ci uenire piu per cosa alcuna/se mille uolte io mandassi perte se non come pare a te.

Risposta piaceuole del Piouano Arlotto ad Vna che molto li piaceua.

VNA Donna amica del Piouano/quando era giouane fu un giorno molto infestata di giostra amorosa/o sia della festa dello a sino. Costei non uoleua a consentire/ma non si potendo piu da lui difendere. Disse/oime Piouano io ho el mio tempo. Rispose el Piouano/nõtene curare stu hai il tempo/io ho el senno.

Risposta del Piouano ad uno/che haueua uen duto uino per non hauer facto eldebito suo.

PASSANO Dua facchini con una stangata di fia schi ũ giorno adhora diuespro che era ũo grãdissimo caldo/dice il Piouano/che uino e cotesto? Rispondo no e fachini/& dicono e uino brusco uantaggiato del mig lior di Firenze: elquale Giouanni Benci ha uenduto alla Si gnoria uno grosso el fiasco/chiama el piouano dua sua com pagni:& dice uenite meco. Vanno a casa decto Giouanni. Bussano la porta Giouanni apre:& fa una grã festa alpioua no:& dice/che andate uoi cercando? questa mi pare ũa ma rauiglia. Risponde elpiouano uengoti ad uedere per obser uare quel decto del Vangelo. Inore duorum/uel trium stat omne uerbum/cosi ho facto io/che ho uoluto menare solo

dua compagni/che intendano come testimoni la riprehẽsio ne/chio ho a fare non sai tu la consuetudine de buoni com/ pagni emi acade dirti uno caso aduenuto qui/non e gran tẽ po. Vno prete di romagna uenne a Firenze psue faccẽde:& intro nella terra ad hora di desinare:& passando puna cõtra da/sente cħ i una casa doue era uno bello uliuo alle finestre si suona:& festeggia. Domanda/che si fa qui: Fulli risposto i questa casa si fanno uno paio di noze / non uedete uoi lume Sale lascala:& fermossi insula sala: & apuncto lo scalco poñ a mensa linuitati/elprete si pone anchora lui a tauola a sede re: dice lo scalzo: messer non sedete/che uoi non siate delli i uitati. Rispõde non ci sarei uenuto: Guarda lo scalco:& di ce/leuatiui su/che uoi non siate insula scripta: risponde elp̃ te.& pero hai tu errato/sio nõ uisono mettimiui chio ui ho ad essere ad ogni modo. Io fo lusanza da casa mia/che quan do uno fa noze publiche /chiunq̃ passa pla uia sanza dire al tro sintende essere stato inuitato:& puo ire in quella casa a mangiare:& bere tanto quanto quelle noze durano:& itẽ do uenirci a cena questa sera. Cosi uoglio io dire ate Giouã ni tu hai errato a manomettere una botte di uino:& uẽder la sanza dir nulla a persona o inuitare igniuno tuo amico/p charita:& p recuperare ogni tuo honore. Noi siamo uenuti q antonio da põte:& io:& questa altro compagho a bere te co:& uogliamo assagiare quel brusco/chai uenduto alla. S. Giouãni gli riceue cõ un lieto:& giocondo uiso/& dette lo ro di quello uino:& pregolli/cħ mentre ne fussi nella botte uenissono ogni di a bere con lui:& disse alpiouano pdonate mi dello hauer io erratoa non ui inuitare/dimano aristorar ui tanto chel debito sicancelli.

Quando el Vicario di Fiesole Volle mettere Elpiouano Arlotto imprigione

COME Ciascun sa Fiesole fu citta antiqssima:& hog gi e disolata in tutto:& solo ui e rimasta la chiesa ca/ thedrale del Vescouado:elquale e di poco ualore & e tutta corrosa perla uetusta:& hauendo il uescouo poca in trata/ui tiene deboli officiali:& al tempo delpiouano ui era

per uicario ſuo huomo molto buono/elquale per charita ha
ueua laſciate a Bologna tutte le leggi:& capitoli:che ui ha/
ueua imparate ſendoſi partito abocca aperta/per non uoleſ
torre la fama a quella citta:madre delli ſtudii:non ſi ricōda
ua di neſſuna/conobbelo el Piouaño che era ſcorto:& coſi
alla phiſionomia giudico dl naturale ſuo come dello occidē
tale. Ma perche era ſuo ſuperiore/gli portaua reuerentia/&
uno giorno examinandoſi una cauſa alla corte contro elpio
uano hauendolo una donna conuenuto:dicendo che ad ſuo
ſuo figliolo: che era ſtato ben tre anni conlui pcherico:non
che altro:ma egli nonli haueuaua inſegnato lo officicio del
la donna:& elpiouano prouaua hauerli iſegnato quello del
la donna:& del ſignore. Della donna apparechiare/ ſparec/
chiare/cuocere & lauare leſcodelle/ſpazare/rifare le lecta.
Quello del Signore/tagliare in tauola comperare la carne
& laltre coſe ſtregghiare gouernare uno cauallo/parue a ql
Vicario chel piouano lo ingiuriaſſi:& chelo dileggiaſſe:pur
rimanendo coſi la coſa/el Viecario poco poi ragionãdo col
piouano andandoſene uerſo la prigione:cerco con ingãno
farui intrare el piouano/dicendoli in prigione non e alcuno
uoglião noi piouão uedere/cħ ſtãza ci ſia/io nō ciſu mai den
tro/accortoſi elpiouano della malitia/diſſe el piouano/ſi bē
ne fate intrare dentro el meſſo a raſſettare un poco :& coſi
facto:diſſe el Vicario entrate dentro piouano:diſſe elpioua
no e tocca a uſa. S.ire inãzi:diſſe el Vicario no/io uido licē
tia:riſpoſe el piouano:io non interrei inanzi a uoi:uolēdo el
Vicario monſtrare nonlo hauer decto p inganno/intro den
tro:& come lui fu dentro/elpiouano ueli ſerro dentro tutti
e dua achiaue/portãdoſene quella/gridaua el uicario pioua
no aprite e le ſono delle uſe:el piouano ando uia:& andōne
inſino a Prato/oue el Veſcouo era ito a piacere: & narrolli
tutto el facto:& detteli lachiaue della prigiōe:hebbeñ el ue
ſcouo piacere aſſai:& laſcioueli ſtare circa. 8. di:& cōmendo
elpiouano della opera buona/poi factoli aprire lo mãdo uia.

El piouano inſegna incantare la Nebbia a Ser
Naſtagio Veſpucci:& il Zuta ſarto.

SER Anastagio Vespucci:e il zuta sarto si scōtrorono insieme una mattina abuona hora/dice ser Nastagio io nōmi sento stamani troppo buono stomaco sio beessi ūo gotto di maluagia/io sarei guarito:dice il zuta:& io etiā ho una grā sete:& uorrei bere/ma non uorrei spēdere danaio. Se uoi uolete/emi da lanimo di fare pagare uno boccale di maluagia alpiouano arlotto/che debbe uenir qui fra una meza hora a prouarsi uno mātello/che io li ho facto. Disse ser Nastagio e nōti riuscira perche elpiouano e fante sturato:apūto in questo ragionamēto uiene el piouāo arlotto & dice dio ui dia elbuon di/disse el zuta:piouā mio uoi siate ilbenuenuto/ame pareua mille anni/che uoi arriuassi q priuelarui uno grande secreto duna uisione ueduta questa nocte īsu lhora del mattutino:apparuemi uīo padre:& salutommi:& disse io sono Matrheo mainardi padre del tuo piouano Arlotto uorrei chi domattina lo trouassi: & digli comio sono impurgatorio:& di continuo ardo:& che segli da pdio per lanima mia ser .xii. di picciolī io esca del purgatorio:& di q̄ste pene ardenti. Io mi ti raccomādo. Io nō dormi piouano mio poi:& stamani abuona hora andai alla annūtiata udiuui una messa laquale feci dire planima sua:& spesi. ser. dua piouano io ui cōforto facciate q̄sto bene:& presto:auisandoui che nongli potete spendere meglio :che in pagarci una metadella di maluagia a ser Nastagio:& ad me. Disse elpiouano comio giūsi q maccorsi/che uoi mi uolauate lauorare:nō conosco io ser Nastagio:& te? Vedi se tu farnetichi/conoscesti tu mio padre? disse el zuta/io lo conobbi &fu uno huomo da bene:& reale mercatante. Rispose el piouano tu nōlo conoscesti/ne mai lo uedesti?mio padre fu ūo ribaldo & si mori nelle stinche:& se uiueua piu .viii. di/egli era impiccato. Io nō spenderei plui uno picciolo. Ma se uoi dua uolete pagar ūo boccale di maluagia p noi tre:io ui uoglio insegnare uno incāto cōtro alla nebbia della mattina/chemai nōui offendera/ando lacosa p ilcōtrario ne tēne lapania/che ser nastagio:& ilzuta lapagorono alui:& ilpiouano insegno loro ildecto incanto:in questo modo. Toglete ūa taza grāde piena di maluagia:& dite/nībbia nebbia mattutina/chi ti lieui la mattina:questa taza rasa & pina/contra te sia medicina:& poi tira giu tutta quella taza:& mai nonti nocera.

Della Predica di don Lupo.

PORTorono ūa uolta le Galeaze nře certi gentilhuomini cathelani da Napoli in catalogna/in tra liquali amalo uno di loro chiamato don lupo:& infra pochi di si mori:accostoronsi ad una terra:& secondo il luogo gli feceno honore:& uolle el Capitano/chel piouano predicasse al corpo/come si fa a Firenze a q̄lche nobile huomo. Mõto ilsul pergamo el piouano:& disse queste parole. Io sono stato indegnamente assumpto qui a predicare:& per cõmādamento del nřo magnifico Capitano:io diro alquante parole per satisfactiõe di questi nobilissimi huomini. Temete Iddio:& obseruate li suoi comdamenti/e si suol dire qualche cosa del morto:quando ha lasciato qualche buona fama di se almondo. E sono quattro animali intra gli altri/che hanno questa uirtu:& proprieta/che uno e buon uiuo:& nõ mõto:& questo e lasino. Laltro e buõ uiuo & morto:& questo e il boue. Laltro e buon morto non uiuo e questo e ilporco Laltro che e ilq̄rto nõ ne buõ uiuo ne mõto & questo e illupo:questo corpo hebbenome lupo:& fu cathelano:io non so che bene io mene possa dire:& pero mi tacero:& faro fine alla mia predicatione. Pax:& benedictio. AMEN

Duna Bandiera di uarii colori:che apparue una nocte ad uno sartore.

ERA uno sartore amico alpiouano arlotto di lūgo tēpo:& era suo uicino in firenze/haueua nome di buon maestro della sua arte:ma fama trista di essere tristo:& ladro. Haueualo qualche uolta elpiouano ripreso benche poco giouasse. Aduenne/chẽ uno giorno si amalo di una cõtinua & pericolosa febre/chẽ li duro circa mesi tre:& sempre peggioraua/ne siuoleua confessare:ne pigliare comunione:diche molte uolte dal piouano fu ripreso/bẽche indarno:& stādo in questa obstinatione/una nocte sogno/di uedere ūo huomo con una bandiera in mano:& inuitandolo ad andare cõlui:era quella bandiera dipincta di uarii colori/ destossi el sarto tutto spauentato perla uisione:& mando pel piouano

arlotto:& narrogli ilsogno. Rispose elpiouano. Tu sei obsti
nato:& ogni di peggiori:ne ti uuoi ricōciliare con dio/se tu
ti uuoi confessare/io ti diro/che uisione e quella:tra per pau
ra prieghi:o minacci acconsenti el sarto di cōfessarsi:& nella
confessione elpiouano glidisse/che colui/cheli apparue/era
el demonio:& quelli colori erano de tutte le ragioni panni
che lui haueua rubato nel tagliare:& confesso:che apresso a
.l. anni haueua sempre rubato. Disse elpiouano:eti bisogna
restituire questa roba. Rispose el sarto questo non e possibi
le/io non potrei restituire la ualuta duno danaio:& cio chio
ho rubato da cinquanta anni iqua/nonlo restituirebbe que
sto uicinato/che mai tagliai panno alcuno diqualunq; picco
la uesta che almeno io non habbi tolto/per un paio di mani
chetti:& sio hauessi elmodo restituirei uolētieri. Disse elpio
uano/fa almeno/cħ tu non rubi piu. Rispose/ne cotesto po
trei fare/chio son tanto aduezo a torre qualche poco dipan
no/che mai nel tagliare mene ramenterei/pur ricordatomī
ne nō torrei cosa alcuna. Disse elpiouano io tidaro elmodo
che sempre tene ricorderai. So bene/che tu hai facta la con
fessione uera come fedel christiano:& poi che tu sei trascor
so nel rubare/fache quando tagli habbi sempre uno factore
teco:che solo dica maestro io uiricordo quella bandiera:&
alhora ti ricorderai difare eldouere/ne piu peccherai. Disse
el sarto/cotesto e buono aduiso/ringratioui:&promettoui
di farlo:& dopo non molto tempo el sartore guari in tutto
della infirmita:& comincio ad andare a bottega:& quando
tagliaua sempre haueua o uno factore/o uno garzone/cħ sē
pre/come lui poneua le cesoie insul pāno lidiceua/ maestro
quella bandiera:& alhora ricordandosi della promessa face
ua el douere in ogni pāno:& cosi duro non lungo tempo/p
che uenendo in firenze uno signore forestiero /compo mol
ti drappi:& uno taglio di brocchato doro molto riccho:&
bello:& di assai ualore:haueua presa amicitia elpiouano Ar
lotto cō questo signore/elquale teneua grande familiarita
col piouano:& in modo adopero conlui chel sartore uenne
a tagliare una uesta di questo broccato a quello barone/per
farli quello bene:& come hebbe poste le cesoie insul brocca
to/uedendo quanto era bello/allargo lamano:& inquello el

garzone disse forte maestro quella bandiera/alquale presto rispose/e non ui era su di questo/nõ giouo el ricõdo del garzone: ne quello del piouano che il maligno sartore ne rubo circa uno braccio.

¶ Perche ragione el Piouano Arlotto caualcando cõ Messere Girolamo Giugni serra gliocchi

MESSERE Antonio piouão di Cercina sendo uicario del uoscouo di Fiesole dice a messer Girolamo giugni/io uoglio uisitar̃ nel uescouado alcuni paesi & chiese uolete uoi uenire: so cħ ci daremo buon tempo/accepto: & conforto/che si facessi a sapere al piouano arlotto: & tutti e tre con certi altri compagni si missono in camino: & ĩ fra dua giorni arriuorono in chiãti: & andorono a Brolio & a chacchião castello ricchissimi di quelli da ricasoli: & dimororono cõ loro alquanti giorni/doue riceuerono grandissimo honore: & bastante ad una grossa citta: & di quindi nandorono alla pieue di sancto fedele: & trouorono messer giouanni spinelli archidiacono di Firenze: & smontati da cauallo circa alhora diuespro/bẽche fussino scalmanati dal caldo & hauessino grandissima sete/mai furono inuitati a bere: & in iscambio della collectione: & del rinfrescatisi: Messere Gionanni gli meno a uedere una grãde muraglia della chiesa: et casa: haueua facto ĩ quello luogo: et mostro loro certe uigne: et terre molto belle: lequali haueua facte cultiuar̃ doue haueua facto piantar̃ gran numero di belli fructi. Ne giouo la impromptitudine del piouano: ne sue piaceuoleze: cħ mai poteron far̃ collectione infino alla cena. Era questo messer Giouanni in ogni suo processo molto misero/et auaro pse/et pla sua famiglia/et ogni sua opera poneua in murare et acconciar̃ quella pieue/et accrescere le sue rendite/posti si a tauola fu dato loro uno solennissimo uino/et hebbono una insalata di borrana/et cicerbita che si pungeua/che chi la laua apena pote toccarla/pensa hora quelche faceua chi la mangiaua. Vennon dopo questa insalata certe frictate/o uero pesce duoua grossi/et con poche uoua: et meno cacio in modo chel piouano arlotto non si pote contenere/che

non dicessi. Messere Giouanni uoi hauete questa sera scam biate le uiuanda/per certo io non posso credere/che queste siano quelle hauete ordinate per noi/doueuano essere per q sti usi muratori:& manouali:& dappoi hebbono baccielli:& cacio sapiente/cenato che hebbono sene andorono alecto Dice elpiouano noi caualcheremo domattina perlo fresco. Dice messer Girolamo uoi ui leuate sempre tardi:& non ui risentirete. Dice elpiouano questo nr̃o messere Giouāni ci ha tractati in modo/ch̃ so che questa nocte dormiremo po co:& la mattina ad buona hora leuatisi presono commiato & caualcorono. Voltatosi messere Antonio uede elpiouāo che caualcha conli occhi chiusi. Dice a messer Girolamo cr̃ dete uoi/chel nr̃o piouano mettessi bene hiersera accighia di quel uermiglio?uedete/come e dorme? Rispose elpioua no non dormo no/chele uiuande furon buone hiersera:& il uino uantaggiato:& caualcando camino tenendo elpioua/ no anchora gliocchi serrati. Dice messer Girolamo/āchora dormite piouano? Risponde non dormo:& caualcato heb/ beno da miglia.viii. sempre tenendo elpiouano gliocchi ser rati. Dice messer Girolamo/uoi dite/che non dormite:& sempr̃ chiudete gliocchi:& cosi hauete facto tutta mattina Risponde el piouano/in nome di dio io non dormo:& mai non ho dormito. Dice messere Girolamo/per qual cagion tenete uoi gliocchi chiusi:& cosi hauete facto tutta matti/ na. Risponde elpiouano/io non ho dormito stanocte:ne ho ra:& ho tenuti tutta mattina:& stanocte gliocchi chiusi insi no a questo puncto per non ueder la uia:& per nō la impara re per hauer cagion di mai piu hauere a ritornare in questo paese per non imparare la pieue/ne la casa di questo gaglio ffo di messer Giouanni Spinelli/che ci tracto hiersera/com se fussino stati parecchi facchini:& pero nō mi rispose nulla allo scambiare delle uiuande. Ma sel Diauolo uuole:chio lo ritruoui in Firenze/sono deliberato di farli uno buono cap/ pello:& quello honore meritano le uiuande dateci hiersera

¶ Di uno Ragazo dello Ambasciadore del duca di Ferrara staua in Firenze.

PARLANDO Vn giorno certi preti: & cittadini da casa lo ambasciadore predecto dirimpecto aluscio suo di uarie cose/uiene di fuori: & entra in casa sua uno pulito & bello ragazo/dice uno/che ne credi tu? credi tu/che lo amba sciadore lo adoperi ad ogni suo contento: & facci buon tem po con lui. Dice elpiouano eglie male elgiudicare/ma se noi stiamo qui un poco/io uene faro chiari: & stato alquāto a ra gionare insieme. Viene lo ambasciadore insu luscio: & uede che tra costoro e ilpiouano Arlotto: & salutollo cō lieta fac cia: & parlando con loro insieme sendosi accostati allui. Di ce elpiouano Magnifico Imbasciadore io ho inteso che uoi siate uno huomo da bene: & clerissimo in molte uirtu nien te dimeno ui e dato uno grande carico/& questo e che iuoi nō regna quella carita/che si stimaua: & se fussi uero/uoi giu stamente haresti tale biasimo/per tutto Firenze si dice pu blicamente/chil uostro ragazo quale ognuno stima figliolo di uno huomo da bene: uoi lotenete adormire alla stalla cō quelli famigliacci: sarebbe ueramente impieta sendo uero. Rispose alquanto irato lo ambasciadore: & presto & disse chil dise semente falsamēte perla gola/che ello sta incamera in el mio tecto: & ogni nocte lo tiegno adormire miego in queste braze. Volsesi el piouano acompagni: & disse quanti sono quelli: che moiono lanno atorto. Vedete che incarico e dato a questo gētile huomo cōtro a ragione: & pero e ma le giudicare quello: che lhuomo non sa: ne intende & io di ceuo che nonlo credeuo.

¶ Vno Prete fa impresa di palle alesine. Elpiouano li dice le Nouella de topi & gatte.

VNO Prete alquanto parente al piouāo gli dice sio di che uorrebbe ire in Galea, seco scōfortalo elpioua no dicio assignandoli molte ragioni/ne giouādo de libero in tutto di ādare: & disse che haueua alcūa somma di danari & che uoleua altutto trauagliarli: & guadagnar qual che cosa. In effetto uenne cō un padrone duna di quelle ga lee/laquale era ī conserua conla galea capitana doue era el piouano Arlotto. Et giunti in Fiandra stettono alqˉti mesi

a Bruggia e mercatãti/e questo prete era ogni di adosso al
piouano a Bruggia:& cosi in tutta Fiandra uisi gioca assai al
la palla piccola:& perche uene e grã diuitia/ui e/chi le presta
& come una palla ha facto uno giocho:sene muta ũaltra:&
cosi ad ogni fallo:quelli/che giuocano pagano le nuoue a q̃l
maestro:che ritiene elgioco:& anche sono sua le gittate:&
quelli maestri che prestano decte palle semp̃ ne hãno parec
chi some da uendere & paruegli douerne far grande guada
gno/uedendosi a Firenze tre quattrini luna:& quiui sene ha
ueua cinq̃ p tre quattrini:& sanza el consiglio del piouão o
di alcũo cõpo el p̃te cinq̃ grãdi botte piene di queste palle
ondelli spese quãti danari haueua/uenne alpiouano:& lieto
gli narro decto mercato di palle:elpiouano come sauio:nõ
li uolle biasimare lopera facta/ma disseli chẽ ritornati: chẽ fus
sino a Firẽze gli racõdasse la nouella delle gatte del mercatã
te Gienouese. Tornate poi le Galeaze in porto Pisano elp̃
te comincio auendere le palle:& quiui:& poi a Firenze & cõ
meno di meza botte forni tutte le mercerie pparecchi anni
ne stimo/che a farne ogni mercato:le hauessi finite i.xxv.an
ni:ando atrouare elpiouano dolendosi/non hauer facto per
il suo consiglio:alhora disse elpiouano io ti uoglio dir̃ la no
uella delle gatte. Fu uno Gienouese aduẽturato mercatã/
te/elquale nauigando per fortuna fu portato in molto lõta
ni:& incogniti paesi/doue mai nõ era ito alcuno christiano
& fece scala ad uno põto duna ricchissima isola:doue regna
ua uno potente Re:elquale inteso della naue assai simaraui
glio:& parlato col padrone una mattina lo inuito adesinar̃
& uẽuto nellisola alla sua stãza:& posti a tauola a tutti fu da
ta ũa bacchetta ĩ mano:& cosi alpadrone:dichẽ molto si mara
uiglio:& comĩciato a metter̃ el pane ĩ tauola:& le altre uiuã
de di subito si app̃sentorono:& cõ strepito cõsono da circa
mille topi p tor̃ loro le uiuãde dinãzi:& di mano:& girãdo
forte cõ q̃lle bacchette bisognaua difendere le uiuãde/stupe
facto dicio elgienouese:domãdo:dõde ueiua tãta moltudi
ne di topi:chẽ lirispose:se nõ fussi q̃sta maladictione di topi in
tutto q̃sto ream̃/noi saremo lipiu fel ci huomini/chẽ si troua
ssino:q nascõ tutte le p̃tiose cose del mõdo/cioe oro argẽto
ogni metallo/grano uino biade:& fructi diciascũa ragiõe ce
re:seta:& ogni bñ/chẽ la terra pduca:ma q̃sti rapacissimi ani

mali ci tolgono ogni bñ:& bisogna/cñl pane/panni:& ueste tegniamo appiccati a qsti alti ferri delle uolte. Disse qllo padrone/ura Maiesta mi ha dato desinare da se:ma io piglierò sicurta di iuitarmi da me p domattina adesinare con qlla:& ritornato a naue laltra mattina ritorna:& prima piglia una gatta dinaue:& sela mette nella manica:& giũcto al re si mettono a tauola cõla medesima uerga ĩ mano:& uenẽdo il pane:& le uiuãde uẽnon grã numero di topi ĩ quella elpadrõe ap la manica alla gatta:& ĩ uno momẽto salto ĩ mezo diquelli topi cõbbatendo cõtra diloro contãta dextreza:&ferocia ch in poco spatio ne amazo piu di cento:gli altri tutti spauẽtati fuggiron uia/parue al Re & a tutti licircõstanti cosa mirabile la ferocita:& agilita disi piccolo animale:& cõ diligentia domãdo/doue nasceuano/dich si nutricauano:& qto uiueuano/disseli tutto:& poi soggiũse.Bel sir/io uoglio donare a ura.S.xxii.paia di qste gatte/lequali sẽdo gouernate cõ diligentia impochi anni ne fia ripieno qsto Reame:& mãdo p epsa a naue:& gliele dette/parueli qsto dono da nõ poter lo rimeritare alpadrone:& cõsulti conli suo baroni qllo che a costui si douessi dare/attenta la salute uniuersale dl regno terminoron di donarli tra oro:argento:& gioie el ualore di piu che.cc.xx.M.ducati:& cosi feciono:& presa da qllo buona licẽtia elpadrõe sene torno a genoua ĩfra pochi giorni uolo la famadella grã richza/ch haueua portato:& della grãde sua uẽtura/õde ogniuno ne staua admiratiuo:& molti staua no ĩpẽsiero di portarui simili animali:qtunq; eluiaggio fussi lũgissimo:& picoloso.Fuui ũo ĩtra gli altri di magio animo ch delibero farui ũo uiaggio cõ altra mercãtia/ch gatte/bẽ ch ne fussi scõsigliato daqlprimo:& porto adonare a ql Re uestimẽta di broccato doro:& dargẽto/fornimẽti da lecti:da caualli/& da cani/& da uccelli/uarie cõfectioni/& altri doni di ricco ualore/che ascẽdeuão alla sõma di.xii.M.ducati/& dopo lũghissimo tẽpo/& grã picoli pure sicõdusse saluo alla decta Isola/& facto al Re quel ricco presente lo accepto lietamente & dopo molti conuiti/& chareze facuti pensaua el Re conli suoi saui quello si douessi dare al Mercatante/chi diceua dugento mila ducati: chi gioie/chi una cosa/chi una altra/insine. Examino el Re/che ogni cosa fusse poco/& termino come liberalissimo/& magnanimo

di donare acostui una parte delle piu ricche cose/che haues se:& chi piu stimaua:& donolli una di quelle gatte:come cosa pretiosisima. Onde el poco auenturato mercatante sene torno a Gienoua tutto di mala uoglia:cosi uoglio dire a te per non fare a mio modo/& perla sete del guadagno comperasti quel/diche nonti intendeui:& pero ti e aduenuto questo,ne mai piu ritorni insula meta del danaio:& cosi aduēne al mercatante/che se hauessi considerato / che ql primo nō uolontario fu portato dalla pericolosa fortuna:& tanto alũgie:& doue non erano gatte/harebbe preso ilconsiglio del primo mercatante:& non ui sarebbe ito.

Del giuditio del Piouano Arlotto dichi fusse mē buono/o piu recto maestro.

PARLANDO Elpiouano con alcuni di uarie cose/uennono a ragionamento:chi fussi men buono/o piu recto maestro:ui furono diuerse opinioni:& chi diceua uno & chi uno altro disse el piouano/uoi non uene intendete e piu cattiui maestri:che siano sono ebottai:& cerchiai/perchi dun diricto fanno un torto.

Domanda uno Prete al Piouano Arlotto della uita di San Cresci:& che Mestier fu el suo quando era al mondo.

ERA El titolo della chiesa delpiouano:& pieue.S.cresci a Maciuoli onde celebrando epso uno giorno la sua festiuita con circa.xx.preti/come era suo costum dice uno prete alpiouano/questi padri Reuerendi mhanno commisso/chio predichi:& dica qualche parola del Sancto uostro di hoggi:& pche non lessi mai la sua uita/uorrei mi informassi/che uita/o mestiero furono lisuoi almondo.Risposse elpiouano io non uelo so dire/ma io mi stimo/che fussi corriere certamente.Disse el prete come corriere?non fece egli altro exercitio?Rispose el piouano non credio.Dice el prete/perche cagione.Rispose el piouano/perche mi par che uenga dua uolte lanno:& non son sei mesi alparer mio chio feci unaltra uolta la festa sua.

¶ Risposta del Piouano ad una Donna
piu ardita che sauia.

ERA un giorno el piouano Arlotto cõ certi suo amici a sedere aldirimpecto di Giouanni, passa una dõna molto giouane piu ardita che sauia in compagnia di una matrona da bene: & duna fantesca disse elpiouano alli compagni guardate, chĕ bella giouane e questa. Vdi ladõna & stimo chel piouano la dileggiassi: & rispose forte alpiouão cosi nõ posso io dire di uoi. Disse elpiouano, si potresti bene se uoi dicessi le bugie, come ho decto io.

¶ Motto facto a certe donne che mormorauano
duno parente del Piouano passando per
la uia di casa loro.

EANTICA Consuetudine in Firenze: che le nostre donne si stanno la estate a lauorar nelle loro corti elgiõno dopo desinare: & cosi alle uolte allo uscio stanno molto ornate: passa un di el piouano ĩ sul uespro per borgo sancto apostolo: & troua in sununo uscio alquante donne, che cuciuano. Dice una piouão buon pro ui faccia: Currado uostro ha hauuto un bel figliolo maschio: & e stato da piu chĕli altri che in septantanni ha saputo fare quello, che uno altro giouane non farebbe in uẽticinq;, ma gran merce alla sua bella moglie. Intese due cose el piouano: prima che dileggiauano lui: & la secõda che faceuano elparente suu becchio: & la mogliera puttana, laquale era buona: & honesta giouane: & di nobile sãgue: & molto bella. Disubito rispose alle loro parole sanza pensare: & disse. Credete uoi che non ci sia delle altre puttane, come uoi: admutolorono, ne mai piu gli dette impaccio.

¶ Larciprete da graticciuolo confessa uno contadino.

ESI Dice inanzi in questo libro, chel Magnifico Messer Nicolo Vitelli da castello stette in Firenze buõ tempo sendo fuori uscito della sua Terra; con elquale el Piouano

.G.

Arlotto tenne gran familiarita/con elquale sendo una sera a tauola & poi a ueghia disse molte piaceuoleze:& tirãdo da parte uno ser Tomaso brozi da citta di castello uno cõpagno del piouano che quiui era:& era Tomaso cãcelliere di dicto messer Nicolo:li dice io ho inteso/chel piouão fa spesso qsto che quando uno dice una nouella:& che dal piouão sene uoglia unaltra aquel proposito:chelui ladice/che nonlo credo & alpresente lo uoglio prouare:& uoltosi alpiouão: dice ser Thomaso:iuiuoglio dire una piaceuoleza:laqle mi incõtro ad urbino poco tempo fa/che ero ãdato la per faccende del padrone mio messer Nicolo/che e psente/doue stetti parecchi mesi andando io una mattina a uisitare madonna Baptista sforza donna del duca decto/mentre chio parlauo cõlei uenne uno arciprete di gratticciuolo:cosi decto & dopo le salute domãdo a quella una gratia che ridendo rispose uoi nonla harete se prima non dite quella nouella del cõtadino che ui haueua a dare quella soma di uino p labsulitiõe facto li nella septimana sancta passata:& pche non hauesti eluino Sinistro larciprete al dirla pche era dishonesta pure dalei fõzatone la disse. Et comincio/ mercoledi .S. uiene a me uno cõtadino mio popolano a confessarsi:& frali altri peccati disse/come haueua usato qualchẽ uolta elmatrimonio cõla dõna alcuntrario/parẽdomi grauissimo peccato molto lo biasimai:& assai lo destai/dicẽdoli nõne poteua esser absoluto senon dallo papa/o dame. Domandõmi che spesa fussi lo andare a roma. Dissili cheli spenderebbe ducati qttro ĩ circa/ dua ple spese & dua p labsolutione. Dissemi & uoi p quãto mi absolueresti?rimanemo chẽ mi disse due some diuino/chẽ uale lasoma inqlli paesi da.xii.bolognini come sa ură.S.& q̃sto p farli beñ/p scemarli spesa & fatica. Ne hebbi el uino:& mi ha ĩfamato a torto cõ uituperio suo & della moglie/chẽ io mai p thesoro delmõdo nõ reuelerei ũo minimo acto della cõfessione/pche sapete dichẽ ĩportãza sia lo riuelare tali cose & se sono stati matti a uituparsi daloro medesimi lor dãno tãto e/chẽ cõfessato io lhebbi lo absolsi & lui di disse mãdassi pel uino elprimo di dopo pasq̃ dopo desinare. Tornossi a casa di mala uoglia p ql uino mi pẽso/chimi haueua pmesso uedẽdolo la moglie cosi rimesso: pmettoui madõna chẽlla e lapiu maligna/& la piu pessima femina di qllo paese, Comĩ

cio a riſpnderlo:& a gridar̃ cõlui & diſſe tu fai el cõtrario del
li altri/cheſi uãno a confeſſare:che ui uãno tutti adolorati p
li peccati cõmeſſi:& poi ſono cõfeſſati : & abſoluti tornano
tutti aleggieriti & lieti ſendo ricõciliati cõ dio:& par̃ ch̃ nõ
dalla cõfeſſione uẽga ma dauedere qualche morto aghiado
che diauolo hai tu?uoglio che tu melo dica/riſpoſeli?/el ma
rito/laſciami uiuere/le nr̃e pazie ci nocerãno/& coſteranno
ch̃ ſiamo diſfacti queſto ãno/tu ſai che qualch̃ uolta ci hab
biamo dato dilecto iſiem̃ uſando el matrimonio alcõtrario
Larcipte nõ mi ha uoluto abſoluere:& narolli tutto el pceſ
ſo & del uino pmeſſoli & ſai ch̃ nõ habbiamo ſe nõ cinq; ſo
me:& uolcuone ſerbare ũa parte pla metitura/& battitura
ſe noi gliele diamo nõci rimanera elbiſogno/& harenlo poi
a cõperare. Diſſe la moglie/ecci altro?riſpoſe el marito trop
po mi par queſto. Domãdo la moglie q̃do haueua a uenire
p epſo?eldi dopo paſqua drieto adeſinare. Diſſe la moglie.
Horſu nõtene dar briga. Io lo cõtentero bene io/uenuto el
ſecõdo di dopo paſqua/dette la dõna al marito uno panier̃
di uoua & di cacio ch̃lo portaſsi ad Vrbino a uẽdere almer
cato/& cõmiſsoli come aſtuta/nõ tornaſse ſe nõ pſso a ſera
& queſto fece/pchio nõlo trouaſsi a caſa & pchio nõ haueſ
ſi el uino/cheſio lo trouauo melo daua ſanza dubbio/pche
di ragione lhaueuo ad hauere nõ ſapẽdo io queſta cõtẽtiõ
& ingratitudine loro:trouai dua beſtie/& io & ilch̃rico ãda
mo p q̃ſto uino/batto luſcio ella riſpõde/enõ ce elmio mari
to ch̃ e ito ad urbino p ſua faccẽde/ne cĩta ſino aſtaſera uole
te uoi cauelle?ditelo ad m̃:& poi uolle noi faceſsimo collec
tiõe giu nella cella:& q̃do traſse el uino della botte nõ ado
po bocale cõ iſcuſa ch̃ era ropto/lotraſse cõ ũo grãde bicch
iere p ũa ſpina di m̃zo dalato dinãzi della botte a cui ſauão
apſso/beuto ch̃ hauemo ũo tracto p ũo/ãdo drieto aq̃lla m̃
deſima botte/& traſse etiã diq̃l m̃deſimo uino p ua ſpina/&
ũaltra uolta beemo/marauiglianii fõte/ne poteuo idouina
re/ad ch̃ſine q̃ſto faceſsi. Diſse ladõna ditemi meſser larcip
te q̃l ui par̃ miglor̃ diq̃ſti dui uini?riſpoſi a me par̃ ũa m̃ deſi
ma coſa/& il m̃deſimo ſapor̃ diuino/pch̃ e tracto di ũa m̃de
ſima botte/uolſeſi uẽſo dim̃ cõ ũo grãde ipeto & diſse ſia cõ
el male ãno/& peſsima paſq̃/ch̃ dio uidia/ſe q̃ſto uino diq̃ſta

botte e una medesima cosa:che ui hauete uoia dare ĩpaccio se io fo quel facto col mio marito dinanzi/o dirieto/sapiẽdo el buono:cõtentandoci noi:& faccendo daccordo:sendo io quella medesima:adunq;/che male:& che peccato e questo uoi ui doueresti uergognare andateui con dio. Hebbi in cã bio del uino quella uillania:& tornamene a casa stupefacto della sua risposta:& bẽ uolẽtieri finita che Ser Tomaso heb be questa nouella. Disse alpiouano:se uoi nonmi rendete el cambio uoi sarete mio debitore. Rispose elpiouano nõ scri uete/che hora ui pago:& disseli la subsequente nouella chẽ e bella comperatione alla decta.

¶ Nouella del Cucina da Sexto in comparatiõe della dicta/ del Piouano Arlotto.

GLI E Vicino a Firenze a miglia. 4. una uilla decta se xto con bellissimi palazi habitata da molti contadi/ni:& cittadini:eraui uno cõtadino chiamato elcuci/na da sexto/costui fu richiesto dal Vicario della scarpia suo superiore non parendo alcucina hauere errato ĩ cosa alcuna pure si marauigliaua di questa richiesta/ne poteua indouina re la causa:compari inãzi a decto Vicario/elquale trouo:chẽ sedeua/& rendeua ragione:& perche elcucina era mal uesti to:& molto pouero:spaccio prima el Vicario ogni persona poi si uolse alcucina:& disse & tu pouero huomo che uai cer cando. Rispose elcucina:io uengo ad ubidire:& con poca ri uerentia dise/ intendi di berretta:uoi hauete mandato per me/ne so quello uogliate. Disse el Vicario/chi se tu?& don de? Rispose/io son tale di tale/chiamato per sopra nome el cucina da sexto:so pouero huomo uiuo di braccia lauorãdo Disse il Vicario tu sei quello buon garzone/che se stato ac/cusato per altro che per fraschi:& leuatosi da sedere lo meno in su la sala:& uolendoli dare della chorda. Disse elcucina: messer lo Vicario ui prego non uogliãte correre a furia do mandatemi di quello che uoi uolete:& trouerrete/chi ui di ro el uero se io ui ubidisco:perche mi uolete gaustar della p sona/io sono pouero huomo:uiuo di braccia:duro fatica uo lentieri/sono conosciuto p tutto elpaese di Sexto & p tutti

quelli piani. So che uoi siate prudente: & da bene: & che uoi non mi farete ingiustitia harei potuto far di non uenire qui sio uoleuo. Ma perche sapeuo chi erauate/nõ ho uoluto sinistrare ma sono comparito uolentieri: & raccommandomi a .V.S. Temperossi alquanto el Vicario/che digia lhaueua facto spogliare per darli della chorda. Domãdollo se haueua mogliera: & quanto lhaueua tenuta. Rispose ilho tenuta circa anni xxv. uiuo di mio sudor. Disse il uicario/nonti uergogni tu: che da huomini degni dise sono stato accertato che non usi conlei a buõ modo: & falo come le bestie/e egli uero se tu melo di/io lo so: & anche se non melo di/lo so anchora Rispose elcucina messer lo uicario io sono inimico delle bugie: & non ne dissi mai troppe a mia di tutta la septimana io uo adopere/perche uiuo di questo: & lasera quando ho cenato mene uo alecto stracco: et dormo di subito: et q̃lche uolta lamogle mia uiene ad huomo: et accostamisi/io glielo põgo in mano: et dicole doue tu hai la pena qui lo metti: doue la lo mette: & io pĩgo douesi uada nõlo so: se ce errore e ĩ lei et nõ ĩ me: et se pur nõ mi credete mãdate plei: et examinatela: & uedrete: che apuncto io ui ho decto el uero. Cominciò a ridere eluicario et mutossi di proposito pla simplice risposta: & piaceuole del cucina: et fecelo riuestire: et dettegli desinare: et poi lo licentio et disseli se io mandassi cento uolte perte guarda cħ mai tu nonci uenga et disseli che li sapeua male del disagio suo: et qualche uolta lo ristorerebbe.

ℂ Risposta piaceuole del Piouano Arlotto ad uno/ che domanda come la glie ita in Galea.

Domandando uno elpiouano come elha facta in Galea. Risponde io lho facta bene della mercantia io ui portai perla gratia didio: & forse meglio che huomo/cħ ui sia stato lo ui portai uno pieno bossolo di olio sancto: & per la gratia didio lho tutto spacciato: & sono tornato uiuo: & sano. Disse el uero/perche insu quella galea ui amalo/insuori che lui dascheduno che ui era: & moriuui el terzo diq̃lli huomini.

ℂ Duna natta di cacio grãtugiato/ chel Piouano Arlotto beuue con uno fiasco.

IN Vno uiaggio di Fiandra ando el piouano in ſununa galea/dellaquale era capitano ũo huomo dabene:& co ſtumato/ma alquanto tenace della ſua roba fece coſtui ala partita di Firenze molte buone prouiſioni damangiare/ fra lequale porto diquelli noſtri marzolini:& aſſai li racõmã do allo ſiniſcalco digalea: & drieto almangiare della carne ſecondo lanoſtra conſuetudine faceua uenire diqueſto mar zolino tanto/che baſtaua perla ſua boccha. Veduto queſto elpiouano dilibero di hauere diqueſto cacio:& una nocte ſi leuo faccendoſi lume cõ lemani:& cercando del luogo/oue ra el cacio/ſi accoſto ad una capſa/inſu laquale era adormiſ peril caldo ignudo decto ſiniſcalco a roueſcio & apũcto gli poſe la mano inſul batiſteo/che era bene ad ordine/& fra el ſonno diſſe chie la? Riſpoſe elpiounao pdonatemi/chio cre detti toccare elmio. Radormentatoſi lo ſcalco non conob be perſona/ne ſenti altro/el piouano pure cercando trouo decti marzolini/& tolſene dua/& quella nocte gli gratugio o trito con uno coltello/& coſi gratugiato li miſſe in ũo fia/ ſcone grãde/che lui haueua/& qualche uolta faceua eldi col letione/& ad ogni boccone poneua bocca aq̃l fiaſco/& man giaua/& quelli che lo uedeuano diceuano qualche uolta pio uano eci pare/che habbiate mangiato ſpugne tanto beete/ ſtato coſi circa tre di/lo ſcalco ſi accorge/come glie ſtato tolto dua marzolini. Dicelo al capitano/elquale ſubito fece lacerca per tutte le capſe de compagnoni/& per tutta la ga/ lea. Mando bandi ſotto pene per ritrouarlo in effecto ſe ne tolſe giu/& hebbe patientia/& il piouano faceua ſpeſso lopꝫ ra con el fiaſco diquel cacio/& una mattina ſendo a tauola a poppa. Dice elpiouano Capitano/io uorrei che uoi mi deſ ſi uno ſaluo condocto in ſu queſta galea per ogni/& qualũqꝫ ſoſpecto. Ridendo el Capitano diſse/io ſono contẽto/dato el ſaluo cõdocto elpiouano li fece baciare quel fiaſco/& tro uo el ſuo cacio/& in qual paeſe fu ſsi andato & comincio a ri dere uergognãdoſi alquanto/& marauiglioſsi della piaceuo le inuentione del piouano/& poi poſe ogni mattina/& ſera tanto marzolino intauola/cħ ciaſcuno ne haueua.

¶ Fa ſcoreggiare el Piouano Arlotto un buffone del Re Alphonſo in Siena.

SENDO VNA Volta elpiouano Arlotto in casa du
no suo amico Prete in Siena una sera quel suo amico
meno el Piouano a cena: & a ueghia incasa di uno gen
tilhuomo suo amico fuori della Terra circa a miglia quat/
tro: doue furono molti Nobili Huomini: & in fra glialtri
dua Ambasciadori dello Inuictissimo Re Alphonso/equa/
li haueuano cõloro uno buffone: io non dico dascoreggiate
ma da bastonate. Era sciocco porco da poco captiuo: & di
shonesto: & la sera lapiu honesta: & maggior piaceuoleza chĕ
facessi fu chĕ si pose a pisciare nel meze della sala adosso alpio
uano: & altri huomini da bene & fece uergognar quante dõ
ne da bene: & fanciulle erano quiui/inmodo che non sapeua
no doue tenere/o nascondere el uiso/pose elpiouano grand
odio contro a questa bestia sendo el piouano costumato: &
da bene & tutta uia machinaua/ichĕ modo potessi uendicar
si sendo anchora el buffone ubriaco & dopo cena/fu mnato
alecto & non si presto fu posto giu/che fu adormentato & an
datogli drieto el piouano glientro alato & quiui fece li suoi
bisogni. Era elpiouano alhora di era di anni. xxx. & giouane
molto forzoso/onde in ũo tracto prese el lenzuolo & rinuol
seuel drẽto cosi nudo come era quello buffone in modo chĕ
puncto non sipote aiutare & cosi rinuolto loporto in mezo
della sala doue era anchora tutta la brigata & lasciollo ĩ ter
ra. Faceuano infra glialtri giouani alcuni che ui erano: uno
scangie doue con coreggie danno luno allo altro. Lasciãdo
lo elpiouano disse guardate bello bambino che ha cacato &
pisciato nel lecto. Che rizatosi & uscito dello lẽzuolo parue
a ciascuno sendo molto imbrattato cosa schifissima & maxi
me alle donne che essendo ueduto da quelli giouani dello
scangie gli corsono drieto con quelle coreggie & tante glie
ne dettono quãte nepote portare/ma fulli etiam peggio chĕ
non haueua doue rifuggire/perche elpiouão haueua gia ser
rata la camera & non la uolle aprire/onde elgagliofio buffõ
ne si stette insino alla mattina come pote/inqllo lenzuolo.

¶ Perche cagion uno Cieco desidera tanto uede
re uno asino infra laltre cose.

ANDO Elpiouão arlotto per sue faccende a Roma
uollelo ueder Papa Nicola aqualche tempo/& fec
li la prima uolta molte chareze/& offerte dimostr

do che molto lamaua psua uirtu & bonita/sendoli stato mol
to cõmendato. Rispose elpiouano a sua. S. guardate padre
. S. non interuẽga ad uoi come ad uno cieco a natiuitate/el
quale trouandosi in uno cerchio di molte psone da bene/ui
giunse uno con uno popone: & lodandolo ciascuno elcieco
lo uolle toccare: & odorare dicẽdo e debbe esser ũdegno po
pone. Risposono che cosi credeuano. Disse uno di quelli al
cieco. Dĩmi se tu hauessi a uedere ũa cosa a tua electione di
piu marauiglia delle altre inuero quale desiderestu uedere?
Rispose lo uorrei uedere uno asino: fu ripreso elcieco della
uile electione parendo loro di basso animo/stimando doues
si hauere uno cuore pellegrino ad uoler uedere q̃lche degna
cosa dissonliene qualche cosa/disse io ho pensato & ripẽsato
& sto nel mio pposito/io uorrei in effecto uedere uno asino
ne credo sia almondo lapiu marauigliosa/ne piu terribile co
sa/io non sento dire altro pla uia quando uo a torno. Se nõ
cieco guarda lasino/sta discosto dallo asino/ma lasciamo sta
re dime/io intendo tutto elgiorno dire frali alluminati q̃sto
medesimo/p questa cagione io credo che questa bestia sia la
piu terribile cosa del mondo: & di maggiore spauẽto alle gẽ
ti/che alcuna altra/parue a coloro elcontrario che lapiu uile
hauessi examinata/che fussi frali animali/stando pure inquel
lo suo pposito. Cosi uoglio dire a uoi padre. S. forse chio ui
riuscirò poi quello asino: parue alpontefice/chel piouano fus
si ingegnioso: & buono: & feceli molte offerte/ne altro li do
mando senõ una coufirmatione della sua pieue/laquale gli
era contesa da un cittadin fiorentino molto potente/cõces
seli una bolla pienissima Nicola di confirmatione: & gratis ĩ
ogni luogo/fu in modo acarezato da ciascuno/che ogniuno
haueua gratissimo hauerlo in casa: & facilmente poteua per
dere lapieue contro aligrande aduersario: era ito a roma cõ
uno ronzino a uectura: & con sei ducati: & con la pieue in cõ
promesso & hebbe tanti doni a roma/che a Firenze se ne tõ
no conle bolle gratis: & cõ uno bellissimo mantello: & capuc
cio conoptime ueste con uno cauallo: & circa ducati. xxxyii.

¶ Dl. xx. Batistei/chel piouano Arlotto porto in
Fiandra per cosa nuoua.

COMEHo narrato el piouano fece molti uiaggi in Fiandra: & quando le galee ueniuano a Bruggia sẽ/pre elpiouano alloggiaua con quelli mercatanti fiorentini: & ilpiu delle uolte con Tomaso portinari mercatante nobilissimo: & compagno delli medici: & una mattina sẽdo per ritorno di Firenze quelli giouani glidicono piouano hauete uoi piu a tornare cõle galee. Rispose disi/gli dissono fateci uno piacere: portateci al uostro ritorno qualche cosa bella. Rispose farlo uolentieri/ma dite quello cħ uolete. Risposono qualche cosa strana: & nuoua in questi paesi: & che faccia ridere questi fiaminghi: che sono molto buone genti & solazeuole: promisse farlo elpiouano alsuo ritorno: & con le galee si torno a Firẽze: & prima aliuorno: & dopo nõ molto si bandirono tre galeaze di nuouo per Fiandra/intesel o el piouano & disubito si acconcio cõ el nuouo Capitano: & ricõdossi della ꝓmessa facta a quelli giouani di Bruggia del banco de Medici: & imaginando/che cosa potessi lor portare. Ando alla fornace de bicchieri: & fece fare. xx. Baptistei di uetro bellissimi/naturali: & di piena mano: & fecili ẽpiere allo spetiale di finissimo specie: & bene acconciarli in una capsetta: & fra poco tempo poi le galee ritõnorono in Fiãdra & nonsi presto giunti a Bruggia/che elpiouano fu preso da quelli giouani de medeci: & menato a casa loro: & feccionli grãde chareze: & festa. Domandoli sel si era ricordato della ꝓmessa. Rispose di si: & cħ credeua hauerli contenti: & usciti fuora disse/che ad hora di disinare porterebbe loro elpre/sente/che haueua arrecato da Firenze/faceua quella matti/na Tomaso portinari uno bello cõuiuio a certi baroni: & ca/ualieri del Duca di borgna/che alhora era nella terra: & uenuta lahora di mangiare: & messili a tauola/el piouano si cauo duna manica quattro di quelli baptistei: & poseli ꝑ ordi/ne in tauola in luogo di bossoli da specie: et disse a quelli giouini questo e elpresente della promissione factaui. Siate uoi contenti? cancellatemi uoi del debito? Risposono che si cominciorono a ridere q̃lli nobili huomini/che erano a mẽsa: & uollono intẽdere la cosa: & come hebbono desinato ꝑsono li quattro baptistei: & ne andorono a corte: & dissono al Duca tutta la piaceuoleza: elquale disubito mando ꝑ el

piouano arlotto: & ĩ tesa da lui la cosa: & molte altre facetie lo domando sene haueua piu. Rispose io no anchora.xvi. & mãdati p epsi/ li dono al duca: cħ tutti li largi a quelli barõi & signori & cortigiani/ ãchora domãdo se in Firẽze ne erão piu. Rispose che tanti uene erano rimasti/ che carichrebbo no due galee/ pel piacere pse el duca del piouano: dopo mol te offerte/ gli fece uno dono ĩ tra finissimo panno: & danari di ualore di piu che.c. scudi doro: & tornato a casa: & domã to/ come haueua facto della sua mercantia con elduca rispo se: cosi facessi uoi delle uře: & mostro eldono riceuuto daql lo Illustrissimo: & Liberalissimo Principe: & Duca di Bor gogna.

ℭ Natta del Piouano Arlotto a messer Rosello Canonico Fiorẽtino/ cittadino di Arezo & collectore del Papa.

TORN Ando messer Rosello di Fiancia per rispecto della pestilentia si fermo poco in Firenze: & la secõda mattina delibero caualcar ad arezo & dubitãdo el ca mino nõ esser necto fece pẽsiero di ãdarsi astar la sera cõ ũo prete suo amico/ che habitaua poco sopra alponte a Leuañ doue haueua una chiesetta di poco ualore/ di circa.xx. duca ti: & caualcando messer Rosello compero in sul mercato di Fighine dua paia di capponi: & septe starne: & giuncti aleua ne insule.xxii. hore con forse.xvi. persone: &.xii. caualli busso la porta. Risponde elpiouano Arlotto a messer Rosello: & dopo le salute. Domanda del prete: & quello che lui faceua q Risponde elpiouano elprete e ito incasentino a fare una pa ce di certa morte di huomini: & ando stamani: & stara duo giorni/ & io sono qui per rispecto della pestilentia: che e a Fi renze: & ne paesi nři/ come potete hauere sentito: & sono a guardia della casa. Disse messer Rosello io ho cosi caro cisia te uoi/ come lui: ueduto elpiouão le starne & polli/ facti mc tere li caualli nella stalla/ fece pelare quelli capponi: & starne & porre in una grande pignatta al fuoco/ feceli fare lessi pcħ non fussino cosi comodi alportali uia: come sarebbono stati arrosto: & indegnato in se medesimo el Piouano della indi

screrione di quello huomo a uenir a casa uno pouero prete che apena haueua dentrata.c.lire lanno:& menare seco tra caualli & loro da bocche.xxx.subito fabrico nello ingegno suo quello hauessi a fare p uendicare questa uillania:& chia mo uno cherichetto assai malitioso:& commisseli quello ha uessi a dire sendo domādato:& che quando facessi uno cer to cenno/sonassi forte a morto tre uolte:& poi prese sotto el braccio messer Rosello:& menollo a solazo per laposses sione/mostro che li hebbe la chiesa racconcia murata:& rico perta & mentre erano giu perla uigna/che guardauano pos ticci & li uliui posti & chel piouano cōmendaua assai elprete & diceua costui fa miracoli/marauigliomi molto che disi po ca intrata habbia facto tante cose/suona a morto forte. Di ce messer Rosello piouano/che equello? Risponde none al tro & pur tiene forte messer Rosello sotto il braccio:& seg uitādo/ragionamenti suona uno altro doppio. Impallidisce in uiso messer Rosello:& dice alpiouano unaltra uolta/che uuol dire quello spesseggiare di campane? Rispōde elpioua no non e cosa che importi troppo/eglie morto uno fanciul lecto/che haueua qualche septe anni cc. Laudato sia dio la cosa e migliorata dellaltra septimana cene mori septe di q̄ sta /ringratio dio nō cene e morti se non tre. Messer Rosel lo che era abraccio col piouano diuento di colore morto & fuggi sanza piu domādare & presto chiamati li suoi/& facto rimettere le briglie/& selle alle bestie di subito sanza dire al tro si parti & andonne a q̄rata presso ad Arexo a tre miglia & giuncto alhoste batte la porta/che leuato forte simarauí glio & disse che uuol dire ch̄ uoi siete uēuro q si tardi. Sono qui cinq; hore di nocte eueglí acaduto sinistro alcuno perla uia? A pena messer Rosello pote rispondere tra la paura:& lo affanno del caualcāre lanocte/& la fame el sonno & quiui si era uenuto meno/purli narro tutto el facto/elquale rispo se. Messer Rosello certamenre questa e stata nacta/chio ui prometto/che dallancisa inqua non cie mai stato un duolo direста insu questa strada/insino a Roma. Disse messer Ro sello/questa e delle opere del piouāoarlotto/ma peggio mi fa di dua paia di capponi/&.yii.starne lequali habbiamo la sciate. Disse alhora uno suo famiglio; & noi uhabbiamo

lasciato tra perla paura:& fretta/ch uoi ci facesti dua caueze una ferriera:& uno capello: disse messer Rosello questa e anchora peggior nuoue/che mai sene rihara cosa alcuna/perch cio che si lascia in casa e preti e piu perduto/che se fussi caduto in mezo del mare. Ne sipote contenere elpiouano non ri prendessi in una sua littera messer Rosello della sua poca discretione/ch acasa di si pouero prete fussi uenuto con si grã de stuolo:& ad honore suo si gode insieme col prete/che tõno di casentino li capponi:& starne.

¶ Perche cagione Elpiouano Arlotto da zolpho allo altare per Incenso.

TORNAndo el Piouano da Bologna per sue faccẽde fece la uia per ualdi setta:& uenne a starsi con uno suo amico prete nella uilla di Creda contado di Bologna/nella mõtagna/doue stette alq̃ti giõni:& piu uolte si marauiglio elpiouão q̃lli tristi q̃ttrini/o siáo falsich lui pigliaua delle cãdele:& della offerta/ma q̃lli della offerta poteua m̃glio soppõtar:ch q̃lli delle cãdele:che costauano di borsa Disse elpiouano alprete:nõ ti accorgi tu/che moneta tu pigli? Rispose elp̃te/non posso altro. Io lho decto loro piu uolte amicheuolmente seperatamẽte:& poi inchiesa:& perdo mi le parole:el tempo/onde mi bisogna hauere patientia:& fare con loro el meglio chio posso. Disse elpiouano uuoi tu chio ui rimedii:e mi basta lanimo di fare in pochi giorni in modo/che ti daranno buoni quattrini:rispose el prete:io ue ne p̃go fate pur p̃sto:& sẽza scãdolo: fece elpiouano compe rare ũo bolognino di zolpho pesto:& la domenica mattina ad moni el cherico di quanto hauessi a fare/era el cherico di buono intellecto:messe dipuncto/quanto li disse elpiouano cãtorono una messa & eraui grande popolo quella mattina & quãdo furono a dare lo incenso nel dire dello euangelio allo altare fu dato buono incenso conle cerimonie usate:& poi quando el cherico ritorno allo altare:el piouano/ch cãtaua la messa la mattina riprẽse elcucchiaio:& tre uolte pieno lo misse insul thuribulo:& il decto cherico lo ando adar alpopolo almodo cõsueto:& sentẽdo la brigata elgrã fetore

& puzo horribile/che gittaua:chi si turaua labocca:& chil naso ma quasi la maggior parte si uscirono di chiesa/perche in modo alcũo nõ ui poteuano stare:& bisogno tanto di mo rassino fuori/chel fetore & puzo fussi passato/& tutti dolẽdo si del prete/fecion pẽsier di farli dispiacer/& era tralor grãde mormorio/in modo chel prete comincio forte a temer & ac costatosi alaltar al Piouano/disse/piouano uoi hauete facto troppo/uoi non conoscete gli huomini di questa montagna Sono male persone/& manesche & dubito dime/perche piu duno ma minacciato di farmi dispiacere. Rispose elpiouano non dubitare/che come haremo fornita la messa io rimedie ro in modo/che tu sarai contento:& non anchora finita la m̃ ssa quelli contadini si fanno inanzi uerso elprete scrollãdo la testa & con molte parole ingiuriose si doleuano della uillãia del zolpho/laquale era stata loro facta. Leuatosi el Piouano dallo altare:& sparatosi uenne a quel romore fingendo non sapere cosa alcuna:& comincia adire aquelli contadini/ch̃ co se son queste/che fare uolete al uostro prete:& inchiesa:& lo ro li si dogliono del prete/lui fra se nonsapere cosa alcuna an chora/chiama elpiouano el cherico/& domandalo/che uuo le dire quello zolpho. Risponde piouano costoro sidogliano sanza ragione. Ne uoi/ne io/ne lui habbiamo colpa alcũa di questo facto/ma loro medesimi. Io andai hieri al mercato p comperare dello incenso/& li danari detti allo speciale erano falsi:dissemi uillania:& domandõmi/õdio gli haueuo risposi sono idanari delle candele/liquali habbiamo da popolani:& alhora con ira mi dette poco incenso & a pena basto allaltar & poi mi dette quel zolpho & disse da questo alpopolo ch̃ nõ sida per danar tristi/come tu sai se non di questo zolpho:tor namene a casa:& ho facto quanto lui minpose. Volsesi elpio uano uerso li contadini:& disse elprete ha ragione:& uoi eltõ to/nonui uergognate uoi adileggiare Iddio a questo modo Vdite quello ch̃ dice elcherico:& come uha tractato lospe ciale/che ui ha facto eldouere:uergognorõsi/quelli uillani ru stici:& promissono dare perlo aduenire alprete alla offerta: & perle candele buone monete:& cosi feceno:& obseruoro/no da poi.

¶ La cagione perche el Piouano in quella medesima Chiesa fa sonare a messa amartello inischambio di sonare alla piana, di doppii consueti.

VNO Lunedi mattina uede el Piouano Arlotto chil prete suona a messa:& che ne per tempestare conla campana:ne per dir loro el uero gioua/che niuno di loro mai indi feriale uada alla messa:se nō qualche uolta dua o tre dōnicciuole/ dice elprete e fanno cosi· sempre: & ilpiu delle uolte io dico la messa alcherico solo. Dice elpiouano io mene marauiglio sendo tucti ricchi:& nel popolo mio /che sono pouerissimi none mai chē ne di feriali uisia meno di.xxx. o.xl.persone percerto domattina/che e martedi/io uoglio uedere/che giente & uiene ad una medicina/chio adopero: & la mattina seguente uolle elpiouano in persona sonare da lui & fece el cherico & sono piu di una hora a martello. Sen/tendo elpopolo sonare a martello di subito tutti corsono al la chiesa piccoli & grandi & cosi delle uille datorno:& tutto con lancie/balestre:& armati:& domandorono elpiouano p quale cagione sonasse. Rispose p lo male anno & pasqua che dio uidia:& con uillania diceua forte. Villani ribaldi che uoi siate. Vedi che al bene niuno si muoue: & al male ciascuno corr. Questo uostro prete tempesta tutta mattina quella ca pana:& nessuno di uoi ci arriua/non ui uergognate uoi/chel li habbi adire la messa solo:pure si uergognorono i modo chē dipoi frequentorono piu la chiesa.

¶ La cagione perche el Piouano Arlotto fa una mattina le minestre cō ūo teschio dimorto.

HAVEVA Elpiouano una domenica mattina inui tato tre suoi amici adesinare:& perche erano amici: non haueua parato troppo grande conuito/ma solo el bisogno. Decta la messa:uolendosi porre a tauola uengo/no da.xii.Cittadini uccellatori: & chiamano el Piouano & dicono noi uegniamo a desinare con uoi. Risponde/uoi sia te li ben uenuti: & mentre legano li caualli el Piouano ua

per uno Teschio di morto tutto carnaccioso/perche era anchora frescho. Nasconde la carne fresca: & Ramaiulo poi piglia una pignatta doue era carne insalata cotta con brodo: dice alli uccellatori lauateui le mani: & poi toglie quello teschio & tuffalo nel brodo: & comincia a fare le minestre. Veduto questo li uccellatori uenne loro tanto in fastidio quello acto/che si partirono di subito disse el Piouano habbiate patientia/che io non leso con altro rumaiuolo/di quello magio per me/ben potete anchora magiarne uoi: & cosi andandosene costoro el Piouano conli amici restoron lor soli.

ℂ Quando el Piouano Arlotto fu inuitato da uno potente Cittadino/che uoleua che el Piouano renuntiasse alla Pieue.

ANDATO A desinare el piouann con uno grande cittadino gli fece molto honore: & fu persuaso da uno altro che ui era con molti prieghi & conforti arinuntiare alla pieue sua: & fece uno lungo sermone. Dicendo piouano hora mai uoi siate uecchio assai/io ho imaginato farui un grande bene. Io uoglio rinuntiare la pieue ad uno giouane da beñ: & costumato/litterrato: & sauio & nonla potresti allogar meglio. Sarauui figliolo & honorerauui/come padre Lascierauui ministrare la intrata: & godere tutto eli tempo della uita uostra. Potrestimi dire/nõ ui uolere fidare. Rispõdoui: examinisi la intrata duno anno apuncto: & anchora q̃l che cosa piu & ponghisi isu qual banco uoi uolere: & siaui pagata la intrata tutta anno per anno & darenui di questo che sicurta di banco uorrete a uostra electione ĩ Firẽze. Hauẽdo el Piouano tutto inteso. Rispose a parte a parte con efficaci ragioni/per lequali/ne poteua/ne doueua: ne uoleua far tal pazia/dicẽdo/io uhaueuo da ringratiare della humanita mauete usata stamattina in darmi desinare/nonlo faro/perche conosco nõ e stato p beniuolentia/ma per uenire ad uno uostro intẽto & fine. Dire chio sono uecchio e/uero sio rinũtiassi la pieue idiuẽterei giouane. Hauete imaginato farmi ũgran bene. Rispondo chio sto/& uiuo cõtẽto & sio cercassi el m̃eglio

perderei elbene:& nõ trouerrei elmeglio:cõfortaremi chio
rinuntii la pieue/ aduno giouane da bene&c̃. Farei mancam̃
to a rinuntiarla ad uno miglior dime/perche non posso cre
dere/cħ sia miglior dime/ne si da bene/dite che sauio:& litte
rato:& io ho ueduto parecchi uolte a miei di molti saui:& lit
terati diuentare pazi:& non tornar mai in loro essere:& se q̃
sto aduenissi in costui/come farei io? La sarebbe lamia grã pa
zia a stimarlo piu sauio:& piu costumato dime/ne per questo
capo mai lo farei:& almio iudicio nõ puo esser̃ meglo alloga
ta cħ a me medesimo/Sarãmi figliolo & harãmi ꝑ padre stõ
ne indubbio/ꝑche ueggiamo ognhora elfigliolo adirarsi col pa
dre:& batterlo & chimi sicurrebbe questo nõpotere esser di
me?& sarebbe poca prudẽtia lamia ad itrare inquesti dubbii
& pericoli/ne dua ꝑsone possono star̃ inũa camicia. Ditemi
quale e meglio?o che una pieue habbi dua piouani/o che ũo
piouano habbi dua pieue/la cosa e ꝑse manifesta. Ditemi cħ
mela lasciera godere in uita mia:ma nõ e egli m̃glio agoder
mela comio fo sanza alcuno obligo/che rinuntiarla:& esser̃
obligato ad altri. Dite/che mi assicurera ꝑ q̃lunq; banco uor
ro delle intrate amia uita:aduisoui chio nõtrouerrei sicurta
che mi satisfacessi/noi conoscemo uoi/& io messer palla del
li strozi caualiere ricchissimo/& magnifico:& di maggior cr̃
dito/che huomo di Italia/& una sera con tutte queste digni
ta andarsene a lecto/& la mattina a terza essere confinato/&
cacciato della patria & in un puncto diuentare pouero/& ꝑ
dere elcredito/& lareputatiõe/adunq; dichi uolete/chio mi
fidi?certo solo di me medesimo/ꝑo ꝑ niente nonlo uoglio
fare/ne offendere dio in tanti modi con dispiacere di me m̃
desimo/ne farmi tenere in mia uecchieza pazo:& mendico
& pouero diuentare.

¶ Risposta del Piouano Arlotto facta al Magnifico Lorẽ/
zo de Medici.

AN Do una mattina elpiouano arlotto a desinare col
.R. Cardinale di. S. Pietro inuincula che passo per fi
renze andando legato in francia:feceli el Cardinale
grãde offerte & usolli grãdissima humanita/diche elpiouão
assai si marauiglio sẽdo dipoi leuati da tauola uẽne a uisitar̃
ellegato el Magnifico Lorẽzo de medici/& salutatolo si uol

se al piouano:& dissesi come state uoi piouano. Alquale ri/
spose io sono condocto aluerde:& poi disse/ che andate uoi
cercando! Rispose io uo cercando el cõtrario delli altri pre
ti. Tutti lipreti/ch uengono a uisitare monsignore. Vengo
no per benefici:& io sono uenuto ad epso perch il mio nõmi
sia tolto. Ne il Cardinale ne altri intese le due risposte facte
al Magnifico Lorenzo/se non Lorenzo medesimo/ haueua
elpiouano uno mantello di panno uerde bruno & pero disse
Io sono condocto aluerde/tutti li altri la interpretorono al
trimenti. La seconda risposta la intese etiam Lorenzo solo
fu decto poco inãzi a Lorenzo che uno prete haueua decto
alpiouano arlotto/io haro la uostra pieue a uostro dispecto
& chel piouano lihaueua risposto:uoi farete cioche uoi pote
te per hauerla:& Io adoperero cio chio potro/perche nonla
habbiate:& so che a me riuscira elpensiero:& pero disse a lo
renzo/ie uengo a fare elcõtrario delli altri preti:parue elpio
uano al Cardinale huomo buono:& da bene & faceto:& ma
rauigliossi nonlo haueua richiesto dicosa alcuna:& fra laltre
piaceuoleze disse al Cardinale fu la sequente.

¶ Comparatione dise aduno romito elquale una nocte in
uno hosteria si lascio rubare da uno ribaldo.

DICE Elpiouano a monsignore Io ho hauute in que
sta mia uecchiala tãte battaglie diquesta mia pieue
chio non so che modo ho a tenere a uolere uiuere ĩ
pace:& tutto elgiorno io sono molestato:& se fussi un uiue
re sancto/come gia fu passato lo sarei ito a roma:& messomi
alli piedi di nostro. S. & harei decto padre. S. Io hebbi la mia
pieue da Papa Martino uostro ãtecessore:& si come io lheb
bi da q̃sta sedia/io gliela rendo:& rinuntiola in mano di usa
beatitudine facciene quella elsuo parere:& diala aqualche
huomo da bene:& me proueggha della mia uita/io mi rimr
to nelle sue braccia:ma perche non e piu quel buon tempo
ne quelli huomini sancti nonlo uoglio fare harelo facto per
leuarmi briga & per salute della anima mia:& come fece ũa
fiata ũo. S. romito/elquale andaua in peregrinaggio:& uno
giorno si accompagno con uno ribaldo perla uia/come acca

de/fermansi abere. El romito paga el uino diceli/pochi soldi gli erano stati dati per dio: uedeto el compagno/che li trasse duna certa peza/o fazuolo stracciato: & pensa/che il romito habbi assai danari: & fa concepto inse medesimo di rubarlo beuto che hebbono caminorono sino a sera allogiorono ad uno spedale & furuno messi adormire ī duo lecti: & la nocte insul primo somno stimando quel ribaldo/chel romito dor missi: & leuatosi andoe piano piano per rubare elromito/ el quale sentendosi toccare sendo desto si spurgo forte: colui si fermo: & stette circa ūa hora: & tento una altra uolta per ru barlo: & di nuouo el romito/che non dormiua: & staua inql lo pensiero uualtra uolta tossi forte: & colui etiam si fermo un pezo: & cosi fece la terza uolta cio sentendo elromito nō potcua dormire: & disse sio sto a questo modo non posso far chio non pecchi: & etiam nuoco alcorpo/leuossi su: & tolse quelli stracci con quelli pochi soldi: & fecene uno fardello & poselo in mezo della sala dello spedale: & tornossi a lecto a dormire: & dormi riposatamente fino alla mattina. Destasi elromito rigratio dio: trouo quello tristo hauer portato uia quel fardello cosi bisognerebbe fare a me auolermi leuar da queste tempeste mi sono ogni di date perla renuntia di que sta pieue: ma quello romito trouo poi chi li ridette limosiñ & danari: & ad me non interuerrebbe cosi/chio non trouer rei nulla poi quelle limosine/non essendo uso ad accattare: & rimarremi senza pieue.

¶ Per qual cagione si dice della pace delmonaco decta dal Piouano ad uno bello proposito.

NEL Tempo chel Magnifico Lorenzo ando a Napo li alla Maiesta del Re Ferrando sendo domandato el piouano Arlotto in Firenze qualche uolta da al/ cuno popolare/come desideroso di sapere la opiniōe delpio uano quello crdeua della pace: si tractaua a Napoli. Rispose sia presto pace: ma sara la pace del monacho/o sia del cōuer so/fu domādato qual fu la pace del monacho. Rispose fu la pace: & mala uolonta: & disse a questo proposito questa no/ uella. E/fu nella nostra citta di Firenze in una badia di mona

ci obseruanti: chi haueua uno trauerso nella chiesa allantica o fussi muro/o traue insul quale era uno grande crucifixo legato al muro con una catena/o uero chorda: & dicēdo limonaci le/septe hore canonice in coro perloro ordinatione. Li loro conuersi laici dicono diquelle hore inscambio del diuino officio certi paternostri: & aue marie in quella medesima ordinatione. Era in questa badia uno laico conuerso molto diuoto/che a tutte le hore diceua diuotamente lisuoi pater nostri in ginocchione dinanzi a questo crucifixo: & come piacq; a Dio dicendolun giorno ad hora di uespro el monaco le sue orationi ginocchione inãzi a questo crucifixo si ruppe quella corda/o uero catena/che loteneua & cadde adosso al conuerso: & ruppeli la testa/le rene: & un braccio /corsonon ui li monaci: & portandolo alecto uiuenne el medico: & mostro chi staua graue a pericolo della uita: & ordino si confessassi/confessollo uno monaco: & trouollo ũa simplice & buona persona/ma trouollo in ũa simplicita damnosa alanima sua cacciandosi nel capo/che quello crucifixo lhauesse offeso: & ingiuriato/ne mai lo pote persuader aperdonarli: ueduto e monaco questa obstinatione lodisse allo abbate/elquale uene a uisitare lo infermo: & domandollo/come stesse. Risposse molto male/dice labbate/io non mene marauiglio e/mi dice/eltuo confessore/che tu porti odio a quello crucifixo e egli uero. Rispose padre si. Nõ uolete uoi gli porti odio/chi ho continuato piu di. xy. anni adir inanzi alui tucte lemie hore/ne mai mancai di uno solo paternostro/ne mai lo richiesi dalcuno seruitio: & hora egli mi habbi tractato ĩ questo modo/per niente non uoglio/ne posso perdonarli. Rispose labbate/io delibero/che facciate questa pace. Rispose elcõuerso per niente nonla uoglio fare/ueduto labbate ꝗsta simplicita: & peruersa obstinatione. Disse da se chi semplicemẽte pecca semplicemẽte ua allonferno: & fece uenire quello crucifixo: & disse alconuerso/nõsai tu/chi sono da. xyi. anni chio tiuesti cotesti panni: & feciti conuerso? Nonsai tu quandio ti missi lhabito quelche mi giurasti in queste mani? Rispose el conuerso. Io giurai pouerta castita: & obedientia. Disse labbate tu di uero. Io ticomando p sancta obedientia/chetu abbracci: & baci questo crucifixo: & che liberamente tugli per

doni:& che ad ogni modo faccia seco pace:che cosi fece per
il comoudamto di sancta obedientia:& disse padre poi chio
intrai in questa sancta religiõe sempre ui ho obedito:& obe
dito:& abraccio el crocifixo:& baciollo:& perdonolli:& fece
la pace. Rimãdato el crucifixo alsuo luogo:& pãtitosi labba
te dal conuerso/non discostatosi dallui molto/el cõuerso al
zo el capo:& disse messere lo abbate ritornate un poco ĩdrie
to:& ritõno lo abbate. Disse el conuerso. Padre io uho obe
dito:& ho facta la pace:& quello mhauete comandato/ ma
io uiuoglio dire solo una cosa. Sempre mai trame:& lui sara
mala uolunta.

Parole piaceuole del Piouano ad uno che li dette desinare:& duna minestra trista.

VNA Mattina desina elpiouano con uno suo amico
elquale li fece porre inanzi una minestra/che nonli
piaceua per non essere asuo gusto:& pure uoleua co
stui chel Piouano la mangiassi:& diceli in ogni modo uela
hauete a cacciare in corpo. Risponde el Piouano portami
una calza se uuoi che io mela cacci in cõpo/che per altra uia
non e/possibile/che ui entri.

Dieci ualenti huomini:& saui diuentorono matti.

ALCVNI Cittadini litterrati:& dabene ãdandosi a
spasso fuori di Firenze circa de miglia dua insu uno
certo prato drieto ad ũa casa trouano parecchi com
pagnoni trali era elpiouano Arlotto:& giostrauano con cã
ne luno contro allo altro a cauallo uergognossi el Piouano
dessere stato ueduto da quelli huomini dabene/liquali lo sa
lutorono:& dissono/che fate uoi costi con quella canna in
mano. Rispose. Noi habbiamo desinato ĩcotesta casa:& for
se habbiamo troppo caricato laborina:& per auẽtura siamo
tutti cotti/o buona parte:& interuiene ame/come ĩteruẽne
a.x.ualenti astronomi/liquali uiddono p sciẽtia & pũcto di a
stralogia/come nella terra loro doueua pioueř uno di diter
minato una acqua di tal natura/cħ in modo bagnerebbe la

terra/chella gitterebbe uno puzo/che tutti quelli/chelo sen tissino huomini dõne grandi:& piccoli diuẽterebbono mat ti perla siccita della terra per essere stato gran tempo/ch nõ era piouuto/confortorõsi quelli astronomi:& dissono come questo popolo diuenta matto/anoi non nocera/che nonsen tiremo elpuzo:& diuenteremo Signori di questa terra. Vie ne eldi che debba piouere questa acqua/quelli astronomi sẽ za dire nulla alpopolo/serrono tutti gli usci:& finestre inmo do/che quãdo piouue non sentirono elpuzo & il popolo tut to a quello gran fetore diuento matto:& non finiuano di ri dere:& ballare/come stauano ricti. Quando fu cessata lacq̃ el puzo/gli astronomi usciron fuora:& come elpopolo gli ui de/disubito corsono uerso loro:& fu di necessita/se ui uollo/ no stare/che sempre facessino lepazie del popolo/altrimenti gli harebbono caciati uia/o morti:cosi bisogna hora fare ad me tracostoro/perdio habbiatemi per exsculato/se io scioc/ cheggiassi.

¶ Fa porre elpiouano Arlotto la Testa di San Mi niato in capo aduno riscotitore per ispiritato.

FV a Firenze uno pouero huomo gẽtilhuomo litterato & sauio:& da bene:& era amicissimo al Piouano Arlot to:& molte uolte lhaueua sobuenuto di buona somma di farina:& di danari:& di altra roba con sua commodita al/ trimenti non harebbe potuto nutricare la sua famiglia/che haueua.xiii.figlioli fra maschi:& femine:cõstrecto ũgiorno questo gentilhuomo da necessita compero accredẽza da ũo fondaco dua panni:uno per riuestire lasua famiglia:Laltro p farne danari:facto el mercato solo li restaua elmaleuadore/ cheli facessi la sicurta:ne sapeua/chi si richiedes/ricorse alsuo Piouano Arlotto:& narrogli elbisogno suo:& andorono in sieme alfondaco/doue elpiouão si obligo disodisfar al termi ne di.xviii.mesi non satisfacẽdo el principale:conobbe elpio uano cheli panni li furono uenduti piu la meta piu/che non ualeano:come fu etiam manifesto a molti/non dimeno elbi sogno lo stringeua in modo/che a tutto fu patiente. Stãdo le cose inquesti termini elgentilhuomo si mori:hebbe elpio uano grande dispiacere perdendo quello amico;& per amor

di quelli orfanelli/rimasti pouerissimi sanza padre / inquesto non dopo molti mesi uene iltempo de danari:& ilfondachiere dice alpiouano che non domanderebbe mai aquelli poueri heredi nulla/mache li uuole da lui: disse elpiouano che era contento pagare:& in poco tempo paga quasi dua terzi della decta uera somma a sua stima:& dieci fiorinipiu ṗ rispecto del tempo:cō intenctione di nonli dare piu uno.¶.Stette aq̄sto mocirca mesi dua:poi ricomiucio adomandare alpiouāo el resto. Rispondeua elpiouano io nongli ho:& ūaltra uolta diceua io teli daro fino a.xy.giorni:& quando daua una scusa & quando unaltra in modo cħ la cosa si diferi piu di q̄ttro mesi questo tempo elfondachiere prese uno giouane dassai che leuati tutti lidebitori/trouo elpiouano indebito di circa fiorini.xxyiii.chiedeli alpiouano moltissime uolte ī pochi di poi lo infestaua con maggior sollicitudine/chidendoliene in mercato in piaza a casa in chiesa senza riguardo alcūo in presentia diciasc una pſona in modo/chel piouano concepe uno odio mortale contro elgiouane incomincio elpiouano apensāre/come selo potessi leuare da dosso:& ū giorno ando alla badia di.S.Miniato a mōte uicino alla terra:& facto chiamare lo abbate.Li disse padre uenerando io uengo alla paternita ur̄a per un caso/che mi e nuouamente occorso/che mi da passioñ.Egli e/uenuta una fantasia ad ūo mio nepote/ cħ mi pare indemoniato diqualche maligno spirito:& comincia a fare gran pazie/ma anchora nonle fa in publico ma meco:& dhauerli cōpassione perche e dassai giouinetto.Dicemi spesso/quando darete quelli danari!dateceli eson.xxyiii. fiorini & doue egli mi truoua/nonha altro in capo cħ chiedermeli con alcuno mouimento di pazo in modo chio ne ho grande dolore & passione.So che quella degna reliquia del beato.S Miniato benedecto hauēdolun tracto in capo lipotrebbe fare gratia chelui guarirebbe:uorrei che ui piacessi per charita di farliene un giorno porre in capo/cheli rispose che lo farebbe uolentieri & che lo menassi a sua posta:ringratiollo elpiouano & disse.Io lo menero sabato ma e fia di bisogno che q̄lchuno di questi uostri frati giouani/bastano sei/o octo stieno a queste porte che non posa fuggire perche sapete che q̄do

q̄sti spiritati o indemoniati sentono dire orationi/o ueggio
no reliquie di sancti sogliono fare gran pazie/perche costui e
giouane & gagliardo molto:& bisognando darli qualche ca
lcio/o pugno dite loro cheli dieno sanza riguardo alcuno ch
a me non si potrebbe fare maggior piacere:che egli fusse tra
cto quella pazia del capo. Disse labbate menatemelo che a
tutto haremo proueduto:partissi el piouano:& disse da se
lo tigastigero in modo,che nonmi darai piu briga:eluenerdi
sera ando al maestro del fondaco & disse:io uoglio uscire di
debito benche ingiustamēte domādiate quel resto perche
sapete che quello panno sopramctesti aquello huomo da be
ne piu la meta & uolendo io contendere con uoi/nongli ha
resti mai. Io ho uenduto a frati di. S. Miniaro a monte. xl. ca
taste di legne lequali ho facte nelli miei boschi & holle a dar
loro in tempo di. xx. mesi & ho hauere elpagamento in dua
anni se uoi uolete questa decta/io uela faro promettere allo
abbate & sarete pagato in decto tempo perche perhora nō
cie altro modo. Parue mille anni la costui di acceptare quel
la promessa per uscire delle mani del piouano arlotto:& or
dinorono chel riscotitore landassi a trouare laltra mattina a
buona hora:elquale ando a trouare elpiouano che anchora
non era leuato/che uestitosi andorono a trouare labbate &
li monaci che cantauano la messa grande. Trouo elpiouano
labbate finita la messa che trouo octo giouanecti apti al biso
gno/erasi alquanto scandalizato el riscotitore hauendo asp
ectato/chela messa si finissi che era alprincipio quando giun
sono & perche era sabato/diche elpiouano godeua:& factosi
inanzi col garzone piglio labbate costui perla mano & co/
mincia adirli certi buoni exempli dicendo habbia fidanza ī
dio & in Sancto Miniato benedecto/che ti caui cotesta fan
tasia di capo & molte altre parole/elgiouane forte si comin
cio a marauigliare & disse. Messere lo Abbate egli e hog
gi Sabato/e non e tempo da Predicare/io sono qui perla
promessa che uoi uolete fare pel Piouano di .xxviii. Fio
rini uoletela uoi fare? Stimossi alhora Labbare/che co/
stui girassi a facto seutendoli dire di promesse:& fiorini/&
comincio di nuono ad a monirlo/alhora elgarzone comicio

adire uillania allo abbate:& che li pareua impazato:& uolle si partire:& lo abbate lo uolle tenere:& lui per forza li uolle fuggir dimano:& stracciolli la cappa:& menolli dunpugno: inqllo romore ui corsono alcũi diquelli frati giouanetti per difẽdere labbate:& cominciorono a sonar costui di pugna & calci alla mescolata:& per forza lo menorono insagrestia:& posonli quella testa in capo sempre dicẽdo orationi:&in modo lo conciorono/che domando perdono allo abbate:ne piu' diceua di danari/o di promessa:& quando parue allo abbate assai migliorato lolicentio con molte buone parole:& lui sene ando parẽdoli mille anni uscire delle loro mani. Gia elpiouano era uenuto inanzi:& fermossi drieto ad ũo tarbernacolo che e a mezo la costa:& senti/che quel garzone si lamentaua & rasciugauasi el uiso biastẽmiando el maestro suo:& li frati elpiouano alhora seli fece incõtro:& disseli/di almaestro tuo che se nõ mi lascia uiuere/che anchora faro fare peggio a lui che a te. Tornato el garzone abottega narro tutta la cosa al maestro:& chel piouano haueua minacciato di fare alui molto peggio impauri el fondachiere:&parendoli hauere eltõto lo cancellorono con animo di mai piu darli noia:& cosi feciono. Sparta lapiaceuoleza per Firenze ui fu da ridere per molti giorni:& quando siuedeua elgarzone/che si uergognaua:& mica nõ rideua parendoli tutta uia essere in mano diquelli Frati.

¶Di uno grande consiglio chli topi feciono conle gatte recitato dal Piouano

TRO Vandosi uno giorno elpiouano Arlotto aragionare imercato uecchio alcuni suoi amici:ui fu uno/chi disse el tal Signore si potrebbe amazare. Rispose uno altro e sarebbe facil cosa:si se si trouasse/chi appiccassi elsonaglio. Disse elpiouano:& a questo proposito disse una nouella inquesto modo. E/topi o siano sorci terminorono di fare ũo concilio a Roma:& mandorono per tutti eprĩcipali capi del mondo. Vẽnonui di Arabia/di India/disse el Duca loro noi habbiamo mandato per uoi per intendere li consigli uostri: come ci habbiamo agouernare p liberarci dalle gatte:& fuggire tanto pericolo:& stratio nostro. Furonui molti pareri:&

opinioni:& infra loro:disse uno:emi pare/ch si debba appica re uno sonaglio alla gatta/perche appiccato fia la gatta nõsi potra si poco muouere/chel sonaglio nonsi senta/affermarõ tutti questo essere stato elmiglior parere:& che cosi si douesse fare. Disse il duca/chegli haueua decto benissimo/ma che si haueua hora a trouare/chi appiccasse el sonaglio alla gatta ne si trouo trali topi uno tanto ardito/ che uolesse essere el primo.

Antonio dalponte intende per firenze chel piouão e/morto/uãne tutto anxio alla pieue per intẽderse e uero. Trouo elpiouano & contali lacosa.

DIC euasi per firenze/chel piouano era morto intẽdelo antonio dalponte suo amicissimo/& pel dispiacer nhaueua/perchiarirsene ne ua alla pieue tutto anxio & truoua elpiouano sano/uedendolo e'piouano tutto affannato lidice/che ce che uuol dir questo? Risponde antonio a firenze se decto/ch uoi erauate morto sapeuamene male nõ lo credendo uolli uenir a uisitarui/& chiarirmi:dice elpiouano. Io credo che piu presto sei uenuto per rubarmi qualche cosa/che per carita di uedermi/partegli tempo da morir hora insu la ricolta? male mi sapra di morir & lasciare luouo nato:& fresco/ma peggio mi saprebbe a lasciarlo mõdo & mõrei disperato:antonio mio non credere/chio uoglia morire ne chio nhabbia dibisogno:& cosi di ad ogniũo che ti domãda delli facti miei.

Motto risposto in laude delli Vinitiani dal pio/uano contro uno huomo bestiale.

ALC una uolta aduiene/in mo spesso che frali huomini uene sono alcuni bestiali/che uiuono:& parlano a caso:& sanza niuna ragione/come uno ciarlatore/ch sitrouo un giorno/doue era elpiouano & alcuni huomini da bene/cheragionauano delle potentie de Italia:& chi diceua una cosa:& chi unaltra/quel presumptuoso si alieno dalpare re di tutti li altri/dicendo certe pazie discordanti da ciaschuno:& biasimando li Vinitiani/dicendo esono questo & qllo/fu ripreso da tutti:& non giouando/disse elpiouão. Io nõ

tiſo dire tãte coſe:& non uoglio piu contraſtarti/che ſe huo mo ſanza alcuna ragione. Ma ſolo una coſa tiuoglio dire;a milano ſi fanno molte mercerie:& armaduř:& a Firẽze buo ni drappi:a bologna ſalcicclotti:et aſiena emarzapãi & berri cuocoli:& coſi ogni paeſe ha qualch coſa ſpeciale di dota & coſi li Vinitiãi ſi ſanno fare ſignori di talia:& parmi lamonar chia di quella.

Duno giouane contadino che haueua una moglie trauerſa & incomportabile.

Viene al piouano arlotto uno giouane cõtadino tutto af fannato:& dice piouano io non ſo/come io mi habbia a fare neche modo mi habbia a tenere con quel diauolo della donna mia/laquale e meſſa al puncto dalla madre/ondio ui uo ſempre in fuoco:& imbattaglia:diſſe elpiouano io nonti ſo conſigliare inqueſto caſo:perchio nonho dõna/come gli altri preti:ma per charita uerro domani a caſa tua:& adope rero cõle parole quel chio potro dibuono:ma adopera lapa tienza come prudẽte/chio ſtimo che tu ſia:ando laltro gior no el piouano a caſa ſua & trouo quelle dõne:& diſſe loro el modo cõquelli admonimenti che ſi poteua &poi diſſe guar da nõti aduenga/comeaduẽne ad una giouane mal cõſiglia ta dalla madre/che non ubidi almarito:elquale ſidi cõtro la uoglia dilei compero delle uoua:& accortoſi chella lhaueua hauuto p male/p uincerla di ꝓuania ſtette molti di che mai non uiſi mangio ſe non uoua in uarii modi cocte:&epſa pcõ forto della madre nõ uolle mai mangiare:&pur dolẽdoſi cõ la madre la cõſiglio/che ſi faceſſi amalata & andoſſeñ alecto & deſſi la cagione alle uoua:elmarito fingẽdo nõſeñ aduede re fece uenire elmedico & admoniſſo che diceſſi alla moglie ch uolẽdo guariř mãgiaſſi delle uoua:&nõ altro:& nulla gio uo eldire del medico/ne di altri/che uincta da pazia di ꝓuãia ne p prieghi/ne p minacci mai ne uolle mãgiare:& finſe peg giorare della ĩfirmita/tãto chſinſe eſſere morta/fece elmari to elſẽplice:& finſe crẽderlo:et fece uenire cera et parẽti et p ti et portarla alla foſſa:et ãchor nõ credẽdo lei al marito/ch ſpeſſo ſichinaua et diceua piano mãgia luoua ſe nõ che tene

pētirai;fu portata et posata alla fossa;ma quādo ogniūo sue partito;& che si senti pigliare dalli becchini/che la uoleuano cacciar sotto & questa maladecta & pessima femina grido & disse io māgiero luouo/nōmi mettere giu. Spauētato colui che lhaueua psa/la gitto nel sepolcro psto & cō paura grāde disse/me nō māgierai tu;&col saxo chiuse elmonumēto;q̄do la madre uide/cā sera facto da douero/uolle rimediare;& ca/uarla dello sepolcro;ella era gia tra perla percossa & paura & altro morta & ī quel modo lapoueretta capito male/ cosi dī co a te accio che per tue pazie non capiti male/o peggio.

¶ Duna opera pietosa del piouano arlotto lanno del Iubileo del. M.cccc.L.

IN Quello anno tornando un gioroo el piouano dalla scarperia trouo ad una hosteria uno gentilhuomo īghilese grauemente infermo;&haueua seco un giouāe suo figlioio;& quattro caualli;&dua famigli/conobbelol piouāo che era huomo da bene;& nobile di cittadini di Lōdra;& cō prese/che stando quiui inquello fastidio uisi moriua & mosso da compassione lo leuo di quiui cō tutta lasua famiglia & lo condusse acasa sua;& lo fece con medico;& medicine curar in modo/che intre septimane ī tutto fu libero;& tutto fece a sue spese/ne uolle/che colui spendessi uno ꝗ;uolle elgentile huomo donare alla partita alpiouano dua diquelli caualli & danari/ne uolle acceptar cosa alcuna;&disseli a laude di dio ho usata questa charita uerso di uoi/perche ne paesi uostri& nella terra uostra di Londra io ho riceuute molte cortesie ī modo uisono obligato In maggiore operatione/ per gratia dello altissimo ad honore di sua maesta.

¶ Duna altra opera di pieta del piouano Arlotto degna di commendatione.

ANdorono dua suoi popolani pouerissimi alpiouano/ma buone persone pregoronlo cheli uolessi prestare loro quattro staia di grano per uno perche nonli so/uenendo/non hauendo daltronde da aiutarsi/erano permo rirsi di fame conle moglie; & figlioli/che haueuano molti/promettendoli di renderlo alla ricolta per tutto Agosto.

Rispose loro elpiouano io uoglio fare meglio chio uene uo/glio dare perlo amore didio staia dua per tio: & cosi fece/par ue loro migliō facto: & guadagno staia quattro digrano/per che dandone loro octo/sendo pouerissimi/mai ne rihaueua puncto

ℭ Altra simile opera dipieta operata dal piouano Verso di uno prete.

VEnne alpiouano uno prete giouane: & dolsesi dicerti suo affanni: & disse che fragli inconuenienti/che faceua era/che non diceua se non lufficio della madōna perche gli era stato rubato el breuiario: intendendo questo elpiouano disubito ando pel suo: & dettelo algiouane prete per lamor didio/elq̄le poi sempre disse lufficio/che mai mā/co: mentre/che lui uixe.

ℭ Vnaltra opera charitatiua del piouano dastimare non poco

MAntenne el Piouano per una carestia unopadre di famiglia circa uno anno a sue spese: cħ sanza quello aiuto tre sue figliole grandi facilmente capitauano male: leq̄li poi pel m̄zo del piouāo cōlo aiuto di alcūi buoni cittadini: laltro āno si maritorono: & cōdussonsi ad honor.

ℭ Risposta del piouano Arlotto ad uno gaglioffo Che li chiede una limosina.

DIce uno pouero alpiouano fatemi una charita/io pr̄gherro dio per uoi. Risponde elpiouano/piglia questo quat/trino: & ua priegha dio perte/che nhai maggior bisogno/nō uoglio prestare ad usura/perche nommi bisogna.

ℭ Vnaltra risposta del Piouano Arlotto facta ad uno galeotto/che chiedeua per Dio.

AL tempo di papa Calisto era el piouano a Roma per sue faccende/lequali haueua in corte. Viene ūo galeotto al piouano: & dice/messere datemi una limosina per lamor di dio: & di nostra donna/che sono uscito di mano di cathelani doue sono stato lungo tempo. Rispose el piouano io uorrei che tu ladessi adme/che ui sono intrato/perche papa calisto era cathelano.

ℭ Risposta suo aduna donna/che uolle riprendere elpiouano duna sententia data dalui fra dua amici.

Riprese elpiouano una donna duna sententia & accordo facto fra dua amici. Risposeli elpiouano: taci che mai si trouo che alcuna donna fussi docto/rata o/fussi giudice o/podesta: pero non debbi riprenhen/dermi dicosa laquale tu non intendi & non ne puoi dare iudicio.

ℭ Decto piaceuole del piouano rlotto ad uno suo amico molto auaro a tauola.

Uno amico del piouano misero molto & nō di quelli del sacco lo inuita una mattina a desinare al tempo della quaresima: & essendo amensa uennon certe minestre di ceci in grande scodelle con assai brodo: poco olio & men ceci inmodo chel piouano ne con la forchetta ne con lapuncta del col tello ne con mano non ne poteua giugnere uno granello. Comincia el piouano ascignersi & asfibiarsi & a mandare su le maniche. Dice uno diquelli ch̄ erano atauola piouano: che Diauolo uolete uoi fare? Risponde nō lo uedi tu uogliomi spogliare & notare in qesta scodella: poi che in altro modo non posso giugnere questi ceci & pure ne uorrei mangiare qualchuno questa mattina.

ℭ Motto piaceuole del piouanoarlotto a tauola ad uno compagno al tagliere.

AD una festa di preti fu portato inanzi alpiouano un pollo a tauola & posto fra lui & uno compagno. Disse il piouano una facetia come era sua usanza & finita lanouella: uuol mangiare del pollo & uede chel compa/gno selha pectinato: imodo che solo ui era rimaso el torso & lossa con poca carne. Disse el piouano. Tu saresti buono disciplinatore. Tu hai concio in modo costui: che se ciuenissi elpadre & lamdre ch̄ lo acquistorno nō lo conscerebbono

ℭ Risposta facta dal Piouano ad uno prete/perch̄ lipreti son rubati alla morte.

DOmãda uno pte alpiouão p ql cagione li pti sono ru bati alla morte. Risponde/perche hoggi loro nõ ui uono se nõ di ruberie/perche le chiese nonsi dotano senon di roba mal guadagnata: chelli preti lhanno dimale ac quisto: & in mala hora sene ua alla morte loro.

¶ Facetia del Piouão Arlotto decta a tauola del Cardinale di Pauia/doue era messer Falcone

LAnno dl giubileo del. M.cccc.lxxv. ãdo elpiouão a ro ma al pdono & alloggio alhosteria cõ messere pagolo schiattesi/itesolo messer falcone sinibaldi nobilissimo Romano: & ito perlui lomeno a casa sua alloggiar: & molto lo ripse/che non era ito alloggiare alla sua giuncta acasa sua doue non haueua minor auctorita/che nella sua pieue perla affectione grande liportaua/faceuali messer Falcone grãde honore per sua magnificentia & humanita: & piu non licon/ ueniua alpiouano/in modo che quasi elpiouano si uergogna ua: & detteli una camera assai ornata. Sendo una sera atauo la uiene uno scudiere del Cardinale di Pauia: & iuito dapar te disua. S. Messer Falcone adesinare cõlui lamattina uegnẽ te. Risposeli ringratia el tuo patrone damia parte/pchio nõ posso uenire hauendo forestieri/perche nonli lascierei soli. Torno lo scudiere: & fece la risposta: rimandollo elcardinale adirli che in ogni modo andassi: & menassi elforestieri/acce/ pto elpiouano per piacere a messer Falcone: & la mattina an dorono adesinare col Cardinale: & giuncta sua. S. & inteso chi era elpiouano lo domando dopo alcũa accogliẽza: & toc care di mano: & disse piouão conoscetemi uoi: mhauete uoi mai ueduto altroue. Rispose nonlo hauere mai ueduto/ ch siricordassi/& chesolo p fama lo conosceua: & uenuta lhora del mangiare siposono atauola Disse elcardinale piouano io ui uoglio stamani fare uno present te di dua fiaschi di uino lo lenne/che mi ha mandato elpontefice: & factone uenire uno lo fece mescere ad uno scudiere nelle taze/che non mesceua a modo del piouano. Domando elcardinale elpiouano della qualita del uino. Rispose emi pare acqua da fabbri: sentẽdo questo elcardinale: disse allo scudiere/poni elfiasco alloto al

piouano. Disse elpiouano/anchora hopiu charo costui allato
che se fusse uno huomo in coraza alusanza de preti diconta/
do/che tengono elbocchale allato: & fanno daloro: disse me
sser falcone/uoi hauete elfiasco allato guardate pure &c̄. Ri/
spose elpiouano messer chi ha capo diuetro non uadi abatta
glia di sassi. Cognobbe elpiouano chelo scudiere/cheli haue
ua dato el fiasco/fu quello/cheli inuito a desinare/cħ era ito
da tre uolte inanzi: & indrieto/ne la mattina etiam non heb
be mai posa tante uolte lo mando etiam elcardinale atorno
In modo che alpiouano ne increbbe: & disse/quando io ero
uno chericone dicontado hebbi miglior tempo dite/daq̄sta
boria: & pompa infuori del dire/io sono stato con uno cardi/
nale. Et quãdo furono passati ecolpi mortali cominciorono
a ragionare diuarie cose tanto/che uẽnono a questi ragiona
menti/chel piouano disse monsignore/io uiuo piu contento
di uoi/nel libro delli contentamenti uoi non siate al. C. & io
sono al. ℞. hauete dopo molte degnita la cardinea/ne ãcho
ra uicontentate/che uorresti etiã lapontificia: & se Iddio ha
uessi lasciato maggior dignita conosco/che anchora la uorr̄
sti poi chio fui prete non hebbi mai altro beneficio/ne altra
dignita/che la mia pieue: & di questa mi contento: ne trouer
rete uno altro prete di mia eta/che intanto tempo nõhabbi
hauuto piu duno beneficio/o che non habbia cresciuto/o di
minuita intrata/o degnita/o facto parecchi permure/excep
to che el Piouano Arlotto. Nõ piatisco/nõ sono piatito/nõ
contendo/nõ sono conteso: & promettoui Mõs[illegible]ore chio
sono elpiu cõtento huomo diquesto mondo: & p[illegible]emi chia
mare elpiu felice prete della terra mia/perchio sto contento
aldouere: nessuno diquesti contentamenti sono in uostra Si
gnoria perche lha lo animo a gran cose. Quando elcardina
le hebbe udito alquanto elpiouano. Disse/uoi non sapete p
che tante cose sono ĩ uoi/come hauete decto: & uoltossi uer
so lui/perche uoi ui hauete recato le ragioni dal cãto uostro
Intesselo di facto el Piouano: & insse alquanto alterato: disse
Monsignore io scoppierei/se io non ui narrassi una nouella
chio udi in Fiandra doue sono stato da. viiii. uolte conle nr̄e
galeaze/cħ ui sono stato ĩtãte uolte lospatio di dua ãni: & so
molto licostumi: & usãze: & lefeste loro: & frale altre hanno

q̃sta consuetudine: che quando ligiouani uãno a noze quelli
che sono inuitati per danzare; tutti uestono una liurea con
istiualetti o/ calze diquoio dicolore incarnato che pare nõ
habbino panno in gãba fecesi una uuolta chio ui era & erauí
etiam elduca di Borgogna a Bruggia umpaio di noze fuori
della terra circa atre miglia doue elduca fu in uitato: õdino
losposo grande festa & magno cõuito & fra li altri inuito ci/
quanta giouani gentilhuomini fra liquali fu un figuolo dun
riccho calzolaio sanza padre: che attendeua aspendere & a
uiuere da gentilhuomo: sẽpre cõuersaua con ligentili huo/
mini: la mattina che haueuano andare alle noze ecalzolai
andorono acasa loro per calzare idecti stiualetti o/ uero cal
ze incarnate diquoio. Tra liquali fu uno calzolaio che tiran
do forte nella gamba ad uno di quelli giouani lo stiualecto
si stracio ũ poco da lato drento presso al suolo: non fu ma/
rauiglia: perche tutti furono calzati per forza di stecche in
modo che pareuano murati ingamba a ciascuno. Veduto
lo stiualecto stracciato dal giouãe sicomĩcio a turbare & gri
dare & dire uillnia al calzolaio: che subito disse non gridate
chio lo acconciero inmodo che nõsene accorgiera persona
& subito mãdo per refe & ago & cosi in piede lo ricuci. Par
ue al giouane anchora: che lo straccio siuedessi & non istessi
bene & tuttauia gridando sicrucciaua col maestro: che lidis
se messere non gridate piu che lostiualetto e/ racconcio in
modo: che non e/ huomo che sene possa auedere se non si
calzolaio come sono io. Vedendo el giouãe nõ uera altro
rimed[illegible] hebbe patiẽtia meglio cħ pote & caualco in sieme
con li altri fuori della terra a casa losposo & giũti fu data lo
ro una stanza doue si spogliassino & tutti haueuano sopra li
stiualetti uno paio di calze accio che per il caualcare non si
guastassino & postisi a sedere el calzolaio a punto siposе a se
dere allato al giouane del borzachino racconcio & scalzan
dolo el famiglio el figluolo del calzolaio decto: apũto uide
lostiualetto ricucito ingamba acolui & comicio a dileggiar
lo & dire. Euillen ne ty uergogne: tu pas a uenir dẽzer anoz
a tus le husio taccone: che uuol dire. Ah uillan non ti u er
gogni a uenir a danzar anozze con li usatti: tacchonati: chli
rispose con ĩpeto irato sẽdosen̄ lui accerto. Suet cõlo malã

& la mala paca/che dicu te done. Ilo melo di bien lo metro/
che melo cialse/che sene tuet un ciabattier/come tuet inele
ne uera pas/pour lamour dieu se uus ne uus leue dauãt moi
gie uus rompre le musio/che uuol dire/sia col malo anno:&
mala pasca/che dio tidia:emelodisse bene elmaestro/chĩ me
li calzo/che se non era uno ciabattiere/come te che nõ sene
poteua ad uedere/per lamor didio seuoi nonui leuati dinan
zi a me/io ui rompero el mostaccio/accorsesi elcalzolaio/chĩl
gentilhuom era crucciato perle parole gli haueua decto:&
leuoglisi dinanzi. Intese a puncto el Cardinale el motto:&
perche el piouano sera accorto del bottone datoli dalui:&
uergognatosi alquãto intro in altri ragionamenti/non fu p
sona che intendessi ad che effecto elpiouano lhauessi decto
ne messer Falcone. Et finito eldesinare:& li ragionamenti p̃
sono licentia dal Cardinale. Disse perla uia messer Falcone
piouano mio io pagherei buona cosa:&uoi non fussi uenuto
stamani meco adesinare conel Cardinale/perche gli hauete
decta una lunga nouellaccia d̃ uostri fiaminghi:& loro stiua
li/che nõ ha hauuto ne capo/ne coda/emi paruta cosa scioc
ca. Rispose elpiouano messer Falcone mio da bñ/come uoi
apristi la bocca io maccorsi quello uolauate dire:& che uiuo
lauate dolore di me:la nouella e nouellaccia adchi nõla intẽ
de:come la intese el Cardinale/che tutto dabene:& singula
re:& degno huomo secondo chĩ mi pare/ma parmi habbi ũo
difecto non piccolo/che e/che senza rispecto dello honor̃ al
trui nõsi cura di scoprire le macchie daltri/ne uiene da mol
ta ĩtegrita ma da uilta di animo:el Cardinale mi domando
sio loconosceuo/come sapete/risposili chĩ solo per fama loco
nosceuo:& dissi le bugie per mia modestia:& per suo honor̃.
Sono piu di anni. xxx. chio lo conobbi & hareli saputo dir̃ do
ue/& come io lo conobbi/ma tacetti p nonli ricordare lesue
calamita:& come lhaueuo ueduto andare in zoccoli dimag
gio & con panni rapezati indosso & uolti:& strauolti:& pero
dissi nonlo hauere conosciuto:se non per fama saluo chĩ alp̃
sente/lui fece elcõtrario uerso dime:& dettemi una bastona
ta a trauerso el uiso/quandio dissi chero solo contẽto almõ
do:dicendo uoi nõ sapete/pche inuoi nõ sono tante cose so
lo pchĩ uhauete r̃catę le ragioni dal cãto ur̃o:cioe elmãtello

riuolto uerso uoi:& io che lo intesi difacto/li dissi la nouella delli stiuali/che nonsene poteua aduedere se non chiera del larte calzolaio/uoi messer Falcone siate nobile huomo nato & alleuato/& nutrito ricco in modo/che non potete essere intelligente della arte:ne accorgierui del mantello/perche ne hauete piu duno/ne hauete bisogno di riuoltallo/come lui che ne ha portati piu di uno riuolti alli suoi di: pero si ac corse dellarte/come quello calzolaio che uidde lostiualetto ricucito a quello gentilhuomo/perche altri non sene accor se chelui & eranui piu di dumila persone. Rimase messer fal cone alhora patiente:& conobbe essere nel piouano grande ingegno:& seguito di farli tutta uia maggiore honore/men tre stette in casa sua. Era messer Nicolo uitelli/come edecto amico del piouano:&intese questo motiuo del cardinale cō tro al piouano:& poi la risposta del piouano/che li parue acu tissima:& molto lo laudo disottile:& presto in gegno/dicen do che pochi harebbono ītesa la proposta del Cardinale q̄n tunq; saui:& ad cħ proposito lhauessi decta come fece elpio uano/ne con tanta presteza.

¶ Duna opera charitatiua facta dal piouano fra molte:ne e inconueniente tra tante facetie sue mescolate alcuno acto pietoso/come haueua da natura.

LO Anno.1475.&.1476.che furon dua anni di care/ stia lui dette per ordinario in quelli dua anni ogni sep timana publicamente alla sua pieue staia.xii.di pane cocto perlo amore di dio/che mai/che ogni anno erano.xii. moggia:alli suoi popolani:& ad altri/che ui andaua per epso sanza lo extrasordinario. Ricolse quelli dua anni alla sua pie ue ogni anno moggia.xxi.& per luso suo solo ne serbo mog gia quattro:tutto el resto hebbono li poueri:& fece debito inquesti dua anni:nonli bastando lintrate circa.xxxv.ducati oltre la intrata di quello terzo anno: oltre etiam alli altri be ni faceua:elquale con elsuo proprio aiuto:& daltri cittadini marito molte fanciulle:& condusse ad honore:& tanto go/ deua quanto poteua dare alli poueri:&alhora staua mal con tento quando gliera chiesto:& che non poteua dare loro.

ℭ Vno consiglio chel Piouano da Messer Bal diuinetti Priore di Sancto Sano.

MESsere Baldouinetti priore di. S. Sano in mugi ello torna da Roma tutto infiammato: & pieno di pensieri. Va a uisitare elpiouano arlotto: & dice io uengo da Roma doue hopiatita quella pieue che teneua m̄ ssere Nicolo mio fratello/non ho facto nulla: ho perduto tē po: & speso piu di cento ducati. Risponde elpiouano: uoi ha uete da ringratiare dio assai dhauere perduto elpiato perchē hauendo obtenuto inrrauate in uno grande farnetico haue te piu di. lxx. ducati della prioria lanno de ītrata: che uolete piu briga alanima: & al corpo: nō uibasta egli a uiuere: come uno honorato prete: sono ī Firenze gran numero di huomi ni da bene: che non hanno tanta rendita lanno: & non dime no uiuono ciuilmente conla dōna: & tre & quattro figlioli Credete ad me priori: che siuuole curare di hauere di intra ta da. L. a cento alpiu: come si passa cēto: si ha a tenere mag gior stato: & cresce el desiderio: & lambitiōe: hassi a stare sot toposto a piu numero di giente: et bisogna tenere franciosi et tedeschi: liquali consumano piu chel padrone: et sanza pē sieri attenetevi almio cōsiglio. Voi hauete bel tempo: et nō lo conoscete come ūo prete cerca dhauere piu di cēto du/ cati dintrata: cerca di tribolare: et di mai hauere ūa hora di bene: et chi ha da cēto inqua salua lanima: et in questo mon do triompha col corpo impace.

ℭ Disputa del Piouano Arlotto della usura cō Mōsi gnore Guglielmo Vescouo di Fiesole.

MONsignor Guglielmo de becchi Vescouo di Fiesole disputādo ūo giorno col Piouāo Arlotto delpeccato iniquo della usura: et allegando molte autorita: elpiouano tutte le confutaua: et diceua uolere sostenere contro ad og ni collegio di doctori: come el prestare ad usura non era pec cato/anchora che fussi a cinquanta per cento/ma che elpec/ cato graue era a riuolere el capitale: et lo īteresso.

¶ Risposta del piouano arlotto ad uno predicato
re/che pareua che dicessi alui.

ERA Vna mattina elpiouano arlotto nel carmino ad una predica di unofrate giouane: & piu arioso/che docto: & predicando sopra una materia; sera assai auilup/piato in quel passo/quando ligiudei domandano a Giouanni Baptista/chi se tu? Se tu Helia? Se tu Hieremia & c. Et replicate dal frate infinite: le decte parole guardando spesso uer/so elpiouano. Venne in fastidio alpiouano, ne potendo tenere le risa. Rispose forte al frate. Io non sono Helia: ne Hiere/mia: ma sono elpiouano arlotto: puo essere chĕ tu nommi conosca. Risono tutti quelli/che erano alla predica quanto poteuano.

¶ Risposta del Piouano a Bartholomeo Saxetti
assai piaceuole.

BArtholomeo Sasetti domanda el piouano arlotto ꝑ qual cagione non fate conficcare el palco del uerone stato sconficto forse. xxv. anni/rispondeli el Piouano perchio uoglio/chĕl giouedi: & uenerdi sancto e/fanciulli possino fare le tenebre: & non mi diano impaccio in chiesa.

¶ Risposta del Piouano arlotro ad una donna
mentre che lui passa per uia.

PAssa el piouano arlotto per una uia/diceli una donna Piouano uoi pendete dalato ricto. Risponde elpiouano. Pero aduiateui in casa/nõ intende la donna: & sta pur ferma el piouano passa uia.

¶ Risposta del Piouano Arlotto ad uno conta
dino/che sadira con lui.

IN Vita elpiouano arlotto uno contadino suo popolão decto Nicolo di Bardoccio/che lo aiuti alauorare lhorto uno giorno: & che lamattina uadi per tempo: & replica tre uolte uieni abuona hora: dice el contadino/non melo dite piu/chio uerro ĩ modo/chio saro el primo nelhorto nella uostra opera/se io non muoio: & sio non uengo/stimate/chio sia morto: la decta mattina questo Nicolo non uiene: & gia era terza: & glialtri erano stati due hore nelhorto; ua el piouano: & suona a morto uno doppio; uengono alcuni alla chiesa; & domandono/chi sia morto. Dice elpiouano nicolo

di bardocclo: & pleni distupore diceuano/io lo uidi hiersera a nocte chi era sano: & gagliardo: & mentre diquesto firagio na. Viene el decto Nicolo conla uangha: & tutto irato dice alpiouano/che diauolo hauete uoi facto? tutti li miei parēti mi sono corsi a casa auolermi piagnere per morto. Rispōde elpiouano non mi dicestu? sio non uengo abuona hora stima te chio sia morto: io mi stimauo che tu fussi stato indouino & che certamente tu fussi morto/pero sonai per farti hono re come soglio fare alli altri morti miei popolani.

¶ Vno contadino ruba alpiouano arlotto certi agnelli.

FA Conto uno giorno elpiouano con un suo lauorator & q̄do uengono albestiame dice tu haueui. xvi. agnelli che mene toccaua. viii. & tu mene dai. vi. Rispōde elcō tadino el lupo in quatro uolte me na ha uccisi. iiii. Nonlo cr dendo el piouano/giuro el contadino essere cosi: credetteli elpiouano. Viene laseptimana Sancta/diceli elcontadino io ui tolsi dua agnelli della uostra parte. Dice elpiouāo dua uol te peccasti mortalmente luna del furto delli agnelli che piu mi dispiace. Laltra che giurasti el falso. Rispose el cōtadino li agnelli ui uoglio io restituire/del giuramento nō ho io pec to pchio ho posto nome almio coltello lupo: sapete chio ui giurai chel lupo gli haueua uccisi. Disse elpiouāo ridēdo del la sua astutia diq̄sto haitu forse ragione. Rēdimi lidua agnel li. Comperonne elcontadino dua alpiouano & fu absoluto.

¶ Come il uento porto uia li ricordi delle commi ssioni date al Piouano Arlotto.

SApeuasi chel piouano arlotto andaua insula galea capi tana per andare al uiaggio di Fiandra/furonli date piu commissioni & ricordi con danari & sanza. Quando fu rono meza giornata presso alporto comincio elpiouāo a ras settare lesue bisaccie & truoua tutti li ricordi & ponli in ūo monteinsu labanda della galea & tutti li danari pone ad ūo insu li ricordi dichi gliele haueua dati/inquel trasse alcūo uē to & porto uia tutte le polize insuche nō era li danari. Ripo se ogni cosa el Piouano; & arriua in porto fece elbisogno &

ritornato a Firenze elpiouano. Vẽgono li amici & chieggo no lecose comperate razi/spalliere:& altro:& fanno licõti & sodisfanno elpiouano che haueua speso qualche cosa piu:uẽ gono etiam quelli/che haueuão dati li ricordi solamẽte & do mãdono quelle cose haueuano chieste alpiouão. Rispose el piouano e mi aduẽne una disauentura cħ essendo lamia bol gia insula banda della naue/o sia galea/doue erano iuri ricõ di/pche erano leggieri sendo cartuccie eluẽto le põto tutte in mare. & pcħ nonmi ricordauo quello cõtenessino non cõ perai cosa alcũa. Risposono uoi arecasti pure quelli arazi aco loro. Disse elpiouano pche li loro ricordi era graui/cħ ui era inuiluppato eldanaio drẽto:& nonfurono portati uia dal uẽ to:come li uostri che erano leggieri.

❡ Diceua alcuno ragionando col piouano/cħ glle cosi grã peccato a baciare una donna & spe cialmente baciandola uno prete.

❡ Ragionando certi cħli preti peccauão molto abaciar ũa donna. Rispose elpiouão non essere uero/pche sebaciãdo la pace:& tanti sacramẽti e bene:& segno di buona opera:quan do bacia una donna e segno di meglio.

❡ Volle elpiouano imbianchare la chiesa:&guasta re la figura di Sancto Sano.

HAuendo elpiouano murata la chiesa lauolle fare imbiã care:& bisognaua in prima scalcinare tutte lefigure uec chie/che ui erano:& altre dipicture:& andando ad ueder se alcũa figura uoleua lasciarui delle uecchie truouo uno sãcto Antonio:& disse al maestro lascia q̃sta figura:trouo lafigura di. S. Sano:& disseli guasta q̃sta/che mai cisu accesa una cãde la poi/chio cisu piouano ne mai mi dette utile alcuno:& mẽ tre uuole guastarla batte laporta una donna:& dice piouão io ho asodisfare uno boto ad Sancto Sano per una gratia da lui riceuuta al tempo della pestilentia:& portoui soldi. iiii. cħ mi diciate tre messe a sua reuerentia:& una falcola che accẽ derete alla messa:& anche ui porto questo sciugatio/cħli po gniate sopra el capo. Disse el piouão questo bene perlui hai tu facto donna a uenire in questo puncto/chio tiprometto

certamente/che se non ueniui hora tu non uelo trouaui poi Ome disse la donna nõ lo guastate per niente/che in fra pochi di io uoglio fare racconciarlo:& terrouui sempre ūa bella lampana accesa a mie spese:& uoglioli lasciar̄ la intrata di uno barile dolio ogni ãno accioche tutta uia fra lãno ui stia accesa/quando la si fu partita disse quello muratore/chi simuraua uede che glie pur buono adirarsi. Disse elpiouano sio non monstrauo eluiso aquesto sancto Sano/nõmi intẽdeua.

Amaestramento del Piouano arlotto alle sue popolane nellacto del Matrimonio trouando fra quelli cõtadini di mali bigatti:& triste cucine.

TRouo elpiouano uno anno alle confessioni distrane abusconi nelli suoi popolani nel acto matrimoniale usando il matrimonio alcuno arouescio. Riprendeua li huomini & le donne:& ipergamo ricordaua loro el sancto matrimonio & chelo uolessino usare bene:& cheli uolessino fare lume dinanzi:& non didrieto:& alle donne diceua/quando giacete cõli uostri mariti eui uoglion mostrare dipincture dicani:& ducelli per niente nonui uoltate a uederli.

Compromesso facto nel Piouano arltto da ūo dipinctore & da ūo Goro infangati.

SV rimessa una qstione nel piouano arlotto tra goro infãgati & uno dipinctore/era el dipĩctore diquelli allãtica & haueua dipincta una camera a pappagalli:& uno sancto giuliano/dicui decto goro era deuoto/dette elpiouano eltorto al dipinctore/perche haueua adipignere una camera agolpe che hauessi:e galli ibocca/che cosi uoleua el uocabulo di pappagallo & cosi era la intentione di Goro/non di dipignere simplici pappagalli laltro errore era dhauer dipincto Sancto Giuliano conla spada igniuda in mano:& sanza guaina: perche a giuditio del Piouano pareua:& che fussi infuriato dopo la morte del Padre:& Madre tenendo la spada ignuda:& non pareua pentito del primo fallo. Ma che uolessi anchora fare sangue. Et che pure se cosi lo uolesse non

li facessi la diadema perchè anchora non sarebbe stato sancto pche haueua cõmesso lhomicidio delli parẽti qsi inqllo stãte Ma poi pẽtendosi dio lipdono: & fu facto sancto: & pcio lodo ueui dipignere sanza spada/o conla spada nella gauina lega/ta alla cintura: ma elpiouano pure gli misse daccordo/bẽchè laquistione fussi grande.

¶ Fa mangiare el Piouano Arlotto a Piero puro Sensale sempre pastinache.

ALla fine di Febraio elpiouano arlotto & decto piero deliberorno andare insieme incasentino alpdono: & stare al hermo: & a quelle deuotioni la septimana sãcta. La prima sera alloggirno alle salle cõ messer Giouanni boscoli huomo nobile che liuidde uolẽtieri sendo amicissimo del piouano arlotto: haueua cenato lasera in nanzi elsensale tante pasti/che glerano uenute anoia & erasi disposto nõne mãgiar piu in quello anno: prego el piouano messer Giouanni chè inqlla sera acena nõ dessi loro altro. che pastinache: Venuta lhora della cena: & posti a tauola dice messer Giouanni al piouano. Voi sapete che questa sera e/digũo: pero farete penitentia: uoi non harete altro chè pastinache: & feciene uenire in piu modi: dicẽdo: che come sapeuano: infirẽze era carestia di pesce: & in questa strada non trouerrete se nõ pastinache: cenorono: dormirono: poi la mattina andorono a desinare aborselli: & giuncti elpiouano ordino astutamẽte cõlhoste/che quiui nõfussi altro che pastinache/lasera stettono al borgo astia: & hebbon simile uiuanda/ãdorono alhermo & p ordine delpiouano nõ hebbon se nõ pastinache: & poi ãdorono alla uernia una sera astarsi con quelli frati equali nõ afcorono altra uiuanda. Irato ensensale comincio a gridare a corrihuomo & rizossi tutto insuriato & pieno di rabbia & nella presenza diquelli poueri frati sicauo le brache/disse cõ ira pdio non uoglio piu pastinache/cacciatemele inculo/chè altrimenti nonmi entrano in corpo: e frati che non sapeuão la piaceuoleza/stimorono chèl sensale fussi impazato: ma decta loro dal piouano: ne hebbon piacere assai

¶ Come el Piouano Arlotto fa Benedire uno oliuo a Ser Ventura Prete.

SENdo uno sabbato dello oliuo elpiouano in firenze cō Ser Vētura rectore della chiesa di. S. Lorēzo: uicina al la pieue del piouāo tre miglia: erano gia. 24. hore & era serrato laporta. Dice Ser Ventura alpiouano/ piouano cōe faro io? Io non posso uscire della porta: & domattina si ha adi re elpassio & dare loliuo: & io lho āchora acorre. Disse elpio uano farai come io chesono in ella medesima cōtumacia do mattina lieuati abuona hora: & uattene a casa: & di lofficio poi esci fuori col popolo: & ua alprimo uliuo che truoui: & q̄l lo benedisci: & da licenita/ che ognūo ne uadi acogliere pse & sua famiglia: & questo uarra: quanto se lhauessi benedecto in chiesa. Ando Ser Ventura: & cosi fece: che sene rise lūgo tempo pel paese: & cosi a firēze & molto ne fu ripreso dal ui/ cario del Vescono & fu tenuto pazo.

¶ Di una mula morta di piu. xy. di laquale amazo uno conuno calcio.

VIene s Ventura uno di alpiouano: & dice piouano io sono stato ingannato da uno mio parente/ che miha uenduta una mula quaranta fiorini/ chenon uale. xii. & ho prouato a uenderla acredenza: & non ne trouo. xyi. ne le posso mettere la sella senza dua compagni/ ne montarui sanza altritanti: trahe/ morde/ per tanto non so che mene fa re. Dice elpiouano io uho decto cento uolte che non faccia te cosa alcuna senza me/ che ogni uno uinganna / io non so che/ consigliarui inquesto/ senō che uela leuiate dadosso pri/ ma che potete/ perchella ui amazera: & sapramene male/ da tela uia per quello potete: & quanto piu presto meglio / che quando lharete tenuta. x. anni & crederrete hauerla dome/ stica/ alla fine uela appichera: & che sia eluero. Efu uno s meo Ciucchi da Volterra/ che si alleuo una bella mula/ ma picco la: & sempre si guardo dalei: morigli incasa: & fecela scortica re: & quando la pelle fu uno poco passa/ la fece mettere insu na stanga/ stetteui da. xy giorni: & chi lascortico ui lasco epie di co ferri insino altallone: passaui uno di uno ferrauecchio s Meo li dice/ uuotu comperare una pelle/ perche lacomincia/ ua a putire/ dice elferrauecchio/ si bene. Va ser Meo dicēdo

lo mi ti leuero pur dinazi scorticandoti/hora mi cauero pur latua pelle dinanzi:& dicasa. Tira giu la pelle:& una di quelle zampe col ferro gli dette insula testa:& ferillo grauemente in modo/che del colpo simori:& fece testamento cõ uno ca pitolo/chelli heredi non potessino tenere muli/ne mule ĩca sa ne uiui/ne morti in alcuno modo/se bene fussino scarpe di tali pelle. Et quando cõtrafacessino immediate uoleua/chli suo beni & substãtie ricadessino a.S. Maria nuoua/sichẽ uede te ꝑ uentura mio/che cosa sono le bestie muline. Intro tanta paura in ꝑ Ventura che dono la mula alpiouano:& disse sela ricusate/ui prometto ducciderla. In modo chel piouano ꝑle sue dissuasione guadagno quella mula.

¶ Confonde elpiouano uno Philosopho/che diceua & uoleualo sostenere/che el naturale puo meno chello accidentale nelli huomini.

SENdo el piouano in su una galea/ui era uno maestro in sacra Theologia:& grande philosopho:& disputãdo uo leua consua philosophia sostenere chel natural potcua men nelli huomini:& men operaua chelo accidentale:& disse pio uano. Io uelo prouerro/nonche perli huomini/ma ꝑli anima li bruti:& farouelo uedere ꝑ experientia nelle gatte/perche alpresente nõ sono ĩ questa galea altri animali. Indouino el piouano quello uoleua fare:& in cõclusione missono uno pe gno di.vi.ducati doro ĩ oro:& rimason fare la experientia di quindi adua giorni:onde elpiouão tenne modo cõ due trap pole di hauere quattro topolini secretamẽte. Era ũo matina lo insula galea/che haueua dua gatte:& ĩ modo lhaueua aue zate/che perdua/o tre hore teneuan trale zampe ũa candela accesa stando ricte:ne mai le/lasciauano ĩsino ad ũo certo cẽ no dalui facto. Venuto elgiorno deputato fece el Capitano una bella cena/doue uẽnono molti officialia:elpiouão el ma estro ĩ theologia:& quasi tutta la ciurma/auedere questa ex periẽtia. Fece uenire elmaestro elgaleotto delle gatte/chẽ ũa ne misse alcapo della mẽsa/laltra dapie cõ dua lumi frale zã/ pe. Leuossi elpiouano da tauola:& disse uoler portare ũa sca tola di cõfectiõi molte buone per honorar quelle brigate;&

tolse li topi presi inanzi:& legolli in una scatola con ingegni nel fondo: & di sopra pose due charte/& sopra diqlle nobile confectioni poi ne uēne a tauola:& cenato che hebbono nō si essendo mai mosse legatte ad alcuna cosa portata alla mē sa. Elpiouano pose ītauola tre scatole dicōfecti & pose quel la de topi in mezo:& leuādosi dalli conuiuenti delle scatole li confecti sendo toccha quella de topi/quelle charte si comī ciorono a muouere di sotto alli cōfecti mosse dalli topi:uol lōsi legatte mouere aquello scuotere:& quasi gittorono elu mi interra:grido loro el marinaio. Disse el theologo pioua/ no/uoi uedete/uoi hauete pduto perla cōtinentia delle gat te:& come piu puo laccidentale/chel naturale inepse. Rispo se elpiouano tirerete:& essendo stata ritocca lascatola deto pi/gli topi si risentirono/& comnciorono ascoprirsi chel pio uano apena haueua finito le predecte parole. Onde ī uno tra cto legatte lasciati cadere ilumi saltorono alla scatola deto pi:& quelli presono:&perche erano legati si tirorono drieto lascatola:& misson sotto cio che era insula mensa rompēdo & rouesciādo guastade/bicchieri:& altri uasi:& piatelli:&ꝗl la scatola portoron drieto aquelle balle/chiamossi uincto el philosopho:non sendo bastato laccidenctale dellarte delma rinaio insignato alegatte/nesuo garrirle:& pago al piouano li sei ducati doro.

¶ Di alcuni cacciatori/che lasciorono li loro Cani in guardia al Piouano Arlotto.

QVattro cacciatori con.viii.compagni con quattro caualli:& ꝗttro sparuieri:&.xvi.cani uengono astar si col piouano ad uccellare/doue stetton cinqꝫ di. Ritornāsi a Firenze:& lasciano icani alpiouano in guardia & molto glieli raccomando dicendo distare dua giorni:& do uer poi ritornare a starsi conlui.iiii.giorni/promisse elpioua/ no tractarli/come suoi proprii:& considerando la loro poca discretione dessere state.xxxvi.bocche adossoli cinqꝫ giorni & lasciādoli.xvi.cani:& dicono etiā di ritornare/ne di.xl.star ne prese non liene hauere lasciate almeno uno paio:andaua ogni di a mostrare elpane alli cani:& nō ne dare īquesto mo

do/lui gittaua dua o tre pani iterra:& quãdo li cani louoleua no pigliare libostonaua cõ un lungo:& grosso bastone/faccẽ do cosi.ii. o tre uolte el di/ritornati li cacciatori in capo di tre di. Vanno alli cani:& domãdono la cagione/che sono si ma gri. Dice el piouano io nonso quello si uoglia dire/e nõ uoglio no el pane:& fõmene grã marauiglia:& uenne con loro cõpa rechi pani/& gettane alcũo alli cani:& come quelli. Vedeua no o sentiuano el piouano fuggiuano & simbucauano ꝑ pau ra in qualche luogo/& uedendo luscio aperto tutti di subito si fuggirono/onde sendosene iti li cani fu mestiero/che etiã li cacciatori sene andassino.

Documento del piouano arlotto ad uno suo po polano a gastigare la donna strana.

ERa nel popolo del Piouano uno che haueua una mo glie diabolica & strana non solamente al marito: ma a tutto el uicinato/in modo chel marito ne uiueua di sperato/conferi/costui la cosa col Piouano/che molto glie ne increbbe:& disseli a questo proposito. Io haueuo gia uno mio amico calzolaio/che era in questi termini con una sua moglie molto peruersa sendo in questa anxieta si ando a cõ fessare increbbe al confessore del male di costui/& dissegli/ se tu potessi caminare & hauessi el modo:io ti darei lauia da gastigarla: & che segli andassi in Puglia al monte a Sancto Agnolo & al monte Gargano. Trouerebbe uno Sãcto Ro mito/dal quale confessandosi per la sua Sanctita & prudẽtia harebbe qualche buono rimedio in questo caso/piacq; al cal/ zolaio el ricordo del piouão & ritrouo/perche era molto po uero/uno suo charo amico & exposeli la cosa/pregandolo li uolessi prestare danari per questo uiaggio/hebbegli costui compassione. Et essendo riccho uolentieri glieli impresto & disse al Calzolaio/tu sai/che sono circa anni sei/che mori mio padre/lasciommi riccho/& sanza in carico/& parmi ogni anno di minuire la roba. Ne so indouinare la cagione/non giuoco/non ho gola/non muro/non platisco/ne altro uitio ho in me. Ondio habbi aſpende re/niente di meno tutta uia uo allo indrieto/uorrei etiam

che quãdo gliharai exposto elbisogno tuo gli chieggia pmio
amore cõsiglio inquesto pme se mi sapessi dare rimedio alcu
no chegli pmisse largamẽte operare tutto. Onde partẽdosi el
calzolaio dalla moglie li uolle toccare lamano dicẽdo che an
daua alpdono & pigliare licentia/che nonli uolle netoccar̃ la
mano:ne rispondere/se nõ intrauerso con parole dispectose.
Ando costui alsuo uiaggio:& giuncto al romito siconfesso &
narrolli lidua casi:cheli rispose dirai altuo amico ricco/ch̃ og
ni mattina sia elprimo aleuarsi incasa sua:& la sera lultimo ad
andare allecto:& in uilla & in Firenze & che cosi continui san
za ĩtermissione di tempo:circa elcaso della dõna tua/alla tua
posta tene andrai alponte aloca apsso a Mãfredonia & fa di es
serui giouedi mattina & stauui sino a mezodi:poi ua atuo ca
mino. Paruono questi rimĩdii al calzolaio molto debili:& p̃la
licentia sene ando:& giũcto la mattina alponte aloca che era
insu una palude si fermo ad hosteria apresso adecto põte. Vẽ
nono insu lhora diterza parecchi brãchi di uacche conli uitel
li drieti ch̃si haueuano a mazare eluenerdi p uso di Mãfredo
nia:& era fatica grande a farle passare elponte/ onde q̃lli uer/
gai haueuano pũgietti acuti:& cominciorono a pũgierle tra
le cosce & nel corpo & tãto frugorono decte bestie/ch̃ tutte
sangue infine passorono elponte:& cosi uisi fa ogni giouedi.
Vedute dal calzolaio essere uincte le puanie delle uacche p
forza di pũgetti delli uergai. Disse certo el romito mi consi/
glio bene:& compero da uno fabbro.y.diquelli pungietti:&
tornatosene a casa crede/chela moglie pla lũga dimora lifac
cia chareze:& ella loguardo in trauerso con molte uillane pa
role. Ando dipoi el calzolaio atrouar̃ lo amico suo riccho &
narrolli alla lunga tutta lasua peregrinatione:& li consigli ri
ceuuti dal romito/nõ seppe quello riccho indouinare larispo
sta facta alla sua domãdo. Ritornato elcalzolaio lasera acasa
dixe alla donna hai tu cocta quella carne tiportai. Rispose ri
brotando/non io/hebbe costui patientia:& ceno meglio che
pote:& hauendo acconcio uno diquelli pungietti insu dua
braccia di hasta/ dice alla donna. Vanne allecto. Risponde
non ho somno/ne anchora uo ire adormire/costui sanza dir̃
altro sele accosta:& dettele parecchi frugate con quello pun
gecto frale cosce in modo/ch̃l sangue filaua:& gridando lei

forte & dolẽdosi a suo dispecto ne ando alletto: lamattina dice costui lieua su. Rispose costei: tu mhai morta: et nõ mi posso leuare: ma come uide: che elmarito prese elpũgietto di subito sileuo: & in brieue diuẽto si humana: & tractabile chẽ piu nõ bisogno elpũgietto: cosi dico a te: impara da questo calzolaio: & gastigala col bastone: o/cõ uno delli pũgetti dalponte aloca. Vegghio elgiouane riccho lasera: & uidde chẽ la fãte toglie uno staio difarina: & elfamiglo quatro marzolini: unfiasco dolio: & dua diuino: & tucto nascondano: lieuasi lamattina ꝑtempo: & uidde: che lafãte elfamiglo portano uia quella roba: toltali lasera inanzi di ualore di piu dũo ducato: cõsiderado questo el garzone: disse ueramente ꝗllo romito e/prudente & sancto & mandommi a cõsigliare del uero. Fu poi sollecito & leuandosi li serui che haueua: fece una grande richeza in brieue tempo.

¶ Di uno che si godeua una sua matrigna nella uicinanza del piouano Arlotto.

FV Vno padre nel uicinato del piouano Arlotto: che haueua uno solo figluolo gia di eta di .xx. anni assai formoso: & di corpo robusto: alquale pochi anni innanzi era morta la madre. Ripse elpadre unaltra moglie bella & giouane & come aduiene spesso sempre gli figliastri sono in odio alle matrigne & non pareua dopo chel padre meno la seconda moglie stimasse elsigluolo ne di lui sicuraua & mãdaualo male in ordine dogni cosa & sẽdo elgiouane uno di con un suo compagno gli disse: glie una uergogna a te & a tuo padre: che tu uadi cosi mal uestito & sono chiaro che tuo padre e/ricco & potrebbeti sanza sconcio mandare in ordine. Rispose il giouane: io mi penso chel difecto sia di/questa mia matrigna & non di mio padre. Disse ilcompa/gno: che non labbracci tu? & uedrai che tisaranno poi uezi luno & laltra: & metterannoti in ordine. Pruoua & guar/da se etiriescie. Assai gli piacque quello consiglio: & essendo elgiouane amicissimo alpiouano arlotto li conseri tutto el facto & li ragionamenti hauti con quello suo compagno & disse se io nõ fo questo: piouano sẽpre staro come una be

stia: ch̃ cõsiglio mi date uoi? Era elpiouano giouane alhora & non li uolle dire pigliassi elcõsiglio del cõpagno: ma bia/ simollo: pure disse tu se sauio: intese el garzone. Et torna tosene a casa & stando cosi ando laltra sera el padre in uilla Et abergoui. Andata la donna a dormire lasera ẽtra el gio uane ĩcamera & ua nellecto allato alla matrigna: costei uuo le fare romore costui lacõforto inmodo che furono daccor do ĩsieme Et quella nocte & molte altre & di di et molte uol te si dectono buõ tempo: passati alcuni giorni dice ladõna al marito tu se biasimato che tu nõ uesti questo tuo figluo/ lo et enne data lacolpa a me come a matrigna: & e/ opinio ne che io sia io dicio cagione & che lotracti male. Dio sa sio nesõ mal cõtenta & tu se Testimonio sio mai tenno decto alcuna cosa pero tipriegho lo tracti come figluolo: pche e/ buõ giouane & merita ogni bene & sẽpre me ĩ ogn seruitio obediente. Valsono tanto liprieghi della donna: chel mari to plo aduenire tracto & uesti benissimo el figluolo non fu ingrato elgarzone alla donna ma spesso dellopera laristora/ ua. Trouollo elcompagno & disse tu tise attenuto al mio cõsiglo: buõ pro ti faccia delle ueste & dogni cosa. Come uolse el peccato el padre ũdi giũse elfigluolo adosso alla dõ na. El romore fu grãde & duro parechi di & sẽtiuasi per tut/ to el uicinato. Et acorsesi elmarito perche lamoglie haueua tãto lodato el figlastro: ma nõsi sapeua pero di che gridassi no cosi spesso & ũdi fraglialtri uicorsono tutti li uicini & il piouão: & tãto forte gridorano. Dissono quelli uicini. Pio/ uano costoro nõ sono se nõ tre & da qualche di ĩqua romo reggiano ogni gorno. Batte el piouano la porta. Viene giu el padre; el figluolo borbottãdo ciascuno ĩmodo che pare ua che ognũo hauessi ragiõe. Dice elpiouãno/ ch̃ hauete uoi da ũ pezo ĩqua ogni di nõ fate se nõ gridare. Rispõde elpadr se uoi sapessi la cagione diresti chio hauessi ragione/ & stãdo inq̃sta cõtesa disse elpadre/ io non uelo posso dire. Rispose elgarzone/ piouano io uel diro io. Mio padre abbraccio for/ se mille uolte/ o piu mia madre/ quando era uiua/ & hora che io ho abbracciato qualch̃ uolta questa mia matrigna: & que sto huomo mette ogni di a romore la uicinanza. Disse elpio uano horsu non fate piu romore labbracciare lũo conlaltro

non uiene se non da charita ogniuno diuoi pigli elcontento suo & daccordo & nõ ne fate piu contese ad cio che nessuno nõ habbia a d intẽdere li facti uri: & perlo aduenire siate saui

℃ Quello che disse elpiouano arlotto ad ũo chelo passo adosso decto hebbe messa.

QVando li nauili uengono alle schiuse/porto di Bruggia citta opulentissima pla basseza dellacqua nonsi puo scẽdere interra & stannoui molti portatori con stiualetti in gãba che portano le persone a riua: & cosi le robe sendo põtato elpiouano da uno diquelli interra. Disse tu mi douerresti hauer portato idono/perche san xp̃ofano benedecto portaua lagente adosso: & passaua li fiumi perlo amor di xp̃o & non uoleua ne danari ne altro da persona & hebbe per questo tãta gratia/che lui passo xp̃o adosso: & fulli tanto accepto chli guadagno elreame del cielo/hor pensa che guadagno hai facto in questa mattina che hora hai passato dio & me/che e/ poco chio dissi la messa & comunicaui.

℃ Duno certo cittadino saluatico uicino alla Pieue che importunamente ad ogni hora ogni di non restaua daccattar dal piouano.

HAueua elpiouano uno popolano suo uicino che sanza discretiõe in ogni tempo sempre accattaua da lui qualũq3 cosa: & mai finiua questo giuoco/perche conosceua nelpiouano una sõma bonita che nonli negana mai nulla/pure uno giorno gli uenne tanto insastidio/che mãdãdo lui perũo paio di brache in presto gliele nego: & disse. Io credo che hora mai io gli haro anche aprestare elculo per cacare.

℃ Risposta del Piouano Arlotto facta ad uno Caualiere eldi inanzi morissi

INtesa da uno potente caualiere la infirmita graue del piouano che era amalato di subita: & repẽtina malattia lo mando auisitare piu per alcun suo proposito/che per zelo di charita: & anchor chel piouano stesse graue conobbe

tutto: & ad che fine fussi la uisitatione & risposta al manda tario la ringratiation delle salute: disse cō poche parole stā do graue. Ringratia el tuo magnifico padrone da mia par te: & dilli che landata mia saffrecta: & che lui fa le balle: leqli ha gia quasi legate: che so che presto miuerra a uedere: ha ueua el caualiere piu di Lxxv anni: laltra mattina elpiouāo passo di questa uita: dipoi fra pochi mesi el caualiere lando a ritrouare.

Astutia del piouano a saluare sue robe: che erano in frodo in su la galeaza.

SEndo le galeaze fiorentine alle schiuse in su lequali era elpiouano pritornare a firenze. Venne una guardia p ilconsueto a fare la cerca in su le galee: se uifussi roba: che non hauessi pagato eldatio el piouano: & hauēdo certi stagni & panni lini nello scandolare che non haueuono pa gato alla dogana/disubito con una acqua inzafferanata sim mollo tutto eluiso/& tirossi da basso cōsuo gabbano indos so: & posesi aghiacere insulo scandolare: & comincio fortem te allamentarsi/uiene laguardia: & sentendolo lidice messer chauete uoi? Risponde tutto aflicto: & dice. Oime io ho ūa grandissima febre: & uorrei elbarbiere/o medico/che mi ta gliasse ūo enfiato ho trala coscia elcorpo: & ognūo si fuggi stimo laguardia/chelui fussi a morbato allamēto: aluolto & aquello/chiedeua: & paruegli mille āni disgomberare lagalea & inquello modo saluo molta roba sua: & daltri/di che non si hebbe a pagare cosa alcuna.

Va el Piouano Arlotto alli offitiali delle impo ste/come li altri Preti.

SEndo la republica di Firenze in grāde necessita di dana ri sendo implicita una difficile guerra: & oltre lo accat to delli cittadini feciono cinq̄ huomini/che etiam accattas sino dalli preti per commune saluatiōe di tutta lacitta. Mā dorono costoro perli preti/che molto si scoteuano alli paga mēti imposti loro/allegauano uarii & lunghi incommodi. Andouui el nr̄o piouāo arlotto feciōli li officiali molte cha

reze & dissonli piouano nostro gentile & da bene come sta/
te uoi adanari? uedere che cene dibisogno & non di pochi
Rispose loro emi occorre una nouella a questo proposito.
passando io ũgiorno per sancta Maria delfiore templo cele
berrimo nõ e/troppo tẽpo mi accostai aduno circulo dalq̃ti
dabene & uirtuosi huomini & benche io sia idiota & dipoco
Ingegno niẽtedimeno sempre ho amato li huomini docti:
& di uirtu & qualche uolta ne ho trouati alcuni in qualche
extremita & con amore cõle mie pouere faculta li ho soue/
nuti: erano quiui tre canonici: & alquãti gentili huomini &
eraui etiam messer Paulo da castro Iurisconsulto famosissi
mo: mentre che epsi parlauano uarie cose. Venne una nuo
ua chelli era mõto elpiouano di sancta Maria Impruneta: &
che hauea lasciato circa ducati .vii. M. & una mina di grossi
& ũa di quatrini uecchi pisani. Biasimo messer Paulo forte
elmorto dicẽdo un prete cħ lasci somma didanari alla mor
te nõ puo lasciare piu uituperosa infamia: ne piu biasimeuo/
uole/o scelesta almõdo & sopra aquesto allego molte ragio
ni: leggi capitoli & lascripura sacra in piu luoghi. Notai attẽ
tissimo tucte le parole & auctorita decte dallui & quelle mã
dai alla memoria per sẽpre: & per tale cagione nõ uolli mai
accumulare danari: sono passati piu di cinquanta anni chio
hebbi lamia pieue & promectoui che mai non mi ho troua/
to dicontanti in mia masseritia dieci ducati: & innanzi chel
grano simieta io lho finito & uenduto / non dimeno non
guardate a questo: chio son uenuto con proposito di fare
q̃to uorrete & di pagare ogni sõma miporrete: & quando
non haro altro modo uendero ogni mio mobile per aiutar
lamia patria si cħ ponetemi quello pare aduoi. Vedendo li
decti uficiali con quanto amore haueua elpiouano parlato
& quãto liberamẽte si era offerto: glidissono: noi uogliamo
che da uoi uipognate quella leggieri soma: che uoi potete
portare: & sanza uro incomodo. Non uolle el piouano & li
beramente si rimesse alloro discretione: liquali li imposono
ducati .viii. con questo che non sene contentando: ne leuas
si quello che allui medesimo paressi. Alliquali rispose esser
contentissimo: & che se dallui medesimo si hauessi hauto a
caricare non si poneua meno di ducati .xxv. & ringratiolli:
& di nuouo si offerse bisognãdo.

C Al tempo de una altra impositione ando el piouano arlotto alli officiali a parlare.

PEr extremi bisogni della republica Fiorētina fu necessario di aiutarla con nuoua impositione/non potēdo resistere li cittadini con tante graueze & creati li īpositori andauano a roccomādarsi tutti li preti: religiosi & luogi pii allegando impossibilita per uarie ragioni/andouui el piouano arlotto & factol porre a sedere con molto honore lo domandorono quello andaua faccendo. Rispose el piouano Signori officiali. Io uengo auoi per dire el cōtrario di tutti quelli ꝑti & religiosi che ui sono uenuti inanzi/& cħ ci uerranno. Tucti dicono & diranno nō potere pagare/ꝑche plo adrieto gia sono anni octo pagoron troppo: & che poi pagorono al papa dua altre decime: & alcuni diranno cħli hebbono cattiua ricolta & chela casa e rouinata/la chiesa/la capāna o guasto el mulino: li buoi essere scōticati· Io dico tutto el cōtrario/che la chiesa/la casa/la capanna stāno bene/nōho pduti ne buoi/ne altro/ho hauuta questo āno cōpetēte ricolta/ ehc ne ringratio dio: & cosi ho ogni āno. In modo uiuo con honore: & auāzami/tengo uno cherico: capellano/factore & auāzami. Vo qualche uolta al candiotto: & āchora mauāza diche souēgo li miei popolani/cħ ui ꝓmetto/cħ el cōtado di Firenze nō ha el piu mēdico paese/ne doue siano piu poueri popolani: & cosi nelli paesi circūstanti. Paghero tutta la quātita uorrete/se mi porrete ragioneuolmente paghero: & nō dimeno souerro li mie popolani: al modo usato: quando anche mi porrete gran somma/o dishonesta anchora la paghero: & sforzerommi di fare la obedienza/ma torrete el pane a quelli poueri huomini: equali non potro souuenire: rimettomi non dimeno nella discretione: Iudicio: & prudentia uostra. Vdito: che hebbono li Officiali el modesto parlare: & piaceuole del Piouano: & quanto lui era stato disforme da tutti li atri preti: & religiosi/che ui andauano/lo domandorono/quanti danari haueste uoi dalli altri officiali: rispose el piouano ducati. viii. larghi: li dissono/ quanti ne uosete uoi pagare hora? Rispose quanti mene porrete. Dissono li Officiali/se noi non facessimo al Piouano nostro

che tornasse · In questo messer Antonio ando in certe sue faccende: in modo che insino a sera non riuidde li tagliatori: partito chi fu el cercina si parti etiã lo arsotto & di subito restorono di lauorare. Viene el cercina uerso la sera a uedere lopa & truoua che non hãno quasi lauorato poi chi si parti: & che etiam si stauano & comincio a gridare conloro perche non lauorauano: dissono li maestri. Voi hauete eltorto uoi cidicesti che non facessimo piu quello acto: & chi elpiouano arlotto farebbe luiche come uoi fusti partito egli sene ãdo: disse uoleua orinare & tornerebbe · Restamo & habbiamolo aspectato: si che lacolpa e/ uostra & sua. Noi dal cãto nostro habbiamo facto eldebito. Disse elcercina questo e/ de tracti sua: elpiouano arlotto morrebbe queldi non me/ne facessi qualchuna.

C Quello aduenne alpiouano arlotto ad uno rinonauale per fare el ringratiamento.

VA elpipiouano arlotto ad uno rinouale inuitato da certi contadini equali ogni anno lo faceuano fare p lanima delloro padre. Et cãtata hebbe lamessa & facto lofficio con dodici altri preti andorono adesinare cõ detti contadini/ che feciono loro honore assai: dopo che hebono desinato fu cõmesso alpiouano che facessi el sermone da ringratiare lipreti daparte delli cotadini: & innanzi che co/minciassi le parole: fu posta una cartuccia in nanzi aciascun prete drẽtoui ß yi. Et in nanzi alli piouani & priori unaltra cõ ß. x. traquali fu elpiouano arlotto & fulli posta inanzi cõ quelli ß. x. Comincio el piouano & disse molte accomodate & graue parole circa lamemoria che licõtadini faceuano per lanima del padre loro: & cosi circa el ringratiare quelli uenerandi padri delle loro messe & ufici: con qualchi laude delli cõtadini circa adio honore alloro facto: mentre che el piouão diceua loratione. Vno diquelli preti gli leuo lacarta dinanzi conquelli. x. ß & poseui lasua piena di saxolini & di piombo. Decto che hebbe elpiouano piglia lasua cartuccia o/ sia cartoccio & truouaui dẽtro saxi & piombo & chiama quelli contadini & dice ame bisogna correggiere lo errore chio ho facto di hauere dicto troppo ben di uoi: bisognami

il cõtrario in tãti beneficii: & dote singulare del paese. Et aq
sto pposito elpiouano disse una nouella. Come al tẽpo chi la
casa di Anghio reggieua qllo reame/uifu fra glialtri uno da
bñ: & nobilissimo re/ch haueua ũo fratello molto giouanet
to/ch era duca i Frãcia: elquale mai nõ haueua ueduto: pch
era nato dopo che fu facto Re di puglia: uẽne uolõta aquel
Duca di uedere elfratello Re: & di uisitare lapostolo. S. pie
ro di roma: & piu uolte lo haueua scripto alfratello difrãcia
Mossesi elduca cõ nobile põpa: & cõpagnia passo intalia: & a
roma sene uẽne: & poi si transferi a Napoli: uiddelo el re uo
lentieri: & lo riceue cõ grãdissima pompa: & honore dãdoli
tutte quelle delectationi: & piaceri ch in quello luogo sipo/
teuão fare/ne passoron octo giorni/ch quel duca/che era di
natura lieto: & giocõdo: come sono tutti li franciosi: comin
cio molto a cõtristarsi & star malinconico/onde ũa mattina
disse al Re/io ho determinato di partirmi psto/marauigliosi
si diqsto el re: & disse pche uuole partire. V. S. io ho accelera
ta la uřa uenuta pẽsando che almeno ũo áno uoi uistessi me
co. Rispose elgiouáe: Sacra maesta io ho sognato tre nocte
ogni nocte/chio ui amazauo: & ui toglieuo la signoria qsto
solo fa chio sto dimala uoglia: ne mi posso ralegrare. Sorrise
el re & come prudẽte finse nõsene curare: & disseli nõui ma
rauigliate ditale sogno pch lacolpa e di qsta aria/laquale ge
nera huomini maligni: & traditori & ha tãta potẽtia nelli cõ
pi humani: ch oltre algenerarli/se q uenissino sãcti/bisogna
ch diuentino captiui: & maligni persua mala influenza/nien
te dimeno el uostro andare sia a uostra posta/adcioche di/
buono non diuentassi tristo/partissi el Duca pochi giorni
dapoi: & si ritorno infrancia ornato di moltissimi doni.

¶ Risposta del piouano arlotto ad uno che domãda perche elli sbuffa lauandosi el uiso.

¶ Domandato elpiouano qual fussi lacagione/che lauãdo
si eluolto sbuffassi & da uno da poche facciende & sciocco
Rispose: perche tu non creda chio mi laui elculo lauãdomi
eluiso: et po milauo lũo ad ũo modo/laltro adũo altro: et se
chiaro colui/ch domãdo/come era ũa bestia et insipiente.

¶ Riprende elpiouano ad uno desinare uno ch dice ua male di uno che era morto.

SEndo una mattina elpiouano adesinare in compagnia dimolti huomini da bene uisopragiunse uno pieno do gni infectione: & malignita che era prete & fra le altre dote haueua una pessima lingua & di ciascuno diceua male & pareua per la cōsuetudine del mal dire che ne ingrassasse taccesi elnome per honesta: per non fare come lui: fu facto se dere atauola & nō prima sedette chĕ comincio a cantare be ne & di uno huomo degno prete morto dipoco īnāzi & du ro circa meza hora: non lo potendo tolerare el piouano. Comincio ridendo una nouella come elfu un giouane che male trattaua lamadre & tante straneze & uillanie le faceua in ogni hora & tempo che ne era forte biasimato & ripreso da parēti & amici: & era noto a tutto eluicinato & alla ter/ra sua. Termino costui fingerſ desser malato & ifra pochi di desser morto p uedere poi che di lui sidiceua tāto male da uiuo quello si direbbe da morto & cosi facciendo stimando lamadre & liparenti esser cosi lo missono nel cataletto per mandarlo alla sepultura & quando era portato domādaua ognuno chi fussi quello morto era risposto dal uicinato egli e/quello tristo del tale chĕ tractaua cosi male la madre dice ua ognuno nō mene increscie poi chĕ si male tractaua lama/dre & era si grāde ribaldo: la morte ha facto bene a leuarlo di terra. Vdiua el garzone quello si diceua di lui & uedeua che peggio si diceua da morto che da uiuo & nel passare udi certe donne chĕ bene lo lauorauono. Rizossi elgazone a se dere nellabara & conosciendole molto bene & dichĕ colore erano machiate. Disse ad una. Odi tu Katerina hora chio sono mōto. Tu ti fai gaglarda a dir male dime sio fussi uiuo io direi che tu ti tieni el tal frate: & tu Andrea sai che thai tenuto un prete circa di tre anni & a te Philippa direi chĕ tu ruffiani la Magdalena tua figluola. Sapete che quando ero almondo: tutte uiconosceuo. Inmodo che ricordādo loro leloro honesta diuentorono mutole & bianche & el piouāo fece fine alla nouella & elprete habbiamo decto non parlo piu lamactina: & uorrebbe nonui hauere desinato.

ℭ Duna gamba dirizata ad una fonciulla da uno Medico giouane.

PASSA Vno giorno el Piouano per lauia demartel/
li da uno Maestro di saponi odoriferi/ Profummi/
moschadi/acque lãphe:uscllecti:poluere di cypri:& bongiui
& molte degne unctione:che sapeuano di perfectissimi odo
ri:che confortauano nõchi fussi in bottega/machi passaua p
la uia:fermossi elpiouano: & dice io uorrei comperare ũo ua
setto disapone moscadato/pigliãe ũo ĩ mano:& odoratolo
lo domãda ĩ compa/dice elmaestro/io uoglio.ii.grossi. Ris
põde elpiouano/tu hai eltorto/chio so tu lo puo dare puno
attẽto maxime lacõsolatione dello odore ti ha dato molti
giorni/poi chlo facesti/p certo douerresti hauere qlch discr
tione/cõsidera/che cõsolatione ha ũo/che cõcia pelle/o bec
caio/o calzolaio:&molti altri artigiani che hãno odori dispe
ctosi ĩbottega:& nõdimeno uẽdono lacosa qllo uale apũcto
& hãno tãto dispiacere dello strano:& tristo odor della loro
mercãtia hãno ĩbottega:ĩmodo chla douerrebbõ uẽdere la
mta piu:& tu la mta mno pel cõtẽto del soaue odor/uoglio
ch tu facci/cõe ũo mdico giouãe/elqle dirizo ũa gãba ad ũa
bellissima fãciulla assai riccha/laqle cadẽdo giu puna scala si
spezo:& tõle ũa gãba. Medicolla elgiouãe mdico molti giõ
ni:& in tutto la libero:& guarita ch lasu/uolle dar almedico
.x. ducati/nõli uolle elmedico. Domãdo la fãciulla/pqual ca
gione nõ uolete uoi li danari:hauẽdomi guarita:& diricta la
gãba. Rispose el medico. Io sono molto bene satisfacto da
uoi. Se io ui ho diricta la ura gãba:uoi nhauete piu uolte di
ricta una adme:si ch noi siamo pagati. Vdita dal cathelano
la facetia:& piaceuoleza dal piouano li dono elsapõe mosca
dato:& altre gentileze/ne dalui uolse danaio.

Vno suo cõpare cõtadino rubaua luoua alpiouano arlotto.

TRouossi elpiouano piu uolte cauate:& tolte luoua delli
nidi delle galline/onde dittermino di trouare illadro: &
facto stare in aguato el suofactore /disse alpiouão. Io ho giũ
cto elcompare uostro/che ui toglie luoua:& hora nha da.x.
in seno:quali ha tolte. Come e usanza de contadini:e uãno
spectorati:& affibiati nel mezo con una stringa / o corda: &
con la camicia gonfia: & quiui mett[illegible]ua luoua: & questa se

sta faceua almeno dua uolte la septimana: giuncto elcon/
tadino alla porta: che sene uoleua andare. Truoua elpiouāo
elq̄le lonuita a fare colletione. Ricusa: & dice/ io uoglio ire
a casa: & tornero. Dice elpiouano deh compar mio non mi
lasciate qui solo & fingendo farli chareze labbraccia: & strige
forte/ dicēdo cōpare mio nō uoglio ui partiate/ ādiano a be
re & molto lo stringeua in modo/ che tutte luoua ifranse &
cominciorono acolarli giu perle gambe: & perle cosce/ sicħ
il compare rimase suergonato: & in parte sodisfece elpioua
no: & piu non ne tolse dapoi.

¶ Disse elpiouano Arlotto accerto proposito ma
le delli contadini in genere.

RAgionando elpiouano cō certi cittadini sopra el
facto de contadini/ disse emi ricorda/ cheli nr̄i con
tadini soleuano star̄ molto meglio plo adrieto cħ
hora bencħ lopinione di molti cittadini sia pel contrario &
allegano questa ragioni/ che pel passato si soleua far loro le p̄
ste di. l. & cento lire: & molti altri uantaggi: & alpresente par
che uada alcōtrario/ cheli cōtadini prestano alli cittadini &
mettano ebuoi diloro: & ī molti paesi li semi di grano & bia
de: & io dico & affermo/ cħ cōtadini sono piu poueri fussino
mai: & questi tanti uantaggi: che epsi fanno alli cittadini so
no perche tanto/ sono multiplicati in numero/ che bisogna
faccin cosi: ma epsi son diuētati si maligni & tristi/ che bēche
faccino q̄sti uantaggi alli hosti/ fanno ī modo/ che ī brieue tē
po gli fāno pagare alli cittadini: & se nō cħ io sono catholico
& xpiāo sarei della opinione di platone/ cħ ūa altra uolta ha
uessino aritornare almōdo/ pchio ueggio tāta malignita/ &
iniq̄ta ī questi crudeli uillani/ chio dubito spesso ī me medesi
mo se epsi sono stati unaltra uolta almōdo: & dico se non ci
fussino stati unaltra uolta/ non e possibile sapessino tanto: &
che fussino tanto tristi: maligni: & malitiosi.

¶ Quello fece elpiouāo arlotto a certi preti che haueuāo
bene da desinare: & nonlo uollono in compagnia.

CErti p̄ti golosi pieni duidia ūa mattina sendo in una
casa dūo altro cōpagnone p̄te/ haueuano ūa pignat
ta dicapponi/ uitella/ & macheroni: & deliberorono
nō uoler altri adesinar̄: fussi: chi siuolessi. In q̄sto m̄zo giugne

elpiouano arlotto trouando lusclo apto:& mettersi aparlar
insala cõ uno diloro di sue faccẽde/accortosi elpiouano del
tutto ꝑ certi segni:& accennamẽti/itese lacosa apũcto daũo
cherich̄tto:& dispiaciutoli laloro golosita/pẽso diguastar lo
ro eldisegno haueuano facto:& cõ dextro modo sene ãdo ĩ
ũa loro camera:& dũo necessario tolse due grã pezze linee ri
camate dipane patito:& q̃si ricopte:& rassettatosele sotto
epãni/ꝑche nõ fussino uiste/sene ando ĩ cucina:& ũa ne cac
cio nella pẽtola de capponi:& uitella:& laltra nella pẽtola d̄
macheroni/& mestãdo le mãdo alfondo ĩ modo/ch̄ nõsi ue
deuano:et ritõnatosene ĩsala disse:io sento ũ buono odore
et ho uisto ĩcucina due grãde pignatte/e sara buono chio d̄
sini cõ uoi/che gli rispotono alq̃to turbati ĩuiso piouano noi
habbiamo ad essere da noi:disse elpiouano uoi siate mali cõ
pagni:& sanza gratitudine a licẽtiare ũo ur̃o amico:& fratel
lo:& buono cõpagno ch̄ sapete q̃te uolte hauete acasa mia
triõphato. Ma in uero elpiouão arlotto nõ uenne qui ne ꝑ
mãgiare ne ꝑ bere. Ma ben uidico/che mi dare elcore uolẽ
do che haresti poco godimento del uostro ordine:& cucina
Disse uno diloro aduisandoui/ch̄ noi habbiamo cinq̃ grassi
capponi:& noue libre di uitella & ũa pignatta di mach̄roni:
& fateci elpeggio che uoi sapete che io pẽso di mangiarne se
fussino ueleno& siamo ũdici/come uedete. Rispose elpioua
no/io nõ uoglio sapere ur̃i facti/ne li uoglio uedere:& se uoi
uolete mettere ũa cena a pagare asenno del uincẽte io met
tero che uoi nõ mangiate di quella roba/tãte cose possono
occorrere inanzi desinare. Messo elpegno elpiouão sicuro&
ꝑsa licentia sene ando. Postisi a tauola parte diloro/dissono
noi la faremo pure sanza elpiouano questa uolta:& parte di
loro ãdati ĩ cucina/dissono alla barba del piouão arlotto ch̄
nõ mãgiera diq̃ste imbãdigioni:& pagheracci ũa cena:scop
te le due pignatte sẽtirono ũo odor dũa cosa cõropta:& mã
cia. Marauigliãdosi ch̄ potessi essere q̃sto/chiamorono e/cõ
pagni:& ĩfine tracto fuori meze le cose:& messe nelli piatelli
trouorono le due pezze/leq̃li serão lauate:& fuse inq̃lle pignat
te:& ueduta lacosa:& q̃to era schifa/horrida & brutta/gitto
rono uia tutto & mãgiorono cacio & pañ/ne mai poterono
pensare/chi shauessi q̃sto opato/et stimorono fussi stato el

reze & dissonli piouano nostro gentile & da bene come sta/
te uoi adanari! uedere che cene dibisogno & non di pochi
Rispose loro emi occorre una nouella a questo proposito.
passando io ũgiorno per sancta Maria delfiore templo cele
berrimo nõ e/troppo tẽpo mi accostai aduno circulo dalq̃ti
dabene & uirtuosi huomini & benche io sia idiota & dipoco
ingegno niẽtedimeno sempre ho amato li huomini docti:
& di uirtu & qualche uolta ne ho trouati alcuni in qualche
extremita & con amore cõle mie pouere faculta li ho soue/
nuti: erano quiui tre canonici: & alquãti gentili huomini &
eraui etiam messer Paulo da castro iurisconsulto famosissi
mo: mentre che epsi parlauano uarie cose. Venne una nuo
ua chelli era mõto elpiouano di sancta Maria Impruneta: &
che hauea lasciato circa ducati.yii.M.& una mina di grossi
& ũa di quatrini uecchi pisani. Biasimo messer Paulo forte
elmorto dicẽdo un prete cħ lasci somma didanari alla mor
te nõ puo lasciare piu uituperosa infamia: ne piu biasimeuo/
uole/o scelesta almõdo & sopra aquesto allego molte ragio
ni: leggi capitoli & lascripura sacra in piu luoghi. Notai attẽ
tissimo tucte le parole & auctorita decte dallui & quelle mã
dai alla memoria per sẽpre: & per tale cagione nõ uolli mai
accumulare danari: sono passati piu di cinquanta anni chio
hebbi lamia pieue & promectoui che mai non mi ho troua/
to dicontanti in mia masseritia dieci ducati: & innanzi chel
grano simieta io lho finito & uenduto / non dimeno non
guardate a questo: chio son uenuto con proposito di fare
q̃to uorrete & di pagare ogni sõma miporrete: & quando
non haro altro modo uendero ogni mio mobile per aiutar
lamia patria si cħ ponetemi quello pare aduoi. Vedendo li
decti uficiali con quanto amore haueua elpiouano parlato
& quãto liberamẽte si era offerto: glidissono: noi uogliamo
che da uoi uipognate quella leggieri soma: che uoi potete
portare: & sanza uro incomodo. Non uolle el piouano & li
beramente si rimesse alloro discretione: liquali li imposono
ducati.yiii. con questo che non sene contentando: ne leuas
si quello che allui medesimo paressi. Alliquali rispose esser
contentissimo: & che se dallui medesimo si hauessi hauto a
caricare non si poneua meno di ducati.xxy. & ringratiolli:
& di nuouo si offerse bisognado.

¶ Risposta delpiouano facta ad una domanda: come lisuoi terreni haueuan fructato in quello anno.

FV grande abondãtia uno ãno in traglialtri nel cõtado di Firenze: & per tutta Italia in modo: che ciascuno di ceua hauere hauuta cosi grã ricolta: & uno giorno stan do in questi ragiouamẽti elpiouão & certi cittadini. & domã dato della sua ricolta: disse ad mẽ aduiene tutto elcontrario diquello dite: & affermoui chẽ ilmigliõ capo diterra chio ho mha rẽduto men che lialtri tutti: li curcũstãti domãdorono marauigliãdosi della causa: & che terreno era q̃sto chẽ rende ua tãto male. Rispose ilmio cimitero della chiesa: chẽ mi suo le rendere ogni anno. l. o. lx. lire perche ogni anno uisoglio sotterrare sei/o octo persone: & dogni tre braccia che occu pa uno corpo/ne soglio hauere lire. x. & questo anno non ha fructato cosa alcuna/perche questo anno anchora non ui e morto persona/diche miduole & rincresce assai.

¶ Duno che tagliaua legne & sempre quando col piua conla scura ponzaua.

SEndo andato uno giorno elpiouano arlotto a Cercina astarsi cõ messere antonio piouano diquel luogo/trouo che faceua recidere certi legni grossi da alcuni maestri di le/gname/che dauano grandi colpi: & ogni uolta girauano & colpiuono cõ certo sforzamento dipecto: & conlorgono al la gola faceuano hee/come fanno a Vinegia quelli chẽ pesto no elpepe. Dette ad intendere elpiouano arlotto a messere antonio/chẽ coloro chẽpestauano inquello acto ꝑdeuão tẽpo assai. Disse elcercina ꝑstãdo fede allo arlotto: come sa egli a fare/rispose larlotto/ebisognerbbe mettere acõto ũa opa a chi facessi q̃llo acto: disse elcercina/chẽ era auaro io nõuoglio metterci hoggi unaltra opera. Risposeli lo arlotto io uho i teso/uoi uolete chio mi guadagni eldesinare: & lacena con uoi/acciochе lauorino piu presto/io medesimo lo faro: & disse a quelli tagliatori: io faro quello acto conla gola io/che uoi fate/& uoi tagliate: & cosi faceueno: & quando andasse ad orinare: & loro si riposassino: & aspetassino

che tornasse • in questo messer Antonio ando in certe sue faccende: in modo che insino asera non riuidde li tagliato/ri: partito chi fu el cercina si parti etiã lo arlotto & di subito restorono di lauorare. Viene el cercina uerso la sera a uedere lopa & truoua che non hãno quasi lauorato poi chi si parti: & che etiam sistauano & comincio a gridare conloro perche non lauorauano: dissono li maestri. Voi hauete eltorto uoi cidicesti che non facessimo piu quello acto: & chi elpiouano arlotto farebbe luiche come uoi fusti partito egli sene ãdo: disse uoleua orinare & tornerebbe • Restamo & habbiamolo aspectato: si che lacolpa e/ uostra & sua. Noi dal cãto nostro habbiamo facto eldebito. Disse elcercina questo e/ de tracti sua; elpiouano arlotto morrebbe queldi non me/ne facessi qualchuna.

¶ Quello aduenne alpiouano arlotto ad uno rinonauale per fare el ringratiamento.

VA elpipiouano arlotto ad uno rinouale inuitato da certi contadini equali ogni anno lo faceuano fare p lanima delloro padre. Et cãtata hebbe lamessa & facto lofficio con dodici altri pretiandorono adesinare cõ detti contadini/ che feciono loro honore assai: dopo che hebbono desinato fu cõmesso alpiouano che facessi el sermone da ringratiare lipreti daparte delli cotadini: & innanzi che co/minciassi le parole: fu posta una cartuccia in nanzi aciascun prete drẽtoui ß yi. Et in nanzi alli piouani & priori unaltra cõ ß .x. traquali fu elpiouano arlotto & tulli posta inanzi cõ quelli ß .x. Comincio el piouano & disse molte accomodate & graue parole circa lamemoria che licõtadini faceuano per lanima del padre loro: & cosi circa el ringratiare quelli uenerandi padri delle loro messe & ufici: con qualchi laude delli cõtadini circa adio honore alloro facto: mentre che el piouão diceua loratione. Vno diquelli preti gli leuo lacarta dinanzi conquelli .x. ß & poseui lasua piena di saxolini & di piombo. Decto che hebbe elpiouano piglia lasua cartuccia o/ sia cartoccio & truouaui dẽtro saxi & piombo & chiama quelli contadini & dice ame bisogna correggiere lo errore chio ho facto di hauere dicto troppo ben di uoi: bisognami

dire tutto loppofito. Non uiuergognate uoi hauermi dato per ß .x. questo piombo & saxi. Vergognadosi li contadini si dectono altri .x. ß & dissono che gliera stato facta nacta risp pose elpiouano lanacta uoglio che sia facta aduoi: chi nõ sõ huomo da essermi facte nacte/ o beffe/ o come le uuoi chiamare.

¶ Excusatiõe del piouão arlotto ĩ colpato chi ritrouãdosi al bagno doue mori messere Antonio; fu incolpato che della scarsella li haueua tolto cento .L. ducati.

Alla morte del piouano di cercina si ritrouo elpiouão decto & fu incolpato chi li haueua tolto cẽto cinqta ducati. chi lui haueua adosso nella scarsella. Scusossi elpiouano & disse ĩtegramẽte chi solo nella sua scarsella erano dua fiorini equali haueua presi & messi nella sua borsa doue nhaueua uno delli suoi: & uolendo restituire quelli duane dette tre & accortosi poi dello errore disse elpiouão alla morte de preti si suole rubare & guadagnare qualchi chosa & io ho facto loppofito chi ui ho messo di borsa el Cercina non fe mai se non rubare ad altri & adme ha rubato in uita & in morte.

¶ Motto del piouano in risposta ad uno cõtadio che lo domanda se una festa si guarda.

Vno semplice pouero huomo contadino uiene una mattina di facto luca apostolo & euangelista & dice dopo la reuerentia & salute. Piouano Guardasegli hoggi questa festa? Considerata el piouano la simplicita & calamita di costui lo domanda & dice hai tu pane in chasa? risponde elpouero messerno: dice elpiouano ua lauora che per te non e/ comandato oggi.

¶ Motto del piouano quãdo uno tracto si stimoche lui confessasi dua per uolta.

IN uno uiaggio del piouano in su le Galee fiorẽtine: delle quali era capitano uno costumato & nobile huomo chiamato Raymondo mannelli confessando elpiouão elmercoledi sancto uno albanese marinaio che non haueua lingua taliana lo confessaua cõ uno interpetre & cosi facciẽdo stauano in ginocchione tutti edua inanzi al Piouano Viene inquesto uno cõpagnone al Capitano ridẽdo & dice

uolete uoi uedere elpiouano/che confessa dua ad un tracto questo non uedesti uoi mai piu:uolsesi elcapitano:& uolẽdo si uiuessi costumatamẽte per ciascũo fece chiamare elpiouão & dopo alcũa riprẽsione glidisse:uoi nõ fate differẽza da carnasciale a mercoledi.S.& q̃sto dí cħe dipassione:& uoi motteggiate cõfessando. Rispõde elpiouano/uoi mi riprendete sanza ragione alcuna/che uolete uoi dire in effecto/dico cħ uoi fate male aconfessare dua ad tracto scherzãdo conla cõ confessione. Rispõde elpiouão glie loppofito:uoi dite chio confesso dua:& e sono dua che confessono uno.

Quando el Piouano ando ambasciadore al Re Renato mandato dal Capitano.

ARriuorono le galeaze fiorentine aprẽsso aprouẽza/doue si fermorono ĩcerto porto uicino alla maesta del Re Renato circa miglia .xyiii. doue trouoron certi cathelani con mercantie/che haueuano apassare incerto paese:& non ardiuano per timore delli prouenzali:& delloro Re/perche erono loro inimici/era capitano diq̃lle galee Bartolomeo Martelli homo nobilissimo:& da bene:& chiamato adse elpiouano lidice ebisogna che uoi andiate ãbasciadore insieme col cancelliere al re ad impetrare uno saluocondocto perquesti cathelani/pche hauendolo & leuando costoro guadagnerãno le nr̃e galee piu diducati.yiii.M.era q̃llo cancelliero huomo tõdo di pelo. Vãno ĩsieme allo scriuano pdanari:cħ era carlo gausconi:& domãda danari ptale occorrẽtia:carlo gli uuole cõtare. Dice elpiouão guarda cħ huomo tuse. Io uo ãbasciador ad ñro Re:& tu mi uuoi cõtare lidanari. Rispõde carlo che era tutto gentile:& da bene:& dice perdonaremi uoi hauete ragione:& in uno sacchetto sanza contare li dette piu cħl bisogno:& partitisi discosto amiglia dieci si fermorono: & desinorono:& cenorono: & stettono insino allaltra mattina: poi sene andorono alla Terra doue era el Re & scaualcati uolle el piouano udire messa:& fare colletione quello cancelliere si consumaua/ne harebbe uoluto fare tãte posate: & riprendeua el Piouano della dimora. Rispondeua el piouano/noi siamo ambasciadori uoglio cħ ãdiamo con grauita ad uno Re: & iti aquel palazo/ doue era il Re

che infirẽze saria stata duno debile cittadino fece dire al Re
che dua ambasciadori delle galeaze fiorentine uoleuan par
lare a sua maesta: & factoliele da tre uolte dire: & stati circa.
.iiii. hore sempre efu loro risposto/chela sua maesta era occu
pata/onde intrati in una corte: & guardando insu elpiouão
uide el Re/che con una cerboctana da una finestra traheua
pallottole ad uno suo cuoco. Sdegnato elpiouano disse alq̃
to forte. Io non mi marauiglio che acostui fussi tolto el Rea
me: & che non perdessi elperadiso hauẽdolo noi siamo stati
qui. iiii. hore aposta dũa frasca da fanciulli: & debbe essere ũo
huomo dapoco. Veduto el Re limbasciadori: & forse udito
Siuergogno: & dette loro udienza: & obtẽnon dalui uno pie
no saluo condocto di passaggio per qualunq; elcapitano põ
tassi inanzi: & indrieto conle sue galee perli suoi paesi che se
non fussi stata la matura naturalita: & parole del piouano fõ
se non obteneuano quello saluo condocto tanto gli erano
exosi: & inimici gli cathelani.

¶ Quando elpiouano Arlotto fece diuentare ũo
Topo Gatta/che uccellaua

TOrnato elpiouano arlotto di galea: & ãdatosene alla
pieue trouo perla lunga dimora di mesi. xiii. chli topi
gli haueuano roso molte masseritie; & guastoli dua
coltrice: & pãni lini: & lani: che molto lidolse: & disse io nõmi
terro mai uẽdicato ĩsino: chio nõ ueggha/ch̃ q̃lcũo diuoi di
uẽti gatta: & sio non ui ueggio distructi: & cõ trappole & ua
rii ingegni gli piglio q̃si tutti uiui: & misseli in una bottaccia
grande doue li lascio stare piu duno mese: & spesso gli ãdaua
auedere & trouati che pfame mangiauano lun laltro & cosi
feciono tanto che non uene rimase se non uno/alq̃le appic/
co uno sonaglio alcollo: & lasciollo andare per casa: dicendo
Io uoglio uedere quello saprai fare. Sẽdosi nutrito quello to
po bene uno mese a topi uccellaua per casa come una gatta
& quanti negiugneua tanti ne mangiaua: & cosi uixe ũ tẽpo
In modo chel piouano stette circa a tre anni/che mai incasa
sua si uidde o senti altro topo/che quello del sonaglio: colq̃
le et li altri topi spauentaua; mori poi eltopo della cui mote
elpiouano assai si dolse per lutilita che dilui pigliaua.

¶ Risposta del piouano aduno cheli domanda che oration de far la mattina leuandosi.

Dice elpiouano ad uno cheli domanda che oration de far la mattina quando si lieua. Quãdo tu ti rizi su facti elsacro segno della ✠ & di diuotamente uno paternostro & una auemaria: & poi di queste parole. Signor mio Iesu xpo guardatemi da furia di uillani: da cõscientia di preti: da guazabuglio di mẽdici: da cetere di notai: da chi ode dua mẽsse lamattina: & da chi giura perla conscientia mia.

¶ Faceto decto del piouano arlotto sendo una sera a cena in uilla.

ERa una sera acena elpiouano/doue erano molti huomini da bene: & cominciato alquanto a piouere. Tutti sirallegrorono/parẽdo loro molto a pposito quella acqua/pche era stato lungo tempo che non era piouuto diceuano sara buona agrani: & biade: & al uino optima: & a panichi: Vedẽdo elpiouano: che aquella cena non ui era huomo/che inacquassi gioccola di uino. Dixe uoi lodate tanto questa acqua & nonce pero uno di uoi/che sene mecta una gocciola in cõpo.

¶ Risposta del piouano ad uno prete sciocco/chẽ gli pareua essere sauio: cheli domanda.

ERa uno prete sciocco/che faccẽdo certo giuoco con alcun preti con una coreggia. Li feceno con le percosse alzare la carne in molti luogi faccendosi elgiuoco i camicia: & parendo a questo prete qualchẽ uolta essere sauio & trouãdosi a ragionamento con certi preti/ouera elpiouano si uolse uerso lui: & disse ditemi piouano/onde nasce che cocendo faue nere fanno la minestra bianca. Rispose elpiouano. Ditemi uoi prima: che uuole dire che percotendo le carni nude con una coreggia bianca: ella fa e segni neri: ricõdandosi elprete diquelle scoreggiate haueua hauute poco inanzi: & accortosi del suo errore si uergogno: & tacette: & quella sera non parlo piu.

¶ Riprensione del Piouano ad uno prete decto Ser Guanciale di una sua pazia.

Sente elpiouano chl decto ser Guăciale si duole cordial mēte cō alcuni dicendo. Io ho decte dua uolte le messe di săcto Gregorio cō questo ch midesse un ducato buono doro in oro: & hiersera mi porto uno ducato Peggio ß. iiii. & nō lo uolli pigliare: & rimădanelo. Intēdēdo el piouano questa pazia & simplicita. Rispose a ser Guanciale se io ti cō fessassi di questa sciocheza: nō ti darei altra penitētia: se non chio comăderei a colui che nō tidessi uno picciolo & ancora iudicherei ch ti facessi dare dal tuo cherico cinquăta scoreggiate. Interuenneli ch uedendo colui / o lauaritia / o pazia del prete mai piu gli uolle dare un quatrino: & lui sifece dare al suo chericeo. L. staphilate: ne mai piu gli uēne simile uentura.

Admonitione del pioučo ad uno suo cherico pigro & da poco con uno exemplo.

HAuea elpiouano ŭ cherico pigro & da poco: & admonēdolo molte uolte & con exempli gli disse / ŭdi tu: nō saresti buon cane di puglia: domădato elpioučo di questi cani di puglia: disse elpioučo: li pastori ipuglia usăo chiamare ecani col corno & quădo gliuogliō prouare piglano ŭpaiuolo pieno di lacte quădo e / dicti presso alanno & portōlo apie duno mōte & menăui quelli cani giouăi & dănolo loro & mētre che beono uno pastore e / isu quel mōte & forte suona uno corono quelli ch sono da esser buoni lasciăo disubito elcalderōe dellacte & corrono alsuono stimădo sia lupo / o altra fiera per ire a trouarla: li cattiui infingardi & pigri attendono a bere ellacte & non simuouono al suon del corno: onde elpastore amaza quelli tali / o impicca & quelli ch corsono tiene inbuō prezo. Cosi dico a te sēdo tu la saresti impiccato subito sēdo tu cane pch saresti ŭo di quelli che mai si partono dal calderōe piacque elmotto al domădăte.

Compromesso facto nel piouano da dua contadini & ilgiudicio del pioučo.

VENGONO dua Contadini al piouano & dicono. Sēdo noi a zappare lauigna uno Cuculio canto apresso a la uigna. Ciascuno di noi dice gli ha cantato per me

siamo in gran quistione:& habbiamo giucato uno asino dili re uenti. Vno ha messo el danaio laltro lasino:& habbiāo facto compromesso in uoi & uogliamo stare a uro iudicato. Accepto el piouano:& costoro si partirono & la sera uiene uno diloro occultamente:& per tirare el piouano nella sua parte gli dono dua caciuoli. Dagli el piouano buone parole. Non partitosi costui dimolto uiene laltro:& portali .xx. uoua:& priega:& raccomādasi al piouano/la mattina sequente uiene quel del cacio & porta uno paio di pollastre:& con parole a suo proposito assai segli raccomāda:partitosi costui uiē q̄llo dell uoua:& li dona uno paio di capponi con molti prieghi:& cosi fecion piu uolte sempre migliorādo copresenti. Dopo molti presenti el piouāo li fece uenire a se tutti e dua:& disse aluno io ti uoglio saluare lasino:& alaltro le.xx.lire perchē io giudico chel cuculio canto ꝑme:non ꝑ nessuno di uoi:& chē uoi ueggiate si ho giudicato rectamēte:uoi sapete chē ognūo di uoi mha ꝑsentato cinq̄ o sei ꝑsenti/sciocchi & matti chē uoi siate/io ueli tornerei indrieto ma io considero chē hauendo uoi facto q̄sto comꝑmesso ī altri nōli riharesti:unaltra uolta siate saui:& in mētre durano e ꝑsenti uenite agoderli mco.

¶ Rispostа del Piouano ad una giouane cheli domanda se mai uide piu ornata dilei.

¶ Vna donna molto bella:& molto ornata dice al piouano uedesti uoi mai piu marauigliosa cosa/o con piu ornamenti di me. Risponde el piouano si chio ho uiste delle piu miracolose. El gallo:el fagiāo/el pagone/el picchio sono piu mariglio si/ꝑche sono facte cosi dalla natura:& lornamēto naturale:& piu marauiglioso:& piu bello chē lo accidētale:& artificiato.

¶ Risposta del piouano Arlotto ad uno che si duole seco delle sue aduersita.

Volendosi uno amico col piouano di molte aduersita:rispose se uuoi portarle in pace ua ī su la cupula:& guarda ingiu:& considera quante angustie & pianti sono socto quelli tecti & maggiori delle tue/quanti uene sono stati:& quanti uene saranno & cosi porterai ī pace le tue/che se tutti gli huomini del mondo portassino in uno monte tutte le loro aduersita & hauessi nadiuiderē per errata intra loro. Nessuno ne potrebbe portare la sua parte a casa tāte ne toccherebbe per ciascuno.

Riprehensione delpiouano aduno canonico gētilhom che haueua parole cō ūo pte cōtadino uirtuoso & buono.

¶ Era uno canonico gentilhuomo ma uitioso & sanza uir/tu/che haueua parole con uno prete contadino uirtuoso & buono:& riceueua grande ingiuria dal canonico:& fra laltre uillanie gli disse uillano gaglioffo. Vdendolo elpiouano li ene disse male:& ripreselo:& soggiūse lapatria:& ignobilita solo fa uergogna a questo prete/ma uoi messer lo canonico fate uergogna alla patria:& alla nobilita donde siate nato.

¶ Riprende elpiouano uno uestito dibei panni/& pomposi argutissimamente.

¶ Vedendo el piouano uno molto bene uestito di panni molto honoreuoli/elq̄le diceua parole brutte:& triste. Dis/se algiouane. Odi tu:o tu di parole simile a panni:o tu porti epanni simili alle parole.

¶ Motto del Piouano che per uno luogo achaso passaua sentendo uno parlare.

¶ Passando el Piouano acaso per certo luogo. Vdi dir̄ ad uno. Io uorrei piu presto hauer̄ a fare con femine/o garzoni che co saui philosophi. Rispose elpiouano anchora eporci stanno piu uolentieri nel fango che nellacqua chiara.

¶ Risposta del piouano ad uno che li uuole reue/lare una cosa ma uuol latenga secreta.

¶ Viene uno alpiouano & dice io ui uoglio narrare ūo grā de secreto/ma uoglio mi promettiate nonne parlare con al tri. Risponde el piouano non melo dire/come uuoi tu chio mi abstenga di non ne conferire con altri/quando tu nonti se potuto contenere di non lo dire ad me.

¶ Conforta uno el Piouano ad hauere patientia: chelo haueua battuto con uno calcio.

¶ Fu elpiouāno huomo molto patiēte/come toccamo nel la sua uita:& di tale uirtuosa opa semp̄ cōfortaua altrui/ōde uedēdo ūo/ch̄ riceue ūo calcio da ūo altro:& dice uolerne far uēdecta:& accusarlo al rector̄ cōfortollo tāto elpiouano apatiētia/ch̄ colui gli pdono/ch̄ fu battuto/& fragli amoni/m̄ti gli disse/se ūo asino/o cauallo tidessi ūo calcio/ādresti tu accusarlo? Rispose no:q̄to maggior mente disse elpiouano debbi tu hauer patiētia se ūo animale rationale ti batte.

¶ Domandato el piouano acerto proposito in qual cittade fussi buono dimorare.

SEndo domandato el piouão ĩ qual terra fussi buono uiuere. Rispose non si douere habitare in quella citta & luoghi doue le spese auãzano li guadagni & doue li huomini possono piu chĩ le leggi.

¶ Astutia naturale del piouão uerso uno cõtadino che lo richiedeua di grano.

VIene uno cõtadino al piouano & richiedelo duno sacco di grano. Risponde el piouano uolẽtieri pigla el sacco & ua su in quel canto della sala dõde lo leuasti ãno & totelo. Va elcõtadino: & torna & dice. Io hó cercõ ĩ ogni luogo & doue ãno & nõ truouo ne grão ne biada rispõde elpiouano nõ ue egli quello chio ti prestai lanno? Diceli elcõatadino messer no. Dice elpiouano dunq; non melo rẽdesti tu ãno: se tu melo hauessi rẽduto telo potrei prestare hora uergognãdosi elcõtadino della sua ĩgratitudine sene ando sãza grano & alla ricolta che uẽne gli rẽde quello li hauea prestato lanno passato.

¶ Vẽdecta piaceuole facta dal piouão uerso dicerti che lo exclusõ da uno desinare.

ALcuni cittadini huomini da bene & cõpagnoni ãdorono a uedere elpiouano che al suo modo fece loro honore & in su eldesinare elpiouano ãdo quiui ĩuicinãza & dimorãdo alquãto nõ hebbõ patiẽtia & serrato fuori elpiouano di casa mãgiorono la sua parte & la loro chĩ aptoli poi sene rise & desino pane & cacio & ito poi in chiesa ĩpie la pila dacqua benedecta & di olio & uenuti poi costoro in chiesa cãto uno psalmo ringratiãdo idio & data loro lacqua sãcta cõcio loro le uestimenta come si doueua & ridendosi loro della nacta haueano facta alpiouano mai saccorsono dello olio haueuano in su le mantelli uestiti & berrecte ĩ fino a laltro di: che uedẽdosi poi epãni guasti: se larecorono a patiẽtia: & giudicorno daloro medesimi essere stato facto loro el douere: hauẽdolo facto digiunaȓ fuori del digiuno & di casa sua.

¶ Astutia: del piouano a fare restare la predica ad uno che nõ sapeua restare.

VNo arioso frate predicaua una mattina ĩ una chiesetta duno prete amico del piouano:& era intrato in uno ul luppo/che non ne sapeua uscire:& p nessun cenno cheli fussi facto/oper suon dicãpanuzo non uoleua scendere dipulpito Disse elpiouano arlotto/bene siate dapochi:& tolto ũo bac cino:& sonato a rifectorio cõ uno ramaiuolo in uno luogo chel frate uedeua:& sentiua:non piu tosto che ueduto & sẽ tito laprima uolta:scese di pergamo con tanta presteza/cħ nonsi ricordo didare la benedictione/per timore di nõ per dere:eldesinare:& maxime che sapeua uera bene da godere

¶ Motto del piouano arlotto in galea per una grã dissima tempesta di mare.

SEndo nel uiaggio di spagna uno giorno si fece spauẽto sa fortuna/per laquale lagalea era ingrandissimo perico lo:& essendo inquesta anxieta & tutti tribolati gli huomini della galea:& affannati/aduenne unaltro pericoloso accidẽ te/chel focone per cagion del terribile uento lampeggio cõ gran fiamma/elfumo chesurse su nella galea fu tanto/chelli stimorono chel fuoco fussi acceso p tutta la galea:& che do uessino tutti ardere uedendo elpiouano li dua grandissimi pericoli/anchora chesi racomandasse cõli altri adio con prie ghi &orationi per fare alquanto lieti li huomini diceua qual che piaceuoleza:tra le quali dixe questa. Fratelli miei uoi ue dete/che questa nostra galea cõtutti noi sta in pericolo dac qua:& di fuoco. Non dimeno/chi uuole essere lesso salti in mare & chi uuole essere arrosto nonsi parta.

¶ Riprensione del piouano ad uno amico che cħ non sicuraua di admonitione.

PArlando uno giõno elpiouano cõ uno suo amico mol to arioso elquale haueua forati li orecchi piu di sotto che disopra:& admonendolo delli suoi uitii:&mali costumi dopo un lũgo discorso mostro colui nõ hauere ĩteso/o di ha uere dimticato ogni buon precepto del piouano/ onde lui gli disse nellultimo questa piaceuoleza exemplare come esu uno uillanno/che prese un bello lusignuolo/ che siuolto aq̃l lo uillano con humile uoce:& disse. Se tu mi uuoi liberare & lasciarmi ire:io tiprometto di dare tre amaestramenti:che se li terrai a memoria;sarai felice in tempo ditua uita;& po/

trati chiamare inqsto mondo beato. Rispose el uillano / certo se meli insegni tiprometto lasciarti ire. Alhora ellusigno lo glidisse. El primo amaestramento e non desiderare / ne cercare quella cosa / che e impossibile a trouare: & ad hauere: el secōdo sappi tenere quella cosa / di che hai di bisogno. El terzo e che non debbi credere per niente quella cosa / che non puo essere. Dati hebbe li amaestramenti. El uillano lo lascio ire: che furono al uillano molto chari. Volato el lusignuolo in su ūo albero molto alto: & luogo sicuro perlui: parlo al uillano: & disse in mala hora pte mhai lasciato andare. Voglio cħ tu intenda come io ho nel gozo una pretiosissima pietra grossa poco piu duno uouo doca; laquale e di ualore duna citta. Laqle cosa ītendēdo eluillano con grande instantia p molte macchie; & selue cerco dipigliare ellusignuolo: & dopo qualche tempo ellusignolo disse al uillano: o insensato matto & di nessuno intellecto / par tegli hauere tenuto amēte li tre amaestramenti / liquali io ti detti. Tu mhai hauuto & non mhai saputo tenere. Se tu si pazo che tu creda / chio habbi in gozo una pietra maggior duno uouo di oca / che e maggior sei uolte di me. Come uuotu chela mistia ingozo Lo terzo amaestramento fu che tu non cerchi lacosa impossibile / hauendomi tu preso unaltra uolta: & essendoti uscito delle mani come credi tu / io mi lasci piu pigliare? Tu perdi tempo siche statti in hora spagnuola.

¶ Prouedimento del Piouano arlotto facto in uita sua al exemplo dunaltro.

MORI Nella chiesa di Sancto Lorēzo uno canonico chiamato messer Domenico maringhi / qle era grāde: grosso: & molto corpulento. Sinistrauano tutti quelli preti di portarlo alla fossa: & funne fra loro gran contentione: & lunga dimora. Alla fine parecchi giouanetti cō grā fatica pur lo portorono: ma tornorono a casa tutti stracchi: & sudati & dogliosi. Vedendo elpiouano arlotto questa contentione ordino: che alla morte sua fussino dati grossoni. xlviii. ad octo preti chelo portassino alla fossa: & questo fece come prudente / considerando che essendo sempre uissu/

to impace nõ uoleua che alla morte sua nascessi per sua cau sa ne scandolo/ne contentione. Fu tale prouedimento: che quando passo di questa uita ciascuno di quelli Preti uoleua essere di quelli octo/che lo haueuano a portare per guada/gnare li sei grossoni.

¶ Motto del Piouano Arlotto sendo inuna compagnia che orinauano.

ANdando a solazo elpiouano Arlotto con certi suoi amici si fermorono tutti daccõdo ad orinare: & con loro el piouano: elquale aggiunse alla acqua uno terribile & risonãte peto: cioe uento/ĩ modo che tutti si marauigliorono. Disse elpiouano pigliate uoi si grãde admiratione di uno pero io habbi facto/hor non ui paregli/che un trombone stia bene intra tanti pifferi.

¶ Motto del Piouano Arlotto ĩsua Excusatione sendo ripreso di tardita.

FAccendo murare messere Iapoco de Pazi habitaua in una sala/doue erano certi puntelli: & essẽdoui alloggiato quel degno prelato di messer Falcone de Sinibaldi da Roma: mandorono per ilpiouão arlotto. Venuto elpiouano fu ripreso da messere Iacopo di non esser uenuto a uisitare uno tale nobile huomo/sendo el Piouano tanto suo amico. Rispose elpiouano a messere Iacopo di questo nõ piglio Excusatione alcuna/perche mal uolentieri uo ĩ case pũtellate: & forte mi marauiglio di uoi/che cistate. Ma piu admiratione piglio/come ci habbiate condocto elmio Reuerendo Monsignore messere Falcone.

¶ Astutia del Piouano usata con sapientia uerso uno lassandosi uincere.

SEndo elpiouano arlotto ad uno ragionamento con ũo potente huomo in presentia di alcuni suo amici: cedette a quel tale in una cosa fuor: dogni ragione/ di che assai da quelli amici fu ripreso di non hauere sostenuto la sua ragione potendo: contro aquel tale. Rispose el Piouano Vno Peschatore ha una mala giornata: & tutto simmolla

per pigliare uno piccolo pesce: & io nommi absterro di non conuincere el tale per pescar lui: a me basta che conoscesti/ che la risposta era in prompto.

ℭ Patientia prudentissima del piouano uerso di uno lidiceua uillan a.

Dicendo uno uillania A Ispiouão: lui taceua/ dice colui tu nommi rispondi eh: diceli elpiouano come tu se padrõe della tua bocca: cosi sono io padrone demia orecchi: & domandato perche taceua. Rispose io mai non mi penti di hauere taciuto/ ma di hauere fauellato/ mi sono pentito infinite uolte.

ℭ Della sepoltura del Piouano Arlotto & suo Epithaphio dalui factosi.

INanzi alla sua morte fece elpiouão dua sepolcri uno nel/ la chiesa della sua pieue: & uno nello spedale de Preti di Firẽze & come huomo buono & pieno di charita: & si come era stato liberalissimo in uita/ di ogni sua roba: & cosa a cia/ scuna persona/ dicui haueua hauuta notitia/ cosi uolle esse re da po la sua morte: & lui medesimi si fece lo Epithaphio ĩ lingua materna della sua patria: quello della Pieue non ho trouato scripto. Quello di Firenze e ilsubsequente acõmu ne beneplacito di ciascuno.

✠ ✠ ✠

ℭ QVESTA SEPOLTVRA HA FACTO FA/ RE EL PIOVANO ARLOTTO PERSE ET PER TVTTE QVELLE PERSONE LE QVA LI DENTRO VI VOLESSINO INTRARE.

✠

ℭ Impresso in Firenze Per Bernardo Zucchetta Ad Instantia di Bernardo Di Ser Piero Da Pescia.